# RADIOCORRIERE MARZO 6 APRILE 1957 - L. 50

ANNO XXXIV - N. 13



# RADIOCORRIERE

# SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 43 SETTIMANA 31 MARZO - 6 APRILE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore

EDIZIONI RADIO ITALIANA Amministratore Delegato

VITTORIO MALINVERNI Direttore responsabile

EUGENIO RERTUETTI

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20

Telefono 69 75 61 Redazione romana: Via del Babuino, 9 Telefono 664, int. 266

# ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300 Semestrali (26 numeri) > 1200 Trimestrali (13 numeri) > 600 Un numero L. 50 - Arretrato L. 60 I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO

Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16 TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57 57 Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43 Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

## TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

# IN COPERTINA



(Foto Farabola)

# STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE			•		DULAZIONE FREQUENZA			ON	ONDE MEDIE			
		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Progr. Nazionale	Secondo e Progr.	Terzo Progr.	Regione		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.
	Località	Mc/s	Mc/s	Mc/s	Località	kc/s	kc/s	kc/s		Località	Mc/s	Mc/s	Mc/s	Località	kc/s	kc/s	kc/
PIEMONTE	Aosta Plateau Rosa Premeno Torino Sestriere Villar Perosa	93,5 94,9 91,7 98,2 93,5 92,9	97,6 96,9 96,1 92,1 97,6 94,9	99,7 99,1 99,1 95,6 99,7 96,9	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1115 1578 1578 1578 1578 1448	1367	MARCHE	Monte Conero Monte Nerone	88,3 94,7	90,3 96,7	92,3 98,7	Ancona Ascoli P.	1578	1448 1578	١.
BARDIA	Bellagio Como Milano Monte Creò	91,1 92,2 90,6 87,9	93,2 95,3 93,7 90,1	96,7 98,3 96,3 92,9	Como Milano Sondrio	899	1578 1034 1578	1367	LAZIO	Campo Catino Monte Favone Roma Terminillo	95,3 88,9 89,7 90,7	97,3 90,9 91,7 94,5	99,3 92,9 93,7 98,1	Roma	1331	845	1367
LOMB	Monte Penice Sondrio S. Pellegrino Stazzona	94,2 88,3 92,5 89,7	97,4 90,6 95,9 91,9	99,9 95,2 99,1 94,7					ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore Pescara	97,1 94,3	95,1 96,3	99,1 98,3	Aquila Campobasso Pescara Teramo	1484	1578 1578 1034 1578	
ALTO ADIGE	Bolzano Maranza Paganella Plose	95,1 88,6 90,3	97,1 91,1 90,7 93,5	99,5 92,7 98,1	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	1331	1484 1578 1578 1578 1578	1367	CAMPANIA AN	Monte Faito Napoli	94,1 89,3	96,1 91,3	98,1 93,3	Avellino Benevento Napoli Salerno	656	1484 1578 1034 1578	1367
VENETO	Asiago Col Visentin Cortina Monte Venda	92,3 91,1 92,5 88,1	94,5 93,1 94,7 89,9	96,5 95,5 96,7 89	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	656 1484	1578 1578 1034 1578 1578	1367 1367	PUGLIA CA	Martina Franca M. Caccia M. Sambuco	89,1 94,7 89,5	91,1 96,7 91,5	93,1 98,7 93,5	Bari Brindisi Foggia	1331 1578	1115	1367
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia Trieste Udine	89,5 91,3 95,1	92,3 93,5 97,1	98,1 96,3 99,7	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonoma	818 1331 980	1484 1484 1448	1578	V	M. S. Angelo	89,7	90,7	94,9	Lecce Taranto Potenza	1578 1578	1578	-
LIGURIA	Genova Monte Beigua Monte Bignone Polcevera	89,5 93,9 90,6 89	94,9 96,7 93,2 91,1	91,9 98,9 97,5 95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo	1331 1484	1034 1578 1448	1367	BASILICAT	Pomarico	88,7	90,7	92,7	1			
ROMAGNA L	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	CALABRIA	Gambarie Monte Scuro Roseto Ca- po Spulico	95,3 88,5 94,5	97,3 90,5 96,5	99,3 92,5 98,5	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578 1578 1331	1484	
TOSCANA	Garfagnana Lunigiana M. Argentario Monte Serra S. Cerbone	89,7 94,3 90,1 88,5 95,3	91,7 96,9 92,1 90,5 97,3	93,7 99,1 94,3 92,9 99,3	Arezzo Carrara Firenze Livorno Pisa	1578 656	1578 1448 1115	1367 1578 1578	SICILIA	M. Cammarata M. Lauro Palermo	95,9 94,7 94,9	97,9 96,7 96,9	99,9 98,7 98,9	Agrigento Catania Caltanissetta Messina Palermo	1331 566 1331	1578 1448 1448 1115 1448	1367 1367 1367
UMBRIA	Monte Peglia Spoleto	95,7 88,3	97,7 90,3	99,7 92,3	Perugia Terni	1578 1578	1578		SARDEGNA	M. Limbara M. Serpeddi P. Badde Ur. Sassari	88,9 90,7 91,3 90,3	95,3 92,7 93,3 92,3	99,3 96,3 97,3 94,5	Cagliari Sassari	1061	1448 1448	

### Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.: lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

# ONDE CORTE

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	Programma	Nazio	nale	Secondo Pr	rogran	nma	Terzo Pro	gramı	ma
566 656 818	530 457,3 366,7		355 333,7 306,1		290,1 282,8 269,1	1331 1367 1448	225,4 219,5 207,2	1578	202,2 190,1	Caltanissetta Caltanissetta	6060	49,50 31,53	Caltanissetta	-	metri 41,81	Roma		metri 75,09

# TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta Asiago	D	Lunigiana Madonna di Campiglio	G H	Monte Pellegrino Monte Penice	Н	Potenza Premeno	н	Cartale A (0) Mc/s 52,5-59,5
Bellagio Bolzano	D	Martina Franca Massa	D	Monte Sambuco Monte Scuro	H	Punta Badde Urbara Roma	D	Canale B (I)
Campo Imperatore	D	Milano	G	Monte Serpeddi	G	Rovereto	6	Mc/s 61-68
arrara	G	Mione	D	Monte Serra	Ď	S. Cerbone	G	Canale C (2)
atanzaro	F	Monte Argentario	E	Monte Sara	E	S. Marcello Pistoiese	H	Mc/s 81 - 88
of Visentin	H	Monte Caccia	A	Monte Venda	D	San Pellegrino	D	
omo ortina d'Ampezzo	H	Monte Cammarata	A	Monte Vergine	D	Sanremo	В	Canale D (3) Mc/s 174 - 181
uggi	D	Monte Conero Monte Creò	E	Mugello	н	Sassari	E	PIC/8 1/4-101
ambarie	D	Monte Faito	H	Paganella Pescara	G	Sestriere	G	Canale E (3a)
arfagnana	G	Monte Favone	H	Pieve di Cadore	1 1	Sondrio Spoleto	D	Mc/s 182,5 - 189,5
enova-Polcevera	D	Monte Lauro	F	Plateau Rosa	Ĥ	Stazzona		Canale F (3b)
enova-Righi	8	Monte Limbara	H	Plose		Terminillo	R	Mc/s 191 - 198
orizia		Monte Nerone	A	Poira	G	Torino	c -	
agonegro	+	Monte Peglia	н	Portofino	н	Trieste Villar Perosa	G H	Canale G (4) Mc/s 200 - 207
de la collection					Hiller		100	Canale H (5) Mc/s 209-216

# DAVANTI ALLE TELECAMERE DELL'EUROVISIONE





Nella Sala degli Orazi e Cutiazi in Campidoglio: la firma dei trattati per la Comunità economica e per la Comunità atomica europea. Sono riconoscibili in primo piano
Adenauer, il Sottosegretario agli Esteri tedesco Hallstein (al centro con gli occhicili), il Presidente Segni. Nella foto a destra: un momento della cerimonia in cui il Sin o di Roma Tupini
consegna ai dodici firmatari dei trattati una medaglia d'oro in ricordo dello storico avvenimento. Poco prima della firma le Delegazioni estere e le massime autorità italiane si sono recate
nella Basilica di San Lorenzo per rendere omaggio alla tomba di Alcide De Gasperi che fu il più fervente pioniere dell'unità europea (Telefoto)

# SEI FIRME PER L'EUROPA

unedì scorso, grazie alla televisione, milioni di europei hanno potuto assistere alla firma dei Trattati della Comunità economica europea e dell'Euratom.

Dal Campidoglio, sei telecamere - come se ognuna fosse l'occhio delle sei Nazioni che hanno stretto il nuovo patto di solidarietà - hanno portato sugli schermi di tutta Europa le immagini dell'atto solenne che vuole aprire un nuovo capitolo di storia comune per 48 milioni di italiani, 43 milioni di francesi, 53 milioni di tedeschi, 11 milioni di olandesi, 9 milioni di belgi e 300 mila lussemburghesi.

Dopo il fallimento o le modeste proporzioni di tutti gli altri tentativi compiuti negli ultimi dieci anni per spronare l'Europa verso l'unità e per ridarle un ruolo primario sulla scena del mondo, dove ormai recitano parti decisive soltanto le grandi potenze o i grandi blocchi, questo è il più coraggioso ed anche il più realistico e se anch'esso dovesse fallire o arenarsi, dovremmo tutti rassegnarci a vivere sul Continente come se fossimo isole, carezzate o scosse da venti amici o

Mettere in comune le proprie risorse investirle secondo un piano concordato, abbattere le frontiere economiche che, erette per difendere ciascuno, stanno finendo col soffocare tutti, combattere insieme la battaglia contro la disoccupazione, vitalizzare le zone depresse in qualunque Paese si trovino perché le malattie debilitano tutto l'organismo e non soltanto le parti malate, questi sono gli scopi principali che i Governi dei sei Paesi si sono proposti apponendo la firma a quei Trattati.

Se questo non è ancora darsi una politica unitaria, ma soltanto riconoscere comuni interessi e regolarli insieme, è però incamminarsi verso quell'unità che si imporrà come necessaria a mano a mano che procederemo all'attuazione di quegli scopi. Si vedrà, infatti, che l'autorità economica, nel concreto esercizio del suo potere, reclamerà sempre più l'intervento di un'autorità politica comune che, democraticamente, saranno poi i popoli ad esprimere, come ora l'esprimono all'interno delle singole Nazioni. Se gli interessi non possono essere la bandiera dell'Europa di domani handiera fragile sarehbe quella che non affondasse la sua asta in una base di comuni interessi europei.

Del resto l'idea del Mercato comune non è sorta nella mente di alcuni specialisti d'economia, anche se a loro è poi toccato il compito di articolarla in un Trattato, De Gasperi morì amareggiato per la caduta della CED, ma consegnò a chi doveva continuare la sua opera un testamento europeistico vincolante. Adenauer, nonostante le resistenze interne, continuò, com'egli spesso dice, « a parlare tedesco, ma a pensare europeo». Il fatto che, lunedì, egli abbia voluto mettere materialmente la sua firma in calce ai Trattati di Roma, anche se ufficialmente è stato spiegato con la forzata assenza del suo Ministro degli Esteri, è la prova che per lui quei Trattati non sono soltanto degli importanti strumenti diplomatici, ma rappresentano il coronamento più degno e consequente della sua lunga vita politica. E Spaak, il socialista belga, soprannominato « il carburatore dell'europeismo », non cessò, dopo tante delusioni, di « fare il pieno ». Fu lui, infatti, nella Conferenza di Messina del 1955, spalleggiato dal nostro Ministro Martino, a dare il via a quel « rilancio europeo » che. a neppure due anni da allora, s'è concretato nella decisione di lunedì scorso.

Che non basti la firma, sia pure autorevole, di sei Ministri a creare una realtà nuova, tale che impegni 165 milioni di uomini, è chiaro a tutti e, per primi, proprio a coloro che lunedì si sono riuniti intorno al lungo tavolo nella Sala degli Orazi e dei Curiazi. Sono ora i Parlamenti dei sei Paesi che debbono esaminare e ratificare quei Trattati in modo che entrino in vigore col nuovo anno, e dovranno essere i popoli, il cui destino è legato alla buona come alla cattiva sorte di quei patti, a far pesare la loro volontà unitaria e ad esigere che si avanzi sulla strada intrapresa con decisione e con fede. Difficoltà ce ne sono già e altre si manifesteranno: creare un Mercato comune significa « ridimensionare » le economie nazionali. comprime certe produzioni per esal altre, vincere le resisten certi interessi coranno, rivedere i stituiti processi poduttivi per diminuire i costi, affrontare la concorrenza internazionale senza protezioni statali artificiose. Funzioneranno come correttivi, come valvole di sicurezza, la Banca comune per gli investimenti e il Fondo per l'assistenza e l'addestramento della mano d'opera, ma il miglior correttivo sarà la convinzione dei produttori, dei lavoratori e dei consumatori dei sei Paesi che il Mercato comune non è un'alternativa fra le tante, ma l'unica, ormai, che garantisca loro un domani meno incerto e meno fortunoso

« Gli europei - scrisse José Ortega y Gasset, uno dei maestri del pensiero contemporaneo - non sanno vivere se non sono lanciati in una grande impresa unitaria. Quando questa manca, si avviliscono, si afflosciano, sentono disgregarsi l'anima >.

La Comunità economica europea può essere il principio di quella grande impresa unitaria.

Jader Jacobelli

# Arturo Benedetti Michelangeli nel "Concerto dell'Imperatore,, di Beethoven

# Dall'Auditorium di Torino

Venerdi, ore 21 - Progr. Nazionale

nche nel serioso campo della nostra Musica (ci si passi l'Emme maiuscolo, in luogo della stereotipata classificasica), capitano ogni tanto quelle occasioni che i presentatori sportivi o televisivi chiamano una doppietta giornalistica. Eccola: l'unione del direttore Nino Benedetti Michelangeli nel concerto di venerdi, Stapione pubblica all'Auditorium di Torino. Una simile occasione uno non se la vuole ne se la può lasciar scappere, per parlare un po' delle due Dana syntie occasione uno no separe, per parlare un po' delle due persone ;, anciché o prima che delle musiche che tali persone ci porgerano. Una ambizione di mestiere giornalistico incalza da un lato; e dall'altro frena, intimidisce, un sommo rispetto artistico. E' quindi l'orrore dal consueto panegirico; e, dopo un timido porgere qualche dato di cronaca, utile, è la semplice guida, o medio l'ammonimento, all'ascollo devoto, aperto, pronto alle nuovissime ed emozionanti rivelazioni che solo alcuni artisti possono concedere.

ni che solo alcuni artisti possono concedere.

Nino Sanzogno, una delle persone più simpatiche ed alla mano di questo mondo, cala però una specie di sipario di ferro quando è sul podio, pur allestendo la musica con una cordialità do la musica con una cordialità ed una spiritosità artigianesca. ed una spiritosia distintenes. Che cosa non afronti musical-mente Sanzogno — direttore cui è riconosciuta da tutti la dote d'una musicalità formidabile, uni-ta ad una mirabile intelligenza e ta ad una mirabile interesse per ogni via nuova — è quasi uno slogan. Quest'anno, in un suo esemplare clou fra l'Angelo di quoco di Prokofiev e la Cecchina di Piccinni, incontrandolo per i

ai riccinni, incontranacio per i corridoi fra la grande e la Pic-cola Scala, abbiamo cercato di puntare il dito su tale slogan: «Lei ha sempre dimostrato, Maestro, una attività multiforme, una speciale capacità di immercontemporaneamente un'ardua partitura moderna come in una musica antica e classica. Vuole rivelarcene il... " se-greto "? ».

« Mi si dice — ha risposto San-

zogno — che io leggo le parti-ture come il Corriere della Sera, e che dirigo prove ed esecuzioni quasi del tutto a prima vista. Data la quantità di musiche che ho fatto, la storiella potrebbe essere vera... Assicuro che tutto ciò è pura leggenda, perché altrimenti dovrei considerarmi "un genio". Però se ci fosse una competizione di carattere sporti-vo (musica a parte, perché è una cosa seria) potrei vincere anche

 associazione - delle personalità (Michelangeli va d'accordo con pochissimi direttori, dicono...), e sui compiti d'un direttore d'or-chestra quando debba collaborare con un interprete solista dalre con un interprete solista dala personalità imperativa e dalla profondità di cognizioni musicali quale è Michelangeli.

« Andare d'accordo con Arturo Benedetti Michelangeli è la cosa più facile di questo mondo, quando si sa collaborare».

Ancora una notizia di cronaca una notizia di cronaca estato della contratti.

recente, che farà piacere a tutti, e che d'altro canto dimostra la

nata, ricreata dalla fantasia in linguaggio sonoro; l'acuta tensione dell'intelletto e della sensitività fa si che lo stesso «impressionismo» debussiano diradi le sue brume, il suo «fou », mentre invece le immagini musicali si stagliano luminose e voluttuose, attraverso i tre tempi, sul tema generatore d'una «Sevillana». Infine, Jeux, partitura destinata nel 1912 ai Balletti Russi di Diaghilev, su una flebile e curiosa trama per cui, a un ritrovo di tennis, smarrita la palla, i giocatori si divertono a nascondersi, si adirano e si riconciliano; par-

fosse Franz Schubert. La Quinta Sinfonia, pur non attingendo alle vette dell'Incompiuta o della grande Sinfonia in do maggiore, ha un fascino che le proviene sia da uno stato di ammirazione e di omaggio a Mozart, sia da uno stato tutto personale di felice giovinezza spirituale ed espressiva, di chiara mentalità tipicamente viennese. viennese.

di chiara mentalità tipicamente viennese.

Si passa poi a Strawinsky: autore con cui Leitner ha una speciale familiarità, essendo stato re con cui Leitner ha una speciale familiarità, essendo stato ra l'altro condirettore con lui della prima mondiale a Venezia dell'opera The Rake's Progress, e successivamente direttore dell'edizione scallgera, in italiano. Strawinsky, con Noces, e scene coreografiche russe in quattro parti e per soll, coro, quattro pianoforti e percussione.

Nella multiforme produzione deciso, ne può essere deciso, quattro li Igor Strawinsky non è ancora deciso, ne può essere deciso, quattro e sia il capolavoro: e più d'una sua opera meriterebbe incondizionatamente questo appellativo. Certo che nel periodo dello Strawinsky «russo» — un barbaro

zionatamente questo appellativo. Certo che nel periodo dello Strawinsky «russo» — un barbaro più o meno civilizzato e, se talora civilizzato al massimo, sempre prepotente d'una forza e di una originalità immediate — Le nozze ossituiscono un punto di arrivo e di conquista. Comprendendo uno spazio di nove anni, dalla prima ideazione alla versione definitiva, Les Noces si trovano a concludere l'elenco delle musiche strawinskiane di ispirazione russa, ed acquistano un particolare valore spirituale, oltre che linguistico, come omagio e messaggio verso la terra madre. Un senso panico, una profonda religiosità pervadono quest'opera, che celebra i riti nella, qui, come il Sacre du Printemps ne celebrava i riti naturalistici ed agricoli. «Nel primo dramma vibrano le cose; nel secondo cantano gli uomini — ha scritto Alredo Casella. — E mentre nel Sacre l'umanità partecipante al razione era essenzialmente indefinita, collettiva, popolo, così anche nel secondo dramma i pro-

l'azione era essenzialmente indefinita, collettiva, popolo, così anche nel secondo dramma i protagonisti — il Padre, la Madre,
lo Sposo, la Sposa — sono, invece
che singole individualità, tipi
astratti e simbolie!

Strawinsky, ricostruendo la genesi dell'opera nelle sue « Croniques», afferma di aver voluto
comporre una specie di cerimonia scenica senza ricostruire le
nozze contadine e ben poco
preoccupato da problemi etnografici, ma valendosi a suo modo degli elementi rituali che gli
offrivano, a piene mani, i costumi do degli elementi rituali che gli offrivano, a piene mani, i costumi villerecci conservati da secoli in Russia per la celebrazione dei metodico non attinge direttamente dai canti del popolo ttranne un tema di canzone nell'ultimo quadro), ma è inventato «. Co sì pure la combinazione sonorache ebbe un lunghissimo travaglio, non fu suggerita dal desiderio di imitare la sonorità di feste popolari, che per altro l'autore confessa di non aver mai visto né sentito. Ma un ritmo fereo, prepotente, primordiale convisto né sentito. Ma un ritmo fer-reo, prepotente, primordiale con-duce innanzi le parti e le urta fatalmente, in un'atmosfera so-nora secca e dura, drammatica-mente spoglia, la cui commozio-ne s'è riscechita per mostrare la potenza delle sole, fortissime, radici. Il compositore racconta poi anche i motivi e le tappe della sua lunga e complessa preoccu-pazione nei confronti della mate-ria sonora. Infatti il primo ten-tativo di strumentazione era sta-

# In programma: "Le nozze,, di Strawinsky; "Iberia,, e "Jeux., di Debussy: la "Quinta Sinfonia., e la "Messa in fa maggiore,, di Schubert

campionato. Ripeto che la storiella può essere a mio vantag-gio come a mio svantaggio: è molto più diplomatico dichiarar-

molto più diplomatico dichiararlo un segreto ».

Pregustando poi il prossimo
concerto torinese di Sanzogno
con Michelangeli, abbiamo ricordato col Maestro la sua prerogativa di essere stato uno dei primi
direttori ad accompagnare il pianista, ancora givoanissimo dopo
la rivelazione dei concorsi di Brurelles e di Ginevra, assistendo e
collaborando al suo debutto con
le grandi orchestre italiane, tra
cui manifestazioni « storiche » furono alcuni concerti con la Sin-

Le sue impressioni e il suo giudizio su Michelangeli pianista, e su Michelangeli musicista e artista? ..

Lo si può considerare, senza tema di smentita, uno dei più grandi pianisti del secolo. Si parla poi del problema della

umiltà di Michelangeli di fronte umiltà di Michelangeli di fronte alla musica, la sua macerata e luminosa dedizione alla ricerca del meglio. Dischi di Michelangeli ce n'erano pochissimi: solo riversamenti a 33 giri di dischi a 78 di parecchi anni fa. Il pianista, maturo, non voleva più incidere, mai contento di sé. Ora, forse dando ascolto all'insistenza ed all'ammirazione di alcuni amici sincerissimi ha riverso le ined all'ammirazione di alcum ami-ci sincerissimi, ha ripreso le in-cisioni: a Londra, con quella mi-rabile orchestra che è la «Phi-larmonia», per la direzione di un altro musicista a lui congeniale, Ettore Gracis.

Ettore Gracis.

Non ci resta ora che una rapida scorsa al programma. Con Michelangeli, appunto, il Quinto Concerto di Beethoven detto L'Imperatore », alto esemplare dell'epica beethoveniana: carattere predominante specie nel pritere predominante specie nel pri-mo tempo, e in quel Finale che Cortot raccomandava di suonare Cortot raccomandava di suonare come se voi stessi soste il bollente Achille. Ad apertura di concerto, la deliziosa Serenata in sol per archi di Mozart, la famosa Eine kleine Nachtmusik. La seconda parte è dedicata da Sanzogno, con bello stile di programma, a Debussy. Iberia, come si sa, è una Spagna mai veduta da Debussy. Mattuti immani. Debussy, ma tutta immagititura affidata all'esecuzione con-certistica — dal canto suo piut-tosto difficile e sottile — e sma-gliante, elegantissima, preziosa-mente aperta alla modernità più sconcertante.

A. W. Ronisconti

# Dal Foro Italico in Roma

Sabato, ore 21,30 - Terzo Progr.

uell'approfondito e coltissi-mo musicista che è Ferdi-nand Leitner, autorevole interprete del sinfonismo classico tedesco, da un lato, e dall'altro di alcuni grandi

classico teuesco, da un tato, e dall'altro di alcuni grandi autori contemporane, presenta sabato sere un programma di claes, core un programma di claes, con la punta parte, schubert, innanzi tutto con la Ouverture in re maggiore opera postuma: poi, con la Quinta Sinfonia in si bemolle maggiore, scritta nel 1816, quando Schubert aveva appena diciannove anni: e solo tre anni prima il musicista aveva iniziato il genere sinfonico, mostrando una padronanza della forma e dello strumentale, pur in una sovranità di spirito liederistico, che sa rebbero stupefacenti in un giovinetto, se questo giovinetto non vinetto, se questo giovinetto non





Ferdinand Leitner



Nino Sanzoano

# FERDINAND LEITNER, PEETER MAAG



Arturo Benedetti Michelangeli

to per grande orchestra; una seconda soluzione comportava interi blochi polifonici, e cioè pianoforte meccanico e armonium azionati elettricamente, un complesso di percussione e due «cymbali» ungheresi. Ma, scartata questa idea per difficoltà pratiche, solo nell'imminenza dell'escuzione Strawinsky fissò la combinazione sonora definitiva: «Vidichiaramente che l'elemento vocale, vale a dire "soffiato", sarebbe stato sostenuto nel miglior modo da un complesso costituito unicamente da strumenti a percussione. Trovai così la soluzione impiegando un'orchestra costituita da una parte di pianoforti, timpani, campane e xilofono (strumenti a suoni determinati), e per un'altra di tamburi di timbro ed i alteze varie (strumenti a suoni non determinati). Così l'elemento «percosso» opteva riuscire ad equilibrare quello vocale, per un ardito e felice contrasto fonico.

e felice contrasto ionico.

Il testo inquadra quattro scene di vita russa contadina — i titoli delle quattro : parti - si rendono in italiano in: La treccia (o l'abbigliamento della sposa), In casa dello sposo, La partenza della sposa, Il

pranzo nuziale — attorno a un avvenimento di nozze concepito e reso con fortisma profondità umana e drammatico senso di fatalità; perché a gioia è unita all'ansia e al dolore, la unione degli uni è separazione di ltri, sulla soglia d'un domani completamente nuovo e comunque ignoto: « come vuole la vita, come comporterà il destino ».

# Orchestra Scarlatti Dalla Sala del Conservatorio di Napoli

Martedi, ore 18 - Progr. Nazionale

lel consueto concerto settimanale dell'Orchestra «Scarlatti» di Napoll, questa volta sotto la direzione di Peeter Maag, gli autori e le musiche sono apparentemente di repertorio: cioè, tall sono senza dubbio la Ouverture Leonora n. 3 di Beethoven, e la Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 97. detta «Renana», di Schumann. Assetta «Renana», di Schumann.

solutamente rara nelle nostre esecuzioni è, invece, la Messa in fa magiore di Schubert, Si tratta della prima di quelle sei Messe che Schubert scrisse Fra il 1814 e l'anno della morte, cioè il '28. Questa, in fa maggiore, è opera del musicista non ancora diciottenne, scritta dal 17 maggio al 22 luglio 1814 per il centenario della Chiesa di Lichtenthal, e motivata proprio dall'ottimo coro di cui tale chiesa era dotata. Qui eseguita nell'ottobre 1814, la Messa fu ripetuta dieci giorni dopo nella Chiesa degli Agostiniani, sotto la direzione dello stesso Franz Schubert, con un gruppo di collaboratori amici: Holzer direttore dei cori, Ferdinand all'organo, Teresa Grob soprano solista. Fu un grande successo per il musicista giovanissimo; e l'importantissimo Salieri, presente, acclamò Franz Schubert come suo allievo. In quel medesimo anno Schubert affrontava anche ben altri «generi» musicali: come il «Singspiel» Des Teufels Lustschloss e, fra i suol congenialissimi Lieder, il famoso Gretchen am

# RADAR

nche gli scrittori (legati giorno e notte. A più o meno alfierianamente, alla sedia...). per tre sabati consecutivi hanno fatto week-end. Il 16, il 23 e il 30 marzo, infatti, in quindici città, da Torino a Reggio Calabria, da Sassari a Pistoia, da Napoli a Vicenza, da Varese a Caltanissetta, da Bari a Firenze. da Trento a L'Aquila, da Catania a Bologna, ad Ancona, hanno avuto luogo gli Incontri con gli scrittori: gli scrittori stessi, cioè, accompagnati dall'editore, affiancati da un critico militante, e spesse polte messi a braccetto con una attrice o con un attore che ne leggeva le pagine più belle, sono andati a turno al Nord o al Sud per mettersi, direi, « a disposizione del pubblico >

Lo scopo effettivo di questa riuscitissima manifestazione — ideata dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Lorenzo Natali ed attuata dal Direttore generale dell'Ufficio del Libro e della Proprietà Letteraria Giuseppe Padellaro — era quello di rompere quel distacco che più volte è stato lamentato tra gli scrittori e il pubblico, e che soltanto la Radio sinora e la Televisione avevano in parte allentato. Di solito, però, di questo distacco si è fatto colpevole il pubblico, argomentando che gli italiani leggono poco o niente, e se leggono preferiscono libri stranieri, o se pur leggono lasciano sempre nell'ombra la figura dello scrittore

dello scrittore pero, magari portando alle stelle certi autori di terzo o di quarto ordi-

# IN NUOVO DIALOGO

ne. Così si è detto e ripetuto. pure accorgendosi quanto le cose siano abiate, per fortuna, proprio in questi ul dieci anni statistiche alla mano, la perc tori e dei compratori di libri ile dei letin continuo aumento; anche gli scrittori italiani, persino certi scrittori giovanissimi, hanno un pubblico già nutrito; soprattutto quando il libro è a prezzo ridotto, le tirature sfiorano quote che da noi si stentava ad immaginare: per esempio, tutti sanno quale scarso riconoscimento ebbero per anni ed anni due capolavori assoluti come I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo di Verga; ebbene, da quando rande editore li ha messi in circolazione a o costo, è capitato di venderne 8-10 mila ie in un mese. La perità è che, di quest eale distacco. spesse volte il primo responsabile era stato, e talvolta polontariamente. la scrittore stesso, il quale venendo da una cione culturale la un po' sempiù aristocratica che popol pre preteso di poler scrip nihi et paucis, per il suo piacere e per que di pochi eletti: propa ne è che. da noi, dove tutti sono attori, sono sempre scarseggiati gli scrittori di teatro, dato che raramente i nostri scrittori sapevano affrontare i problemi normali della gente co-mune e quelli del proprio tempo; ed alla stessa stregua, sono sempre stati rari anche i roman-zieri, nonostante l'alto (il troppo alto) magi-stero di Manzoni o di Verga. Durante gli anni del fascismo, poi, quel polontario e polemico distacco andò aumentando, perchè gli scrittori migliori non potevano non trovarsi a disagio con i fasti e i nefasti di una società che polepa l'arte a servizio di quel regime, e - per non servirlo — fiorì in quegli anni una forma d'arte evasiva, allusiva, pura, surreale, ermetica, che se ebbe alcuni meriti ebbe il demerito di accrescere quel distacco e di creare quasi un abisso tra lo scrittore e il lettore.

Questi Incontri cercano invece il contatto diretto, il colloquio aperto tra lo scrittore e il lettore comune. E' lo scrittore, anzi, che va incontro al suo lettore; e ne cerca di nuovi. Se si toglierà a questi Incontri una superflua ufficialità, i risultati che ne verranno non saranno soltando culturali, ma sociali: riprovaancor questa, che in un paese democratico. cultura e socialità vanno alla pari. Gli Incontri non devono essere una conferenza accademica. Sono un dialogo: è lo scrittore che parla al lettore, ma soprattutto che interroga, ascoltainterpreta, aiuta, esaudisce il suo lettore.

Giancarlo Vigorelli

# SHAKESPEARE IN MUSICA

Il compositore svizzero sembra essersi ispirato princi-

palmente ad una battuta del grande drammaturgo:

"Noi siamo intessuti con la stessa trama dei sogni,, Le prime composizioni collocarono il maestro svizzero nella scia degli impressionisti francesi; vennero poi le esperienze politonali e le inquietudini ritmiche, culminate appunto nella pagina orchestrale Rhutmes

del 1928: i tentativi folcloristici

espressi in Niques à Satan: le

prove dodecafoniche, accenna-

te nella Piccola Sinfonia Con-

certante del 1945 e meglio approfondite nella Sinfonia. L'o-

kespeare La tempesta, rappresentata per la prima volta nel 1611 o 1612, e

pubblicata nel 1623, è uno

quelli che più eccitarono l'estro dei musici, anche se, fi-

no ad oggi, la sua mirabile e arcana poesia, il suo mondo

fantasticamente pacato non ab-

biano prodotto veri e propri capolavori operistici come ne

produssero Otello e Le allegre

comari di Windsor per mano di

Verdi, splendidi affreschi sin-

fonici come ne produsse Il so-

gno d'una notte d'estate per

mano di Mendelssohn. Comun-

que, la lista dei melodrammi

di Milano nel 1922.

mento, l'Oratorio profano o Cantata Le vin herbé (1938), steso sopra la sapiente ricostru-zione della medievale leggenda di Tristan et Iseut che il filo-logo Joseph Bédier ebbe a pub-blicare in Parigi nel 1900. Il pino fatturato, scritto per piccolo coro, pianoforte e sette istrumenti ad arco, raggiunge una fusione assai suggestiva fra scaltrezze moderne ed innocenze primitive; è una splendida alleanza di attivismo e di nostalgia; un delizioso pannel-lo che riporta sotto luci attuali le linee di disegni arcaici. Con questa Tempesta, che il pubblico e la critica viennese nanno accolto in modo più che favorevole, Frank Martin sem-bra tentar strade ancora diver-se. Del sistema dodecafonico non è rimasta più traccia e an-che la grande spregiudicatezza nel modo di trattare l'armonia e il contrappunto si trova at-tenuata da una continua di-screzione nell'uso delle sonorità e da una cura assidua di al-leggerire i tessuti polifonici. Martin ha musicato diretta-

in traduzione tedesca, taglian-do, com'è logico, in molti punti per motivi di durata.
Il soggetto della Tempesta.

Il soggetto della l'empesta, come voi sapete, derivata da antiche fonti italiane e da certe relazioni di viaggi oltremare (all'epoca di Shakespeare popolarissime) armonizza in modo impareggiabile l'intrigo scenico e la trasfigurazione poetica. Prospero, duca di Milano, ha perso il trono per colpa di un usurpatore, suo fratello Antonio, e cacciato in una barca con la figliuoletta Miranda, è approdato in una strana isola. abitata da genii con a capo il dolce Ariele, e da un essere deforme, mezzo uomo e mezzo animale, che ha nome Calibano. Prospero, diventato esperto nell'arte della negromanzia, fa naufragare contro gli scogli dell'isola una nave ove si tro-vano Antonio, il re di Napoli Alonzo, suo fratello Sebastia-no, suo figlio Ferdinando, il vecchio buon ministro Gonza-lo, il buffone Trinculo ed altri ancora di minore importanza. Secondato da Ariele e da Calibano, Prospero divide i nau-fraghi, sicché Ferdinando crede morto suo padre e il duca Antonio, costoro credono perito Ferdinando. Miranda e Ferdinando si incontrano e s'innamnando si incontrano e s'inna-morano a vista; Antonio ed Alonzo vengono opportuna-mente spaventati dagli spiriti al comando di Prospero fintan-to che si pentono dei loro er-rori e dei loro delitti. Quando l'opera di redenzione è compin-ta. Prospero riunisca i vari puta, Prospero riunisce i vari per-sonaggi; perdona al fratello e, dalla primitiva tempesta, indu-ce sovra il mondo la pace. Tut-

ce sovra il mondo la pace. Iuti allora possono partire dal-l'isola, che resta proprietà di Calibano.

Frank Martin, pur tenendo buon conto degli elementi na-turalistici che son contenuti nel poema, nonché degli elementi grotteschi raggruppati intorno a Calibano e a Trinculo, sem-bra essersi ispirato specialmente alla famosa battuta di Prospero: « Noi siamo intessuti con la stessa trama dei sogni e la nostra piccola vita è circondata nostra piccola vita è circondata dal sonno ». La misteriosa figura di Ariele, nell'opera, è impersonata da una danzatrice, che non parla direttamente bensi attraverso il canto di un Coro interno, formato da soprani, contralti, tenori e bassi. quasi alla maniera dei vecchi madrigali. Anche l'orchestra. quando interviene Ariele, si tace e vien sostituita, sempre dietro le scene, da una orche-stra più piccola ove figurano anche un cembalo e strumenti a percussione da jazz. All'inizio del lavoro una Ouverture espone in succinto tutti i vari aspetti del dramma successivo.

Giulio Confalonieri

o delle musiche di scena conpera di Martin più fortunata nesse con la shakespeariana rimase però, fino a questo mo-Tempesta è lunghissima. Essa inizia con i commenti di Mathew Lock (1632-1677) predisposti per una recita del dramma originale e continua, fra l'altro, con l'opera omonima di Henry Purcell (1658-1695), con diverse partiture inglesi nel 1700, con un *Der Sturm* del tedesco Peter Winter (Monaco 1793), con una Tempesta di Luigi Caruso data a Napoli nel 1799, con il poema sinfonico La tempête di Hector Berlioz (1830), con La tempête di Ha-lévy, libretto in due atti di Scribe (Londra 1850), con gli interludi orchestrali, cori ecc. Arthur Sullivan (1842-1900). di Ernest Chausson (1855-1899), di Engelbert Humperdinck (1854-1921), di Felix Weingart-ner (1863-1942), di Arthur Honegger (1892-1956) e, infine, con l'opera del vivente Felice Lattuada, comparsa al Dal Verme E' spiegabilissimo che una creazione come The tempest. dove la poesia è già, per se stes-sa, impregnata di musica e do-ve la saggezza, l'umanità trasfigurata di Prospero da una parte, l'aerità magica di Ariele e degli spiriti suoi compagni dall'altra, son già collocati nel mondo astratto dei suoni, abbiano attirato, in ogni epoca, l'interesse e il desiderio dei compositori. Questa Tempesta di Frank Martin è la più recente traspo-sizione musicale della prodigiosa féerie shakespeariana: essa è infatti apparsa per la prima volta sulle scene dell'O-pera di Stato di Vienna or sono sette o otto mesi.
Frank Martin, nato a Ginevra il 15 settembre 1890, è oggi indubbiamente, dopo la morte di Honegger, il più notevole fra i compositori svizzeri. I primi suoi studi Frank Martin li fece nella città nativa sotto la guida di Joseph Lauber; ma è a Parigi che, più tardi, egli subi il suo primo profondo orientamento estetico. Temperamento pensoso, più meditativo che

La Tempesta in una delle famose illustrazioni di Edmondo Dulac

istintivo, Martin cercò a lungo se stesso e, a dir vero, non sa-

premmo dire se si sia, anche

adesso, effettivamente tropato.

# «LA CALZOLAIA AMMIREVOLE» DI GARCIA LORCA





# Con un abito verde e due rose nei capelli

rotesta, la calzolaia ammirevole, die-tro le quinte del teatrino da ca-mera, che è forse lo stesso che Femera, che e forse lo stesso che rederico Garcia Lorca organizzo nel
1930, prima della epica, popolaresca scorribanda della sua « barraca »
nei villaggi di Spagna. Protesta, perché
vuol venire subito fuori a vivere la sua farsa, interrompendo l'autore che con farsa, interrompendo l'autore che con garbata umiltà la viene presentando. Perché lei ha da vivere la sua farsa, o meglio, la sua commedia di sempre. Lei che è proprio ammirevole, meravi-gliosa, ha ben diritto di farsi vedere su quel palcoscenico che è una piccola, ma ancora inesauribile vetrina di meraviglie

Ma qual è la sua farsa? Quali pro-positi vuol ribadire? Quale impensata vicenda vuol presentare? Nessuna vi-cenda, o meglio nessuna vicenda nuova, Comincia la calzolaia urlando contro le malelingue e le pinzochere del suo paese, con indosso un abito di verde rabbioso, e due grandi rose nei capelli; finirà con un abito di rosso acceso,

e nnira con un abito di rosso acceso, dalla gonna lunga e con le braccia nude, urlando a più non posso contro le 
pinzochere e le malelingue.
Perché nella terra andalusa, a cui 
la poesia di Garcia Lorca si rifà per 
riviverne con innata aderenza i miti 
corruschi e violenti che mai non finiscono, non vi può essere veramente una vicenda nuova. Troppo intensi sono i diritti del sangue, e l'ansia di sfuggire alla morte, conquistando, magari con la morte, l'amore, la prole, l'onor paesano; troppo intense sono colà le po-che brame possibili, vissute fino alla frenesia da anime chiuse in tradizioni immutabili. Anche quelle brame, quindi, in un certo senso, si rinnovano per forza di tradizione; e sempre, nella terra andalusa, l'amore getta le ragazze in peripezie torbide e risolute, che hanno già un sapore di sangue sui coltelli; sempre vi è la donna portata all'esa-sperazione e alla furia dall'ossessione mediterranea della sterilità; sempre vi sono le figliole chiuse dalla madre in sono le liginole cinuse unha maure in un lutto e in una segregazione secolare, le quali si sussurrano proibite speranze. Sono nella tradizione, dunque, anche questi conati, questi moti convulsi di personaggi che devono vivere angoscio-samente la loro parabola, confermare visibilmente, anche a prezzo del san-gue, quello che sono destinati ad essere; per poi riprecipitare, come gli eroi inconsumabili di un mito, nel cupo fermento della vita andalusa. E dalle parabole prescritte, quasi rituali di questi personaggi, nascerà il grande teatro di Lorca: Nozze di sangue, Yerma, La casa di Bernaba Alba. Il teatro delle vicende effimere e solenni, delle gravi e caduche risorgenze; che l'autore non tanto ricorda, non tanto racconta, quanto rivive veramente, con la cura ango-sciosa e trepida di un uomo che con-

E la calzolaia ammirevole? Nella produzione di Lorca viene prima di quei personaggi di cui abbiamo parlato, ma è in un certo senso già come loro, an-che se l'antica cadenza a cui si presta è più giocosa e schernevole. Anche se la sua è una farsa, senza dubbio. La nostra calzolaia è giovanissima,

si ritrovano dei tipi che, con molta naturalezza, assumono atteggiamenti vio-lenti; « lottano infatti con la realtà che li circonda e lottano con la fantasia ogni volta che essa si fa realtà visibile. Questo significa, nel caso della calzolia, che carrolla del caso della calzolia, che carrolla del caso della carrolla del caso della carrolla del caso della carrolla del caso della carrolla del car bile. Questo signinca, nei caso della calzolaia, che essa lotta con le calun-nie taglienti e le strofette maliziose che le cantano fin sul naso i vicini, lotta con le lusinghe dei vecchi donnaioli neri come spaventapasseri, e con gli sbrigativi approcci dei giovanotti ga-gliardi; lotta con le donnaccole torve con le vicine rosse, nere, viola, che per

con le vicine rosse, nere, viola, che per troppo tempo la sfuggono, o l'affron-tano con troppa ferocia. Ma per capire l'altro punto, cioè co-me la calzolaia « lotta con la fantasia ogni volta che si fa realtà visibile », bisogna raccontare un po' quel che suc-cede al marito, al calzolaio. Il quale vuol sfuggire, lui, alla sua sorte di ma-rito deriso, compianto e ammonito dal-

mente, il pover'uo si decide a com-parire, non sta su un cavallo, ma trascina i piedi mutato in un povero cantastorie; non ne può più di quel peregrinare, vuol saggiare la moglie, e progrinare, vuol saggiare la moglie, e pro-varne l'anima narrando la sua stessa vicenda. La prova è superata, tutto può ricominciare; ma mentre egli si ricon-giunge frettoloso e lieto col suo de-schetto, già la moglie lo apostrofa e lo incolpa, perché fatta realità visil . E il paese? Con-tro la calzolaia, compana e la stre-vi form con la . si sfoga con le campane, e le stro-

fette maligne. E dopo? Non c'è un dopo. Tutto rientra nella secolar turbolenta uniformità di una terra. finita, ma solo hanno recitato « farsa violenta » è palcoscenico. Come hanno recitato attori? Hanno ascol-tato l'ammonimento dell'autore? « Nestato l'ammonim no dell'autore? « Nessuno deve esagerare; la farsa richiede sempre naturalezza. A designare il tipo ci ha già pensato l'autore, e il sarto a vestirlo. Semplicità ». Basta questa didascalia a far capire che cosa era per Garcia Lorca una farsa. Non soltanto una commediola per far ridere, come è di solito, per far ridere a tutti i costi e in tutti i modi, Per lui la farsa, anche se violenta, doveva essere almeno altrettanto vigile, e altera, ed esemplare quanto quella stessa terra i cui miti essa aveva il delicato ufficio di far rivivere. far rivivere.

Farsa, oppure, potrebbe anche dirsi, commedia-balletto; ma nessuno degli intellettuali che entrano in questo, un tempo reale, ed ora immaginario e invisibile teatrino, osi mai parlare di stilizzazione, di grottesco, di surreale, di lizzazione, di grottesco, di surreale, di avanguardia; sono parole che è troppo facile masticare, compenetrandole l'un l'altra, Inutile quindi usarle per La calzolaia ammirevole. Ma al di là del logoro sipario che si chiude, forse manovrato a strappi dallo stesso amorevole autore, già si prolunga, come dopo un rito, una realtà millenaria, che è a un tratto irraggiungibile dalle più elaborate voghe dell'intelletto.

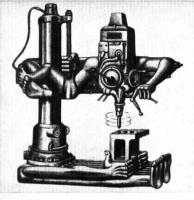
# Forse l'inimitabile calzolaia di questa "farsa violenta,, il poeta l'ha tratta dai rotoli dipinti di un cantastorie della terra andalusa

l'ha sposata e l'ha fatta calzolaia, un calzolaio anziano e benestante, tutto a causa dell'insistenza del compare e del-la sorella. Ma ora la fanciulla, poco soddisfatta, civetta e occhieggia con tutto il paese, rimbrotta il marito, gli fa dispetti e ogni momento gli rinfaccia i meravigliosi giovani che la corteggiano, anche se in fondo è onesta e gli vuol bene. Il paese mormora, ma senza vuol bene. Il paese mormora, ma senza motivo; e invano i giovanotti increduli e gelosi l'uno dell'altro, si affacciano alle grandi finestre della calzoleria, coi bei sombreros, e gli occhi neri e irre-quieti, o caracollano poco distanti per la strada, sulle loro giumente che ri-spiendono di fiocchi di seta.

Forse l'inimitabile calzolaia è stata veramente tratta dai rotoli dipinti di un cantastorie della terra andalusa; o forse Garcia Lorca se l'è figurata dalla realtà, perché sempre, in quei villaggi,

la gente ipocrita, e tormentato e messo in ludibrio dalla moglie onesta; e fugge dalla sua stessa Andalusia per un motivo fin troppo andaluso: la paura delle chiacchiere. Però ci vuol altro che questo per togliere alla calzolaia virtù e onore di padrona di casa; invano gli ardenti giovanotti sospirano e si accol-tellano; invano l'Alcade, per farsi pre-ferire, fa offerte rispettabili, sonanti; la calzolaia ha messo su un'osteria, e la calzolaia ha messo su un'osteria, e con quella si ingegna a vivere. E il marito? Ora che è lontano si è trasformato ai suoi occhi; è quasi diventato simile agli eroi della sua giovinezza. Ah, come è lontano quel tempo in cui la calzolaia si specchiava nei suoi occhi splendenti, ed egli giungeva su una giumenta bianca; e la coda del cavallo del calzolaio era così lunga che arrivava al ruscello, nel cui trimollo ridevano le pietre! Però quando, final-

mercoledì ore 21,20 terzo programma



# AVREMO MACCHINE INTELLIG

e macchine, sia pure civilissime, prodigiose, potenti,

L'e macchine, sia pure civilissime, prodigiose, potentí, sono impopolari, cariche di mistero e di minacce per i più. Ci sentiamo, rispetto ad esse, estranei e, anche quando ce ne serviamo, le consideriamo al massimo come animali selvatici che al primo sgarbo si vendicheranno. La prima domanda è perché la macchina non è stata addomesticata, e la seconda, perché è la macchina che ha asservito l'omon, e la terza, dove andremo a finire con queste macchine, più altre che non riguardano le macchine, che sono stupide — come è stato detto, — ma l'uomo, che le ha inventate. Si può rispondere, semplificando, che è necessario distinguere tra utensile, il quale richiede ancora l'aiuto nostro, e macchina, la quale esige solo la nostra collaborazione. Il primo, come la zappa, la ruota, la trappola, la lente—che sono poi i titoli di alcuni capitoli del libro di Rinaldo De Benedetti (1) che ha dato l'avvio a questi appunti — non ha tolto nessuna autorità all'uomo; egli lo ha costruito come lo voleva ed essendosene servito per accrescere la forza dei suoi arti, mano, piede, occhio, l'ha accettato. La seconda, sia dinamo o motore Diesel, rotativa o calcolatrice, è venuta invoce a sostituire oltre che gli arti anche il cervello, è rimasta immobile in un recinto, la fabbrica, che non era ne l'ovto ne il abottega, ma piuttosto il palazzo o il municipio, luoghi di umiliazione e impotenza, ed è stata subita. Non si consiglia il ritorno all'agricoltura ed all'artigianato, si tratta di costruire macchine perfette, vicine a chi le costruisce, con attributi conosciuti. Il giorno in cui la macchina starà all'operaio come l'utensile stava al faber» sarà forse ristabilito quell'equilibrio. L'automazione, della quale tanto si parla, sembra procedere su questa strada. L'uomo ama soltanto la sua immagine e vuole che la macchine intelligenti, abbiamo già delle valvole elettroniche formite di memoria, latto, vista, ditto. Le arti moderne ci suggeriscono non l'ingenua valvole elettroniche fornite di memoria, tatto, vista, udito. Le arti moderne ci suggeriscono non l'ingenua immagine degli automi ma la struttura intima dei nuovi immagine degli automi ma la struttura intima dei nuovi modelli. Si capirà che essi non hanna anima, non sono né cattiri né buoni, né tristi né lieti, sono soltanto forme che aspettano di essere riempite, come le bottiglie. L'utiensile è già diventato una forma, cioè un oggetto da museo, che si contempla e piace; quando lo diventerà la macchina il job sarà il divertimento e la hobby il nostro vero lavoro. E' quella che chiamano esteticità del lavoro, nel senso che la macchina — secondo un esempio di Levis Mumford — sia costruita in avien tale da interessare l'unona alla esseuzione del procondo un esempio al Lewis mumjora — sia costruita in guisa tale da interessare l'uomo alla esecuzione del pro-prio compito con la stessa passione che un dilettante di musica mette nel proprio tentativo di esecuzione: egli non crea la pagina musicale bensì ripone un inte-resse estetico nella maniera in cui si serve del proprio

egis non crea la pagna musicale censi ripone un interesse estetico nella maniera in cui si serve del proprio strumento. Il lettore che voglia approfondire questi argomenti dopo un'indispensabile conoscenza dei libri di divulgazione scientifica, siano essi della serie di Classe Unica, come questo del De Benedetti, che è direttore de «L'Illustrazione scientifica» e noto collaboratore di giornali, e gli altri della stessa collana intitolati al «Progresso della tecnica», ha riviste e libri ormai famosi. Certo ci sono i pessimisti ed a questi va detta un'ultima parola. Essi credono che negli ultimi cinquant'anni, mentre le scienze hanno fatto più passi avanti di quanti non ne avessero mai fatti, la cultura e le arti e la libertà abbiano fatto altrettanti passi indietro. Wiener, il profeta americano della cibernetica, la scienza dell'informazione, con una bellissima parola presa dalla termodinamica e designante la misura della dispersione del calore in un ciclo termico, chiama entropia la funzione di questi ultimi, tanto inevitabile e quato quella. Coloro che vedono nel corso della storia null'altro che un decadimento dall'età dell'eforo mettono il dito sulle perdite veramente esistenti nella natura e nell'uomo, trascurando gli acquisti. Si può aggiungere che se queste perdite si comportano come quelle di calore, la quantità di entropia è quasi il doppio di quella di progresso. Gli errori sono noti ed accennati anche nel libro di del Benedetti. l'aratro che ha grattato la terra fino a far prevalere sul globo la parte eros su quella ancora coltivalie, le radiazioni atomiche che provocano i mostri, l'industria chimica che aiuta Hilter. Ma chi farà o fa la storia degli errori dell'umantità, quella che Kafka chiamana « il negativo della nostra epoca », è tra gli storic e gli scienziati o non piuttosto tra gli artisti ed i filosofi?

# (1) Rinaldo De Benedetti: Invenzioni nella storia della civiltà, EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale 21 - Torino. L. 200.

# ORO MATTO

Ogni personaggio ha il suo "doppio,, che esprime le ragioni segrete del subcosciente e svela, in una luce inconsueta, l'altalena delle psicologie

vien la vespa il fine aculeo . Dentro il corpo alidorato Tal Papiolo entro la cintola . Tiene un ago avvelenato ... ». Il buffone deforme del Re Orso di Arrigo Boito balza fuori, piroettando, anche da Oro matto di Silvio Giovaninetti. Nella singolare commedia Papiol, ... nano gobbo, rossiccio e strano », diventa un vecchio antiquario con una moglie giovanissima, Eva: la loro contorta vicenda, che coinvolge le sorti di un socio in affari, Coupon, e di Candido, un ingenuo impiegato, si svolge in una chiave angosciosa e deformante, degna della fiaba in versi scritta dall'autore di Mefistofele.

Papiol gode in città della sgradevole reputazione che circonda i mariti notoriamente ingannati dalle mogli. Eva, infatti, compie frequenti viaggi oltre confine, senz'altra apparente ragione che quella di raggiungere un amante lontano. L'antiquario sa ciò che si mormora di lui, ma non può reagire. Le gite di Eva hanno uno scopo ben diverso da quello che la gente crede: d'accordo con Papiol, e col suo compare Coupon, la donna attua un contrabbando di gioielli, valuta pregiata e opere d'arte. Pur di godere dei profitti di tale traffico, Papiol si rassegna alla fama di « cocu magnifique »

Un giorno Coupon arriva proponendo un affare più grosso di tutti gli altri: si tratta di trasportare all'estero una somma enorme. Eva esita, vorrebbe rifiutare: e tuttavia, avida al pari del marito, si lascia convincere. Accade però l'imprevisto: alla frontiera, ormai insospettiti, i doganieri fermano Eva, la perquisiscono e la dichiarano in arresto. Disperazione di Papiol e di Coupon per la rovina che ne deriva ai loro affari. C'è un modo solo per salvare la somma: Papiol, insieme con il socio, inventa un tradimento di Eva e le fabbrica perfino un amante, Candido, il giovane impiegato. L'antiquario informa le autorità che la moglie stava fuggendo all'estero dopo aver svaligiato la cassaforte del negozio, accusa Candido di aver macchinato la fuga e fornisce di tutto ciò prove false ed eloquenti. Il piano funziona: l'oro ritorna nei forzieri dell'antiquario e ritorna anche Eva, pubblicamente coperta di vergogna.

Scritta da Giovaninetti una ventina d'anni or sono, ma rappresentata per la prima volta nel marzo del '51 al Piccolo di Milano, la commedia si sviluppa su un piano fantastico, insolito e sconcertante soprattutto pensando al teatro italiano dell'epoca in cui fu concepita. Le esperienze degli espressionisti tedeschi, Il grande Dio Brown di O'Neill. Crommelynck e Pirandello si intravedono nella filigrana di Oro matto. Ogni personaggio ha il suo « doppio », che esprime in un mondo di fantasmi del subcosciente le più segrete ragioni di questo grottesco psicologico: e ne risulta una rappresentazione sapida e graffiante, inserita in quella ve-



Edda Albertini (Eva)

# venerdì ore 21.20 terzo programma

na di alta ricerca morale che è propria di tutta l'opera di Giovaninetti.

Oro matto, al di là della fumisteria e di una vaga tendenza al linguaggio cifrato, propone un tema assai vicino alla sensibilità contemporanea. La maledizione dell'oro (« matto » perché accumulato a prezzo di rinunce estreme sul piano della dignità umana) non è una reminiscenza nibelungica, ma la sintesi drammatica di un disagio che ogni giorno avvertiamo sul piano della cronaca, L'avidità del mondo cancella i sentimenti e scatena la tregenda delle passioni. L'epigrafe della commedia di Giovaninetti potremmo trovarla ancora in Re Orso: « Se odiate le chiacchiere - Che turban la pace - Temete di leggere. La pagina orrenda - Di questa leggenda! ».

# Non sottrarre agli altri la tua felicità





Tra gli interpreti: Tino Erler (Ciccone) e Marina Dolfin (Fina)

# MALE DI VIVERE

Rappresentata la prima volta nel 1951, questa commedia di Siro Angeli sembra derivare, per i suoi personaggi, da certo neorealismo cinematografico

om'è per ogni opera di teatro, le commedie di Siro Angeli sono fatte per essere ascoltate piuttosto che lette; comunque, ascolta-tore o lettore che sia, chi le segue ha da tenervi dietro fin che non è giunto al calar del sipario, senza cedere alle lusinghe d'una battuta o d'una espressione che pure inviti a sostare, a pensarci su. Frasi brevi dicono i personaggi di Angeli, e spesso sembrano impegnati ciascuno in un proprio monologo fatto d'impeti e di pause, di colori stridenti, di note in dissonanza. Occorre fare qualche passo indietro ed ammirare tutta la composizione, nel suo assieme: ci si accorge allora ch'essa risponde a pre-cise leggi di armonia, che non vi sono salti di luce, che la linea melo-dica è continua e felice. Ma se l'ascolto (o la lettura) è stato superficiale o siamo rimasti qua e là trat-tenuti al rampino d'una battuta più scintillante delle altre, si rischia attribuire all'opera colori e inten-zioni che non ha, di tradire insomma suo autore e la nostra comprensione. Angeli, tutt'altro che cronachista nelle sue commedie, ha infatti la virtù di affidare ai personaggi ansie, problemi e interrogativi della sua epoca o, meglio ancora, della sua enerazione. E c'è quasi da scusare l'osservatore che, prendendo una battuta o una scena con le pinze ed

ammirandola come una bella farfalla, si dica sicuro che il commediografo ha risolto quel perché proprio come la pensa lui (poi magari s'ar-rabbia quando capisce d'aver sba-gliato: lunga e istruttiva sarebbe la storia delle vicissitudini di Angeli quando « commise la colpa » di vincere un premio con una comme-dia che s'intonava a finalità ben diverse da quelle del premio stesso). Il bello poi è che i problemi quasi mai Angeli li risolve; non è lui l'autore che dà completa ragione a Tizio

giovedì ore 16 secondo progr.

piuttosto che a Caio, rivelando all'ultima scena la ricetta della feli-cità. Un invito alla fraternità, alla confidenza, al rispetto degli altrui sentimenti e delle leggi che fin dall'origine furon date alla nostra termentata umanità; questo, sì, c'è in Angeli, il quale è però troppo uomo fra gli uomini per condannare o re spingere uno qualunque, anche il più peccatore, dei suoi personaggi. Estremamente indicativo in tal senso è proprio questo Male di vivere. Rappresentato per la prima volta nel 1951, segnalato al Concorso Drammatico bandito dalla Presidenza del

Consiglio nel 1946, il lavoro si presterebbe fin troppo facilmente all'etichetta « ansie e smarrimenti del dopoguerra ». Non solo sono fra i personaggi venditori ambulanti, raccoglitori di cicche e di carta straccia, · barboni · insomma: quanto basterebbe per dirlo derivato dal nostro neo-realismo cinematografico. Gli è però che Male di vivere nasce in Angeli nel 1940; e tanto è sufficiente a dirci come, anche questa volta, la cronaca c'entri ben poco.

Male di vivere; perché la vita non è facile, e non solo per i poveri (ché se fosse solo questione di denaro basterebbe rubarlo a chi ne ha per ri-stabilire l'equilibrio) ma anche per i ricchi. A pochi, forse a nessuno concesso di essere veramente felici, di realizzare se stessi, comprendere e farsi comprendere dagli altri. Coe farsi comprendere dagin auri. Co-munque, il tentativo di comunione col prossimo è l'unico che meriti d'esser fatto, e su questo piano si giustifica persino l'atto dell'ingenuo e onesto Ban che accompagna Pietro in un furto, perché «non può la-sciarlo solo». Ma anche a Pietro il rubare si rivelerà ingiusto e inutile. Perché la felicità non si può sottrarla al prossimo, né in tutto né in parte; forse è proprio soltanto cer-candola per gli altri che si può trovare la propria.





L'ESPRESSO BONOMELLI supera qualsiasi infuso, perchè la sua prepa-razione con l'apposita macchinetta a pressione sfrutta l'essenza della ca-momilla per il 60%, mentre con l'infuso si arriva al massimo al 20%.

L'ESPRESSO BONOMELLI è inoltre integrato da 18 erbe alpine che ne accrescono il potere terapeutico per questo è più buono, tanto che piace persino a coloro che non pos-sono soffrire la camomilla.

za le considera attua-li per il benessere



otrete preparare in casa l'ESPRESSO BONOMELLI ac macchinetta, compresa nella confezione "tipo famiglia o presso tutti i negozi di articoli casalinghi.



# ISTANTANCE



Pia Moretti

# la suffragetta del micrefono

Violino e acquarelli, ora, giacciono in disparte, negletti. L'uno è appeso a un chiodo su una parete e la scatola dei colori è sepolta in qualche angolo sotto valanghe di libri e di giornali. Eppure Pia Moretti credette, un tempo, che le sue maggiori soddisfazioni sarebbero proprio venute da li. La vita, invece, dispose altrimenti. Dalla nativa Udine si era trasferita, con il padre friulano e la madre veronese, sulle rive del Po, a Torino, quando aveva soltanto pochi mesi e vi rimase fino ai vent'anni. Figlia unica, trascorreva giornate serene e tranquille, imparzialmente divise fra l'affetto dei suoi cari, gli studi, la musica e la pittura. Si dedicava alle scienze occulte e le piaceva moltissimo leggere e scrivere. Erano, queste ultime due occupazioni, nient'altro che due . hobbies ., anche se allora si chiamavano più casalingamente passatempi, e, forse, la meno disposta a prenderi sul serio era proprio lei. Invece, proprio da questi svaghi avrebbe tratto—più tardi—la sua origine quella che doveva poi confermarsi come una autentica e schietta voccazione. La tragedia si abbatté sulla sua casa con la morte del padre e Pia Moretti si trovò, quasi ad un tratto, a dover far fronte alle più immediate necessità dell'esistenza per sé e per la mamma adorata. E si convinse che era giunto il momento di trarre profitto dalla sua capacità di scrivere. Aveva già cominciato a collaborare con qualche successo a vari giornali, quando, nel giugno 1939, ebbe noticia che la Radio aveva bandito un concorso per radiocronisti e nessuno fu più capace di toglierle dalla testa l'idea di parteciparvi. Si presentò a Roma alla commissione giu inizi, particolarmente difficile e appannaggio esclusivo degli uomini. Scetticismo, diffidenza, ironie più o meno lavute, sorrisetti che erano di compassione e che volcavano sem moro escomparvero. Con Pia Moretti, per promo più confidenza, ironie più o meno lavute, sorrisetti che erano di compassione. E che la dinamica avstenere la seconda. Unica donna verse conquistato un'altra professione. E che l iolino e acquarelli, ora, giacciono in disparte,

Luigi Greci

Pia Moretti è nata a Udine, sotto il segno del Cancro, in luglio. Nel 1939 vinse, prima donna in Italia, un concorso per radiocronisti e da allora si è sempre dedicata con slanclo e fervore al giornalismo. Dal 1942 fu inviata speciale del - Messaggero » e successivamente redattrice del - Giornale d'Italia », della « Voce Repubblicana », del - Giornale della Sera». La sua attività è legata ad alcune delle più note trasmissioni radiofoniche quali « Voci dal mondo », « I sepreti degli antiquari », la già nominata rubrica « Confidenze al telefono di Maria Pia » e la collana dei documentari sui Santuari italiani. Nel 1951 le è stato assegnato il « Microfono d'argento». gnato il « Microfono d'argento ».

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

Dopo il fanalismo provocato dal seienne Mozart, accolto trionfalmente nelle maggiori Corti d'Europa; dopo la stupefatte ammirazione per le sue opere composte a dodici e tredici anni il prodigioso
musicista, per quanto non abbia rallentato il passo, offrendo senza
sosta capolavori ali mondo già vastissimo della musica, si sente oppresso da una indifferenza che se non è un giudizio negativo, è
comunque un segno di apatica inoscienza; cosicché, assillato dal
bisogno, si stacca dalla sua patria e da Aloysia, una bella e giovane
cantafrice che egli ama per quanto essa non meriti il suo amore, e
ripara a Parigi dove lo colpisce la più dolorosa sciagura: la morte
di sua madre...

### ALOYSIA

— Costanza, hanno suonato, vai a vedere chi è? Non mi fare quel-la faccia offesa perché ti dico di andare ad aprire la porta. Capi-rai che non posso andarci io! Io lo... sono io. Tu invece. Insomma

io.. sono io. Tu invece. Insomma sbrigati.

Vado, vado Aloysia! E' inutile che mi ripeti ad ogni istante che tu sei celebre, ed lo faccio i servizi di casa.

Quante chiacchiere inutili!

Vado.

Dev'essere il Principe.

No, Aloysia, non è il principe, è Wolfango.

Oh, guarda, sei tu Wolfango.

fango?

o? Mi riconosci ancora? Hai voglia di scherzare! Veramente no! Sono diretto

a...

— Lo so, perlomeno me lo hanno detto. A quanto pare non ritorni in veste di trionfatore.

— Di' pure di sconfitto! La sorte non mi è stata amica.

— Per fortuna non ho atteso le tue grazie per fare carriera!

— Hai evidentemente preferito le grazie del Principe!

— Naturalmente! Sono etata al.

le grazie del Principe!

— Naturalmente! Sono stata alla sua Corte a Mannheim, ed ora
sono qui, prima donna alla Corte
di Monaco. Se attendevo te, i
miei gorgheggi li farei ancora vicino al focolare domestico!

— Giusto

Giusto A Parigi, in sette mesi, non hai proprio concluso nulla?

 Se due sinfonie e quattro so-

nate sono nulla, allora non ho realmente concluso nulla.

— Ritorni così a Salisburgo a chiedere scusa all'Arcivescovo?

chiedere scusa all'Arcivescovo?

— Lo vuole mio padre.

— Non c'è che dire, sei un bravo figlioli

— E poi...

— Che c'è d'altro?

— Hai saputo che a Parigi è morta la mia mamma?

— Me l'hanno detto. Volevo an-

morta la mia mamma?
— Me l'hanno detto. Volevo anzi scriverti.
— Hai fatto bene a non scrivermi! Ho fatto piuttosto male io a non dimenticarti!
— Wolfango, io non sono la donna che ci vuole per un artista... non so come dire...
— Vuoi dire fallito?
— Qualcosa di simile!
— Non sei generosa!
— Wolfango, tu dovresti sposare mia sorella Costanza. Lei ha un'incredibile disposizione agli sbadigli familiari.
— Ci penserò.
— Ed ora... scusami... attendo una visita.
— Lo so. Voglio dire che l'ho capito.

Lo so. Vogno une che i no capito.
 Meglio così! Costanza, accompagna Wolfango che ci deve lasciare per andare dal suo papà. Addio Wolfango.

Addio Aloysia! Scusa, prima di lasciarti desidero dirti una

cosa.

cosa.

— Una cosa spiacevole?

— Giudica tu! Voglio dirti che
un giorno, forse presto, io dovrò
guardare molto in basso per scorgere il tuo stupido e fragile tro-

no. Perché non ridi? Hai paura che possa essere vero? Via, an-diamo Costanza, accompagnami alla porta. Tua sorella, come vedi, sta facendo una cosa che non ha mai fatto: riflette. Addio Aloysia, buona fortuna!

## IDOMENEO

— Io penso, caro dottore, che questa sera in Monaco, con l'opera Idomeno il nostro Wolfango ha vinto una grande battaglia.
— Lo credo anch'io! Quest'opera è stata affilata dal dolore e dalla umiliazione: la morte della madre, l'abbandono di Aloysia, il

madre, l'abbandono di Aloysia, il ritorno alle avare e mortificanti protezioni dell'Arcivescovo di Salisburgo.

— E' stato, non è vero, il Principe Carlo Teodoro che, arrivato alla Corte di Monaco, si è ricordato di Wolfango?

 Proprio lui! Peccato che
Aloysia non sia qui in questo momento a prendersi la sua ben me-ritata parte di umiliazioni.

— Se n'è andata a fare la pri-ma donna a Vienna, Naturalmen-te piena di boria.

Povera illusa, non sa che sul-le corde vocali ci si arrampica per poco, e poi si scivola nel nulla.

— Il libretto di questo Idome-neo è dell'abate Giambattista Varesco, che lo ha tratto...

resco, che lo ha tratto...

— Probabilmente dall'Eneide di Virgilio e dalle Fabulae di Igino.

— Ritengo piuttosto dalle più vicine fonti dei drammi francesi di Jolgot de Crèbillon, Danchet Lemierre. Di suo, e non poco arbitrariamente, vi ha introdotta la figura di Elettra.

— In sintesi è la storia di Idomeneo, re di Creta, che rimpatriando per mare, dopo la caduta di Troia, è travolto da una spaventosa burrasca, ed in preda al terrore, per avere salva la vita, terrore, per avere salva la vita, giura a Nettuno di sacrificargli il primo essere umano che incon-trerà sbarcando.

Ed il primo essere umano che incontra è suo figlio Ida-

mante.

— Da qui un dramma che avvinghia fatalismi biblici a profondi sentimenti umani.

- Non ti pare che la musica tiene un'eccezionale grancontiene dezza?

— Mi pare che questa sera, 29 gennaio 1781, Mozart ha dato un capolavoro al teatro di musica. — Idomeneo è indiscutibilmente la creazione di un genio. — Per costruire un capolavoro da offrire al futuro, Mozart non ha avuto bisogno di distruggere i capolavori del passato. — Vero, verissimo, dici una cosa sommamente giusta polché è indiscutibile che compito del genio è quello di allungare le strade dell'arte, ma non interromperle.

romperle.

- Oh, ecco il nostro Wolfango!
Sei contento? Ora puoi ben dire
di essere il padrone della tua

- Per ora sono ancora un di-pendente dell'Arcivescovo di Sa-

— Per ora sono ancora un dipendente dell'Arcivescovo di Salisburgo, ma...
— Quello che conta, Wolfango, 
è che con questo Idomeneo hai 
liberate tutte le tue forze creative. Dopo la leggera e fiabesca 
avventura infantile, nelle tue carni ancora tenere sono entrati gli 
acuminati punigglioni della realtà umana, e per sette od otto 
anni hai sofferto le persecuzioni 
dell'ignoranza e della crudeltà. E 
sai perché? — Perché l'uomo normale non 
crede al genio; perché non lo 
ama, non lo desidera e sente per 
lui quello che il debole sente per 
li forte. Con la parola genio butta in aria qualche volta un fanciullo, ma sa che è un giuoco; co-







munque, per precauzione, del piombo sotto le sue ali.

— Oh, com'è vero: l'ho ben sentito anch'io, e lo sento ancora questo piombo!

— Tu, Wolfango, sei già un grande musicista. Lo provano le tue composizioni sinfoniche, cotue composizioni sintonicne, co-rali e da camera, ma gli attestati di gloria, almeno da principio, li attribuisce soltanto il teatro per-ché soltanto il palcoscenico ha rapporti confidenziali con la gran-de folla.

Non è tuttavia Idomeneo la mia prima opera.

mia prima opera.

— Le altre tue opere, caro Wolfango, debbono essere ritenute le operaie, le tessitrici di questo Idomeneo che cammina franco e spedito sopra una strada che nessuno gli ha additato. Che dire della forza e della varietà corale di questa tua opera? Che dire del suo palpito orchestrale che sembra assorbire ed emanare i colori ed i ritmi della natura? Un critico illustre, che mi è amico, anche se nella mia quaè a mico anche se nella mia quaè e caro del propositione del control del è amico, anche se nella mia qua-lità di filosofo mi accusa di complicità con la pigrizia degli uomi-ni, ha definito Idomeneo l'aurora della musica, aggiungendo che tu, con quest'opera, hai compiuta un operazione sublimatrice della musica italiana, tedesca e francese. Il miracolo della musica, ha con-cluso, consiste nel sospingere la musica verso quella parte di noi dove il senso si confonde con lo

spirito, la levità dell'anima prende la consistenza del corpo, i de-sideri inappagabili della materia si appagano attraverso il potere dell'idea.

 Voi tutti mi adulate, tuttavia è un fatto che componendo
Idomeneo ho avvertito di avere
messo il piede sopra una strada
insolita, e le vecchie strade me le sono sentite franare alle spalle insono sentite franare alle spalle in-sieme ai ricordi buoni e cattivi. Oh, le tristi giornate a Salisbur-go, oppresso da un tiranno da burla che si crede forte perché riesce a fare tremare i morti di fame! I viaggi in cerca di un po-sto che significava completa risto che significava completa ri-nunzia agli ideali artistici! Gli inchini ai potenti che lasciano sul-la pelle le stimmate della schia-vitù!

Wolfango, questa tua ribel-lione è figlia del tuo capolavoro!
Le grandi opere creano le grandi rivolte.

- C'è ancora tuttavia chi mi ferma!

- Chi?

 — Il vescovo di Salisburgo, il conte Geronimo di Colloredo. Il suo uomo di fiducia mi ha anzi mandato a chiamare. Bisogna che ci vada subito.

— Sai cosa si fa Wolfango quando ci si trova la via sbarrata da un fossato?

Lo si salta... o ci si casca dentro!
— Vedrai che tu lo salterai.

IL SALTO

— Maestro Mozart, accomoda-tevi. L'Eccellentissimo Arcivesco-vo Conte Geronimo di Colloredo, mio e vostro padrone, desidera prima di tutto che io vi trasmetta il suo benevolo compiacimento per l'esito favorevole della vostra opera Idomeneo... poi mi incari-ca di invitarvi a partire subito ner Vienna.

Vienna.
- Per Vienna?

— rer vienna?
— Come, non sapete che il vostro Arcivescovo si trova a Vienna a rendere omaggio a Giuseppe II che è salito al trono dopo la morte di Maria Teresa?!

Lo so.
 Allora, se lo sapete, perché
non vi trovate al vostro posto,
ossia tra i musicanti al seguito
dell'Eccellentissimo Arcivescovo;
 Perché al seguito dell'Eccellentissimo Arcivescovo occorrono
dei servitori e non degli artisti!
 In questo che affermate v'è
dell'incoscienza!

- Non credete, reverendo, che vi possa essere invece della co-scienza?

— Santo Cielo, servire un gran-de della chiesa non significa af-fatto essere un servitore!... An-

- Voi, reverendo, alloggiate e pranzate vicino all'Arcivescovo, mentre gli « addetti alla musica » alloggiano col personale di servi alloggiano coi personale di servi-zio e prendono i loro pasti con i cuochi ed i camerieri. Vi prego reverendo di volere badare alla definizione di « addetti alla mu-

— Sono sottigliezze di menti viziate! I successi giovanili vi hanno avvelenato lo spirito.

hanno avvelenato lo spirito.

— Ritenete forse che ad avvelenarmi siano stati i cibi che a
sette anni ho mangiato alla mensette anni ho mangiato alla mensette anni ho mangiato alla mensette anni ho mangiato alla menli! Ma basta con le chiacchiere!
Vi ordino di partire subito per

Rifletterò.
Non si riflette quando si

tratta di ordini!
— Si possono però non ese guire.

— Non dimenticate che siete

uno stipendiato.

— Non credo sia possibile di-

menticarlo. Il vostro è un atto di ribellione!

lione!

— A chi?

— A Sua Eminenza!

— Non proprio a Sua Eminenza, ma ad un principio, ad un sistema, ad un'ingiustizia, ad una violenza morale!

— A Parigi siete forse stato a scuola da Voltaire?

— E' morto due mesi dopo il mio arrivo.

E' morto due mesi copo il mio arrivo.

 Evidentemente ha fatto in tempo a trasmettervi le sue stolte massime, come «Rispetto della coscienza»; «Libertà individuale» ecc. Idiozie! Ma qui perdiamo tempo! A che ora partirete?

 Nan partirò.

Non partirò.
Disobbedite ad un ordine?
Disobbedisco.

Siete un pitocco. Non per colpa mia.

Badate che in questo mo-mento perdete il vostro posto presso l'Arcivescovo!

- In questo momento guada-gno un posto nel mondo!

\_ Imbecille!

IL CALCIO Nessuno saprà mai che noi due abbiamo, possiamo ben dirlo, abolita la nostra esistenza per condividere quella di Mozart.

 Un'esistenza che procede sulle montagne russe.

Voli e capitomboli. - Cime ed abissi.

Venerazione ed incomprensioni.

Un'infanzia calamitata dal Un'adolescenza ipnotizzata

— Una giovinezza circuita da spesse ombre accumulate dall'al-tolocata stupidaggine e dalla bas-

sa invidia.

— Che farà ora Wolfango che ha dato un calcio al suo padrone?

— Veramente il calcio lo ha

preso lui!

— Già, è vero!

— Non si può dimenticare l'episodio del ciambellano dell'Arcivescovo, il Conte Arco, che ha creduto bene di applicare al li-cenziamento di Wolfango un si-

gillo pedestre.

— Episodio disgustoso! Discollo disgustoso:

 Un calcio è certo una cosa
volgare, ma può anche rappresentare un'affascinante rarità

rarità

quando si tratti di un calcio sto-

.co.

— Ah, perché tu credi?

— Io credo che la punta del iede del Conte Arco entrerà nei libri di storia!

Intanto quello che conta è che Wolfango ha conquistato la sua libertà

Secondo papà Mozart quella che ha conquistata è la libertà di soffrire la fame.

 Papà Mozart, come molti, co-

— rapa Mozart, come molti, come troppi, è coraggioso nei sogni e pauroso nella vita. Nulla quindi di più logico che si senta sgomento vedendo il figlio dibattersi tra gli scogli.

tra gli scogli.

— Io nutro gran fiducia.

— In cosa?

— Nel calcio del Conte Arco. I grandi spiriti che sbandano si raddrizzano con gli schiaffi e con i calci. Lo schiaffo di Aloysia, come abbiamo veduto, ha fruttato l'opera Idomeneo, il calcio del Conte Arco frutterà un altro capolavoro.

Conte Arco Irutera in anto ca-polavoro.

— Sarà bene, frattanto, sentire che vento tira a Salisburgo.

— Perché non ci rechiamo a trovare il padre e la sorella di Wolfango?

— E' un'otti idea! idea!

E' un'ott

(IX - continu

Renzo Bianchi



# "...ero certissimo! Con un sorriso simi

soltanto Durban's poteva essere il suo dentifi io!,,

n sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la
prova voi stessi: quando
incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso,
chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi
risponderà: « Uso esclusivamente
il Durban's ».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ri-

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Owerfax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offuscà il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita identi è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere

l'Azymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere
di evitare i cattivi odori della
bocca, eliminando con la sua
azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun
spazzolino può togliere completamente: previene così la for-

mazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente in-

# IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:
1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolare i denti pre qualche

quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca. 3) Lavate lo spazzolino e met-tetevi dell'altro dentifricio,

spazzolatevi ancora i denti, ri-sciacquandovi poi definitiva-mente la bocca.

Eseguendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

DURBAN'S il dentifricio del sorriso

# La parola è alla rivista



Abbiamo scattato cinque istantanee su

- "Rosso e Nero..
- "Tutti per uno,,
- "La tombola,,
- "Urgentissimo,,
- "Arrivederci a Napoli,,

cco per voi, « for you » lettori e ascoltatori, cinque immagini scattate a bruciapelo su alcune riviste radiofoniche, come si dice, di cartello. Perché si è puntato sulla rivista e il varietà? Semplicissimo. Dai mitici tempi di Aristofane (considerato con ottimi motivo da Dino Falconi il nonno di queste cose) ad oggi, tali generi di spettacoli con le loro formule, le loro audacie, le loro stravaganze, i loro couplets pungenti, le loro valanghe di piume, i loro Niagara di luci, le loro anglosassoni beauties, sono stati gli infallibili correttivi del nostro splendido, eterno humor nero. Rivista e varietà, due cugini che non conoscono derica de la conscena de la consenza del consenza de la consenza de la consenza del consenza de la co



Rosso e Nero, Nino Dal Fabbro e Raffaele Pisu (Prospero) il cattivone che non risparmia nessuno



Tutti per uno. Un ospite d'eccezione: Vittorio Gassman con Mike Bongiorno



Urgentissimo. Antonella Steni prova una canzone



Arrivederci a Napoli. Una scena con Gianni Crosio, Agostino Salvietti, Tecla Scarano, Gennaro Di Napoli (Servizio jotografico Franco Pinna)

cadenza e che nel corso della loro lunga vita non hanno, ancora perso un dente: siano essi la strabiliante Acqua Parade d'oltre Atlantico o uno spettacolo nostrano con Anna Menzio, cioè con la Wandissima, o un programma radiofonico o televisivo.

Radiofonico o televisivo.

Bisogna anzi dire che la rivista radiofonica, dal giorno di quel felice e famoso risveglio dei Quattro Moschettieri di Nizza e Morbelli, alla Bisarca, a Chicchirichì, a Sette giorni a Milano, a Zig Zag è riuscita, attraverso valvole ed antenne, « a prendere e a tenere un posto importante nell'àmbito dello spettacolo e del gusto moderno ». Ora facciamo un brevissimo raid fra alcuni spettacoli di varietà attualmente in onda dai programmi.

Questo è Rosso e Nero, il pezzo forte. lo «Chez Maximis» del varietà, la grande révue per maturi uomini d'affari e per ginnasiali o giù di li. Rosso e

Questo è Rosso e Nero, il pezzo forte. lo «Chez Maxim's» del parietà. la grande révue per maturi uomini d'affari e per ginnasiali o giù di lì. Rosso e Nero: uno speciale amico che nelle sue qualtro edizioni, ormai, ha travasato nel nostro cuore (ma questo cuore è proprio una spugna) non pochi minuti di benessere. Trenta e lode a Rosso e Nero vogliamo dare. È trenta e lode a Corrado, a Prospero, a Nino Dal Fabboro, a Lelio Luttazzi, ai cantanti e alle orchestre, agli ospiti d'onore. Quanto alle scenette un ventisette può bastare. Tutti per uno è il radioquiz che appassiona, diverte e che all'occasione istruisce (c'è sempre qualcuno che crede che il «Convito» di Platone sia un libro di gastronomia) ben degno successore del Motivo in maschera e del Motivo senza maschera. Qui c'è la musica, la barzelletta, la presenza di persone famose, i soccorritori con i loro tempestivi interventi, Qui c'è l'erudizione. c'è chi l'azzecca e chi non l'azzecca. C'è Bongiorno col suo stile, col suo garbatissimo garbo e forse anche con i suoi occhialoni che fanno invariabilmente sospirare a ognuno « così va bene, ora mi sento più tranquillo». E c'è il monte premi con le debite esclamazioni e acclamazioni di giubilo.

il monte premi con le devite esclamazioni e acclamazioni di giubili. De vere La tombola è un varietà. Lo assicurano l'erzoli, Zapponi, Simonetta e Zucconi, collaudati autori di spettacoli di successo, nonché le adeguate musichette propiziatrici suonate dall'orchestra di Angelo Brigada. La tombola è un vecchio passatempo, si sa, riaggiornato ad uso delle giovanissime generazioni, come sempre irrequiete e incontentabili. Niente nonnette dalle larghe e multiple gonne e dalle misteriose sacche di percalle: solo le fatali cartelle, solo i fatali novanta numeri. Beato chi vince, chi può gridare con la voce un po strozzata tombola! s, anche se con questo bel celpo non gli sarà egualmente concesso di vivere di rendita.

E passiamo ad Urgentissimo, il varietà che gli americani chiamerebbero crazy-show, o rivista pazza, esilarante, piutiosto ficcanaso, bizzarra, caricaturale, indiavolata e svaporata, come le tre celebri sorelle Zsa Zsa, Magda ed Eva Gabor. Un varietà attualissimo, zeppo di fatterelli e di pettegolezzi impertinenti e di una certa tiritera che dice « in fondo in fondo a noi che ce ne cale? ». Un'inconfondibile révuette, tenuta invariabilmente in registro acuto, che sembra creata li per li. Certo più adatta ai giovani mattacchioni che non agli anziani valentuomini. Così siamo arrivati ad Arrivederci a Napoli. Col folklore, è noto, è sempre festa, anche perché è una gran bella e continua fonte di ispirazione per gli autori.

Se poi il folklore è napoletano, nessuno potrà dubitare della buona causa di questo programma: un'escursione attenta e intelligente per vie e quartieri di "Napoli nobilissima "in compagnia di Michele Galdieri, di Ettore De Mura, di Giovanni Sarno e dell'orchestra Scarlatti, per la musica classica. Attori e canzoni, è inutile lo, a volontà.

Gino Baglio



Chiedete a CIRIO-NAPOLI il giornale "CIRIO REGALA" con l'illustrazione dei nuovi, interessanti, magnifici doni per i collezionisti di etichette Cirio. La musica nasce nel cuore dell'uomo

# LA CANZONE DEL LIUTO

Il radiodramma di Treichlinger, intriso di lacrime e di sofferenze, ci comunica come in un dolce abbandono l'insegnamento di una antica favola

ne ha cinque o sette corde i Cinesi lo chiamano « ch'in » se ne ha di-ciannove lo chiamano « shih », ma si tratta in entrambi i casi del medesimo strumento musicale a note pizzicate, da noi occidentalizzato col nome di liuto. Prediletto sin dalle più remote età per le vibrazioni dolci e soavi, il liuto, più delle parole e del linguaggio articolato, fu in grado di esprimere presso gli orientali, raffinatissimi sentimenti, preziosi segreti calati nel fondo dell'anima umana, verità altrimenti inafferrabili. «La musica nasce nel cuore dell'uomo» è precisato in Li chi, il libro dei riti cinese. Orbene, nella delicata operazione maieutica nessun altro strumento sembra più idoneo del liuto, più incline a inter-venti indolori, quand'anche la materia su cui interviene sia tragica e dolorante.

La canzone del liuto che dà il titolo al radiodramma dell'autore tedesco W. M. Treichlinger benché sia triste, intrisa di lacrime, di sofferenze insanabili, comuni a tutta quanta l'umanità, ci comunica una specie di dolce abbandono, di rassegnazione composta e saggia, quasi il segreto di una civiltà anteriore alla nostra, tanto antica da risuonare ai nostri orecchi come favola, come mitico insegnamento.

Osserviamo da vicino il piccolo eroe di questa vicenda, il modestis-

simo Tsai. Di lui dice Wu-Niang «Io sono l'ignorante moglie dell'istruitissimo signor Tsai che ha studiato tut-ti i libri classici ed è pratico delle innumerevoli cose di questo mondo quanto un topo d'un granaio ». Ma Tsai, dal canto suo, precisa « La mia intelligenza non è molto notevole: dove mi siedo leggo, e dove vado ri-penso a quello che ho letto. Fatto sta ch'egli si trova, senza sua intenzione, incluso nella lista dei candidati agli esami di stato per divenire

> giovedì ore 21.15 progr. nazionale

funzionario imperiale. La sua epopea inizia in tono dimesso, ma ben presto con la sua disarmante ingenuità egli ha ragione di ogni ostacolo, corruzioni, raggiri burocratici, inganni e menzogne. Seduto regolamentar-mente sulla stuoia, imperterrito Tsai risponde alle domande sbaragliando ogni avversario. Alla fine dell'esame egli, per dirla in termini attualissimi, totalizza il massimo di I. Q. (Intelligence Quotient), cioè quel quoziente di intelligenza che si stabilisce in base ad appositi tests. Non riveliamo agli ascoltatori la natura di questi preziosi tests che è d'uso tenere se-

greti; ma se qualcuno avrà l'avven-tura di afferrarne il complicato meccanismo converrà col signor Niu, l'esaminatore capo, che Tsai, posse-dendo cognizioni profonde e fantasia, dimostra di poter divenire un ottimo funzionario. La carriera di Tsai è fulminea, la sua attività di censore imperiale si svolge sotto i più promettenti auspici. Ma per il piccolo Catone dagli occhi oblunghi, da quando si è allontanato dal suo liuto, non vi è più gioia: lontano il paese natale, i genitori, la moglie. In più, una terribile carestia imperversa su quelle regioni ed a lui non è concesso di provvedere agli antichi af-fetti. Lo ricolmeranno di doni, fra cui una nuova sposa di alto lignaggio, ma Tsai non saprà più ritrovare pace sul suo liuto. Infatti questo suo hobby si rivela pericoloso dal momento che il liuto gli fa pubblicamente scoprire le ferite del cuore. Ad udire da lui canzoni che parlano di solitudine ed abbandono si strugge la novella sposa. Ma la storia dopo varie vicissitudini avrà una soluzione serena, consona alle melodie proprie del liuto. Si pensi ad esempio che persino le due mogli di Tsai, trovatesi insieme, convivranno con lui in perfetta armonia. Inchiniamoci dunque riverenti alle inspiegabili misteriose risorse della sensibilità musicale degli orientali.



Nella Bonora (Wu-Niang)



Il famoso Orso di Berna

# Per i ragazzi

# **GENTI E PAESI**

ome nascono i paesi e le città? Se lo chiedete a uno storico vi potrà dire le ragioni di carattere geografico ed economico che hanno portato alcuni gruppi di persono da stabilirsi sulla sponde di un fiume o di un lago o su un cucuzzolo di una montagna, creandovi un centro di vita sociale: ragioni pratiche, ragioni concrete; ma i popoli non si sono accontentati di queste ragioni, hanno rivestito le origini delle loro principali città di leggende che racchiudono il genio particolare della razza e anche un poco i suoi sogni di grandezza e di gloria. E cercando quelle antiche leggende, facendole rivivere al microfono nelle trasmissioni per i ragazzi, non solo noi sfoglieremo un libro ricco di storie meravigliose, spazieremo con lo sguardo in epoche remote e su paesaggi incantati, popolati di draghi, di fate, di figli di re, ma contribuiremo a far si che, attraverso la leggenda, il giovane ascoltatore giunga a capire lo spirito di genti che abitano remoti paesi. che abitano remoti paesi.

L'Orso di Berna non ci racconta, infatti, del senso pratico del popolo svizzero? Al rul-

# ogni sabato ore 18,05 secondo progr.

lare dei tamburi ci vengono incontro dalla notte della storia le ben ordinate fanterie del piccolo, glorioso paese di Guglielmo Tell.

Lotte di dei e di draghi danno origine alle frastagliate isole del lontano Oriente; principesse flessusse come steli di giglio, saggi che hanno consumato l'esistenza nel decifrare l'arcano linguaggio delle stelle sono i protagonisti delle leggende madri della Cina, del Giappone, del Viet-Nam Conosceremo le smaglianti leggende delle lontane isole Filippine, variopinte come le piume dei grandi uccelli che saltano di ramo in ramo; il Tinikling delle lunghe gambe ad esempio che, con le sue movenze, ha dato origine a un antico ballo. Tutti i popoli sono affezionati alle favole legate alle origini delle loro principali città, perché quando la storia era ancora in fasce, la favola era l'unico modo per tramandare ai posteri il passato di una stirpe.

Ed è per questo che ancora oggi, alle falde el Campidoglio, la lupa di Roma vive nella sua gabbia, e a Berna, nella gran fossa, passeggiano gli orsi discendenti dal magnamino Re Orso che, con la sua alleanza, fece sorgere la città.

# TORNIAMO A CICERONE

Al grande Arpinate sono occorse due disgrazie: quella di diventare testo di lingua nelle scuole di latino, e quella di vedersi vivisezionare da moderni critici e storici. Ma la valutazione più adeguata resta quella di Dante

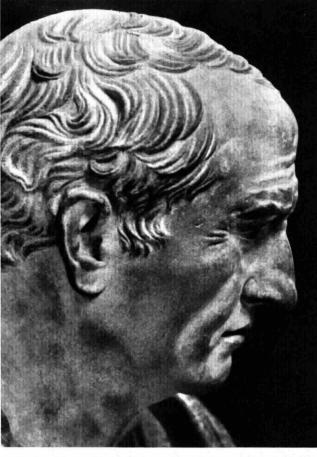
arco Tullio Cicerone, nato ad Arpino nel 106 a.C., è un personaggio d'attualità. L'Italia ed il mondo ne rievocano, a duemila anni di stanza, la tragica fine.

Figlio di quella borghesia rurale che spesso dette alla storia uomini ragguardevoli ed artisti di genio, Cicerone seppe elevarsi ai più alti gradi della vita sociale e politica dell'Urbe col fàscino d'un'eloquenza armoniosa, così varia di accenti, d'emotività e d'argomenti che oggi chiameremmo « sinfonica ». Inoltre, signoreggiò con Cesare la prosa latina del suo tempo, rendendola agile e duttile nell'esprimere ogni pensiero e sentimento. Creò una letteratura rafinata come quella greca in un paese agreste e militare.

Oratore, avvocato, uomo politico, magistrato, console, governatore di provincie, originale scrittore, artista squisito ed umanista di fertile coltura, Cicerone morì di morte violenta sulla spiagia di Formia il 6 dicembre del 43 a. C. I sicari d'Antonio lo acciuffarono mentre cercava d'imbarcarsi alla volta della Grecia.

Il vecchio senatore che vent'anni prima, capo del governo, aveva salvato lo Stato stroncando una sedizione rivoluzionaria che avrebbe messo a rischio l'esistenza stessa della Repubblica, ora, con un triumvirato che aveva incluso il suo nome nella « lista nera » dei proscritti, si vide costretto a fuggir per mare dall'Italia come un malfattore braccato dagli sgherri. Ma non gli riuscì di sottrarsi in tempo alla cattura. Gli tagliarono la testa, Fine raccapricciante d'un grand'uomo, d'un patriota d'alti ideali, di un inspirato oratore e scrittore.

Rimane, per altro, la migliore parte dell'opera sua. Oltre le sue orazioni forensi ed i discorsi politici, rimangono i libri sull'arte del dire, e quelli così detti filosofici, ma che dovrebbero meglio intitolarsi: « Pensieri, e riflessioni sui problemi spirituali del suo tempo». Storia, religione, costumi, cose viste o sofferte, amicizie, consolazioni contro le amarezze dell'esilio e della vecchiaia.



problemi morali e verità scientifiche, sono gli svariati argomenti trattati dall'Arpinate con una perfezione di stile che ne fa un maestro dell'arte della parola; con un impeto creativo dello spirito che dà ad ogni capitolo, ad ogni dialogo, ad ogni argomentazione un particolare incanto.

Rimane di lui, anche se non integro, un trattato dialogico sullo Stato che può vivamente interessare, per l'attualità del problema, pur i lettori del nostro tempo. Rimangono sopra tutto le sue Lettere, quasi un migliaio (ed alcune di Cesare, di Attico, di Pompeo, di Bruto, di Catone a lui).

Documenti d'inestimabile valore per

Documenti d'inestimabile valore per la ricostruzione fedele, talvolta giorno per giorno, della vita dell'Urbe. Centinaia di personaggi, uomini e donne, insigni e mediocri, vi si muovono ed agitano. Deliziosi o vigorosi o drammatici

resoconti di vita vissuta. Molte di queste lettere risultano evidenti come fila dal vero, girati con mano svelta ed occhio arguto, Quadri preziosi dove in pochi tratti, incisivi e commossi, sono registrati fatti e personaggi colti nell'immediatezza del momento. L'annotatore, scrivendo ad amici intimi e fidati, non aveva peli sulla lingua; non si preoccupava dei giudizi della posterità. Testimonianze, dunque, sincere, e d'insostituibile valore per lo storico moderno.

La grandezza d'animo del difensore della libertà in tempi di dittatura non impallidi neppure nel Medio Evo. Dante fu studiosissimo di Cicerone; e lo collocò nel Limbo degli spiriti sommi, Rifulse di rinnovata luce nel Rinascimento e nel Risorgimento. Tanti capolavori dell'arte figurativa ebbero per

> lunedi ore 21,20 terzo programma

soggetto « l'accusa contro Catilina in Senato», o « l'esilio di Cicerone» od il suo « trionfale ritorno in patria ». Ma, in tempi a noi più vicini, alll'Arpinate sono occorse du di diventare testo de di latino, e quel zionare dai critici cattedra tra la fine metà del Novecento.

La prima sventura ha fatto sì che il solo nome di Cicerone fosse in uggia a tutti gli studenti. Infastiditi dal modello che dovevano tradurre od imitare negli esercizi, presero ad odiarlo per la vita. La seconda sciagura ha prolungato fino ai nostri giorni il processo all'uomo pubblico. Fu un « girella », maestro del doppio giu sagace della Cosi one? Fu un avvocato d'accomod coscienza, od un valido pilastro dura.

E' da augurarsi che, nel bimillenario che l'Italia paesi latini s'apprestano a celeb
conoscano i me
vinto di libertà i dell'assertore conblicae ad ogni osto, pur negli anni
torbidi dello sconquasso civile, fertile
terreno alle dittature personali e militari.

Uomo di centro, custode della Costituzione romana che aveva fatto dell'Urbe la capitale del mondo, Marco Tullio s'illuse di potere, egli solo, inerme tra masse d'armati, riconciliare Pompeo con Giulio Cesare, il popolo con gli ottimati, i nuovi ceti della gente d'affari con l'aristocrazia senatoria. Sognò una concordia ordinum che, scatenate ormai le passioni della guerra civile, non era più possibile attuare.

gnò una concordia ordinum che, scatenate ormai le passioni della guerra civile, non era più possibile attuare. Scomparsi Pompeo e Cesare, sperò d'avviare sul solco diritto della Costituzione il giovanissimo Ottaviano, i'erede di Cesare; ma la vendetta d'Antonio gl'impedì di continuare l'opera intrapresa. Non si ha, però, da dimenticare gli atti d'ossequio allo Stato e al Senato da parte di Augusto. L'imperator non volle mai la dittatura, nè leggi eccezionali. Pago del consolato e del tribunato rinnovatigli di volta in volta dalle assemblee legislative, esercitò il supremo potere per delega del Senato e del Popolo; non mai fondandosi sulla forza delle armi, sul prestigio del divinizzato prozio, su privilegi particolari. Indice che gl'insegnamenti di Marco Tullio non erano stati dimenticati dal vittorioso di Azio, capo responsabile dell'impero del popolo romano. La valutazione più adeguata di Cicerone resta quella di Dante.

Il processo penale visto come un banco di prova della civiltà, un aspetto del dramma di ogni tempo, con eterni protagonisti: la legge e l'imputato.

FRANCESCO CARNELUTTI

# LE MISERIE DEL PROCESSO PENALE

Lire 30

Una raccolta di «colloqui» trasmessi dall'insigne giurista per la «Voce di San Giorgia».

Un'acuta indagine intesa ad una conciliazione tra le pressanti ragioni umane e quelle di stretto diritto.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDI-ZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale, 21 - Torino

Dello stesso Autore:

IL CANTO DEL GRILLO, Lire 300 - IL SOLE SI LEVA AL TRAMONTO, Lire 300 - COLLOQUÍ DELLA SERA, Lire 300 - COME NASCE IL DIRIT-

(Stampatrice ILTE)

Maffie Maffil

# Il museo di Scotland Yard

"In questo cupo edificio di pietra sul Tamigi, c'è un ripostiglio del delitto, dove ogni oggetto, una scarpa femminile, una scatoletta bianca, è stato strumento di un assassinio"

ttima idea quella di Ira Marion di scegliersi come tu-rista nel regno del brivido un personaggio come Or-son Welles. Per lui l'autore ideò questo avvincente programma « The Black Museum » svolto in sei episodi, il quale ebbe alcuni anni orsono grande successo alla BBC di Londra. In effetti la massiccia figura dell'attore, il suo sguardo cupo e insinuante, la sua singolare maschera enigmatica potevano agire in modo ac-concio sulla fantasia degli ascoltatori, tesi ad afferrare le vibrazioni calcolate e sapienti di quella voce densa che proferiva ad ogni inizio di tra-smissione le rituali parole: «Il Museo Nero... un arsenale della morte... in questo cupo edi-ficio di pietra sul Tamigi, sede di Scotland Yard, c'è un ripostiglio del delitto, dove ogni oggetto... una scarpa femminile... una scatoletta bianca... una vestaglia imbottita, è stato lo strumento di un assassinio! >.

E di li Welles principiava a narrare evocando oscuri misfatti, riesumati per lui dall'au-tore negli annali della Sezione delle Investigazioni Criminali della Polizia di Londra, Una curiosità più che legittima la sua e, tutto sommato, una istruttiva revisione storica: è bene che tutti sappiano come talvolta sotto la patina della civilizzazione l'uomo nasconda gli istinti della « bestia selvaggia », è bene che anche i più distratti si accorgano che, in certi casi, anche gli oggetti più comuni esprimono tranquillamente insospettabili orgie di violenza. Ignoriamo tuttavia le reazioni singole del pubblico

britannico: è probabile che la nuova formula del « thrilling » abbia provocato qualche brividò in più, ma siamo propensi a credere che, nonostante l'autenticità dei fatti narrati, il risultato della trasmissione sia stato quello di un onesto, decoroso divertimento. Non ci vogliamo atteggiare a cinici affettando una familiarità coi gialli di ogni tipo e misura tale da precluderei ogni sorpresa in materia. Ma dobbiamo pure ammettere che, leggendo l'elenco degli oggetti che danno il titolo a ciascuno dei sei episodi, l'impermeabile, le scatolette bianche, il rasoio, il guanto, la scarpetta, il baule, siamo mossi verso di essi da una

# giovedì ore 22,15 secondo programma

imprecisabile simpatia. Quando l'anonimo narratore che doppierà in lingua nostrana il personaggio di Orson Welles, ci dirà che fra gli oggetti esposti in macabre file sugli scaffali di una buia stanza piena di echi si trova un impermeabile maschile, unico testimone di un delitto rimasto impunito, poiché, per la prima volta nella storia legale inglese una sen-tenza di assassinio fu respinta per "dubbio ragionevole", forse avremo l'impressione di trovarci di fronte ad un solleti-cante quiz che da noi aspetti la soluzione esatta. Lo stesso dicasi delle scatolette bianche. Avrà la giovane e bella signorina scozzese, Madeleine Smith

assassinato a Glasgow nel 1858 il proprio fidanzato respinto. servendosi di una certa polverina bianca sciolta nel tè, rivelatasi poi per arsenico? La risposta non è stata ancora data. Eppure, strano a dirsi, nessun concorso è in atto per premiare l'eventuale solutore dell'appassionante interrogativo.

sionante interrogativo. Il terzo episodio, « Il rasoio », potrebbe andare a impinguare le risorse dei soggettisti hollywoodiani tanto è abilmente congegnato. Tre donne morte dello stesso delitto: tutte e tre sposate allo stesso uomo; tutte e tre curate dallo stesso vec-chio dottore. Un gioco da bambini collegare con esse il trivedovo per scoprire l'assassino. ma un gioco di enigmistica su-periore è identificare costui con Jack lo sfregiatore uso a lasciare sul corpo di ogni donna assassinata un colpo di rasoio come firma personale. Più ro-mantico l'episodio de « Il guanto », appartenente ad una bel-la cacciatrice di uomini, responsabile di tre assassinî contemporanei. Più crudamente realistico «La scarpetta» che annovera tuttavia un solo cadavere. Più pittoresco e psicologicamente interessante l'episodio del « Baule » che contiene tra l'altro questa perla di classica letteratura gialla: « Una testa di donna può essere mol-to graziosa... deliziose le brac-cia, adorabili le gambe, quando formano la parte di un tutto. Ma quando invece sono separate... ». Macabra descrizio-ne, senza dubbio, ma per i giallofili ad oltranza siamo certi che ciò rappresenterà l'ini-zio di un affascinante rebus poliziesco.

Lidia Motta





Il Museo di Scotland Yard ebbe molto successo, anni or sono, alla radio inglese grazie anche all'interpretazione di Orson Welles, il « narratore ». Nella versione italiana il « narratore » sarà Michele Malaspina (foto a destra)

# "TELEMATCH,, A GALLARATE





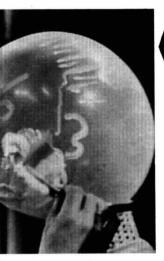
La prima preoccupazione di Piero Giusti. come tutti gli abitanti di Massa. è quella di dire che non ha niente a che vedere con Carrarar i a seconda è quella di ricordare le proprie disposizioni artistiche e la passione per le scene teatrali (giunse anche a fare un provino per Primo applauso, ma gli andò male perche la trasmissione era giunta proprio alle sue ultime battuie). Tonino Casseddu, invece, suo partner nei « mimi ». è di ortigine sarda e non avendo le preoccupazioni campanilistiche può passare subito all'argomento « leatro». Domenica sera i due giova notti sono siati molto bravi ad eseguire, alternandosi nei ruoli. Ia serie dei mimi che proponeva Silvio Noto. Hanno lasciato il gioco solo per lo scadere del tempo con una bella sommetta di 355 mila lire ma quando sono usciti. ansiché pensare alla vincita, aqui ammiratori, continuavano a chiedersi: « Ci sarà stato quache regista che ci avrà notati?».



# **CADE ANCHE IL QUINTO OGGETTO**

Doppiamente bravi i gallaratesi: se lo meritavano davvero. L'oggetto misterioso che era riuscito a tener testa a tutte le bordate del rivieracchi la domenica precedente, non è soltanto caduto, ma possiamo quacidire che sia caduto due volte. Quando il primo concorrente della città lombarda presentato da Tagliani al microtono ha dato la sua definizione, si è avutta la sensazione immediata che avesse fatto saltare il banco, in realtà la risposta non era propria quella esatta, ma era così vicina alla soluzione che Enso Tortora ebbe un momento di perplessità e iccenno di no. Ma era destino che il quinto aggetto della serie dovesse fermarsi a Gallarate: perchè appena initiò il secondo collegamento, una voce sicura disse « sismoscopio ». Questa volta si trattava verno mente della risposta cestta, el il presentatore non ebbe alcuna estitazione per annunciare al signo Mariani (nella toto a destra con Renato Tagliani) che aveva iatto l'en plein: col vantaggio adesso che la cilra del premio era salita a 850 mita lire. Tull'altro che trascurabile, anche se il vincitore dovrà divideria con l'immancabile « amico misterios» dai quale ha preso l'imbeccata. Adesso c'è un'altra dia voleria da indovinare: e cositiuria domenica sera lo assillo degli abitanti di Ostia. Ma il sesto aggetto ha una particolarità rispetto agli altri cinque che lo hanno preceduto: è appeso a un filo anziché essere appoggiato su una piattaforma (vedi foto a sinistra)

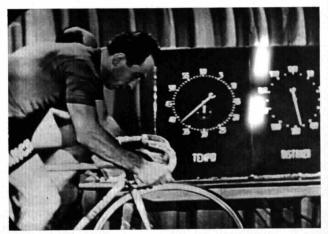




il signor Ugo Tacconi di Roma potrebbe rappresentare la personificazione della calma. Tutto il meccanismo della calma. Tutto il meccanismo della televisione, che ancora oggi. a volle, può emotionare il presentatore più consumato, non ha avuto il potere di argili battere ciglio. È forse proprio questa dote di imperturbabilità. di deminatore di situazioni, dil ha permesso di sostenere una dopo l'altra le prove contenute nelle sue carte e di lasciare infine il gloco con un gruzoletto di 180 mila lire. Quando Ugo Tacconi era presso il comando britannico di Pierraiata, nel 1945, ricorda che scoppio un incendio, Fugginono tutti, militari e civilli, italiani e inglessi tranne lui. Senza scomporsi, si adoperò fino all'arrivo dei viglii del fucco e sembra che la sua presenza sia stata indispensabile per impedire alle fiamme di raggiungere i depositi di carburante. A dieci anni di distanza, e in circostanse certo meno drammatiche, la stessa presenza di spirito gil ha permesso di diventare l'ercoe di una serata televisiva. La foto ci mostra il flemmatico concorrente nel gioco della « barba". In sovanta seccini il signor Tacconi ha dovuto infatti insaponare e radere la « faccia delicata » di un palloncino



# SI SALVANO I DEFILIPPIS



Se Nino Defilippis alla fine delle quattro domande non avesse detto che intendeva continuare è quai certo che Elena si sarrebbe ritirata dal gioco. Non era preoccupata per si era preoccupata per si Iratello. Durante la duplice esibitione sui rulli, alla quale lo aveva costretto, si era accorta che Nino aveva faticate molto più del solito e temeva da un momento all'altro che non ce la facesse più. Sarebbe rimasta troppo mortificata di dover infligare proprie lei al fratello questa imprevista sconfitta. Quando Tortora le chiese i nomi dei tre « lasciaraddoppisti romani, sapeva perfettamente di non ricordare come si chiamasse il terzo, ma pur di evitare a Nino un'altra sproppata sui rulli, cercò di afferrare qualcosa fra le sillabe che correvano sulle bocche del pubblico; e venne fuori un « Sistini » che tradi a tutti la provenienza dell'informazione. La riuscita della quarta risposta e in fine le parole di Nino devono però aver rassicuratò Elena che ora si prepara alte tre domande finali sull'argomento segreto (o forse troppo scoperio?) di domenica prossima. 31 marzo





# LAVORO E PREVIDENZA

# Assegni familiari agli apprendisti

L a Legge 8 luglio 1956, n. 706, modificando la precedente Legge 19-1-55, n. 25, dispone l'applicazione delle norme sugli assegni familiari agli apprendisti, secondo quanto previsto dal Testo Unico delle norme sugli assegni stessi.

La predetta Legge riconosce, infatti, il diritto agli assegni anche all'apprendista che in base alle vigenti disposizioni sia da considerarsi capo-famiglia.

Pertanto, la corresponsione degli assegni familiari agli apprendisti aventi la qualifica di capo-famiglia dovrà essere autorizzata dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

A tal fine, per tutti gli apprendisti aventi diritto agli assegni, la relativa richiesta di autorizzazione dovre essere inoltrata alla competente Sede Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, che provvederà al rilascio del documento di cui sopra, previo accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla Legge e ne darà comunicazione all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Quest'ultimo istituirà un elenco, distinto per comuni, degli apprendisti che usufruiscono degli assegni familiari come capi-famiglia.

Allo scopo di permettere l'aggiornamento di detto elenco, le aziende non artigiane dovranno denunciare all'Ufficio Provinciale del Lavoro ed alla Sede Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale i nominativi degli apprendisti dimissionari, entro dieci giorni dalla data di dimissione e limitatamente a quelli ai quali è stata riconosciuta la qualifica di capo-famiglia ai fin degli assegni familiari.

Assegni familiari in periodo di preavviso non lavorato e sostituito dalla relativa indennità

La Direzione Generale dell'INPS allo scopo di evitare una eventuale duplice corresponsione di assegni familari, nel caso di preavviso non prestato in servizio e che superi i normali periodi di paga, ha precisato che le Aziende interessate non debbono corrispondere gli assegni stessi in un'unica soluzione all'atto della corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso, ma pagare gli assegni allo scadere di ogni normale periodo di paga, che man mano matura, esigendo dal lavoratore una dichiarazione, sotto la sua responsabilità civille e penale, che non ha beneficiato, nello stesso periodo di assegni familiari o di altri tratamenti di famiglia.

Qualora invece il periodo di preavviso non lavorato si mantenga nel limiti di una settimana, una quindicina o un mese, può consentirsi il pagamento in una unica soluzione degli assegni familiari congiunamente all'indennità di preavviso, sia perché il periodo di preavviso verrebbe a coincidere nella maggior parte dei casi con il periodo di paga, sia perché data la brevità del periodo stesso è sufficientemente cautelata l'evenienza di una immediata rioccupazione del lavoratore.

### Assegni familiari in caso di sospensione dal lavoro per motivi disciplinari

Il Comitato speciale per gli assegni familiari ha stabilito che nelle ipotesi di lavoratore sopeso dal lavoro per motivi discipilinari (in genere perché sottoposto a procedimento amministrativo o giudiziario) e in seguito riammesso in servizio perché prosciolto dall'addebito, ovvero licenziato con motivazione non attinente al motivo discipilinare che ne determino la sospensione, gli assegni familiari sono dovuti per il periodo di sospensione, purché, in entrambe le ipotest, vi sia stata la corresponsione effettiva degli emolumenti che il lavoratore avrebbe percepito se non fosse stato sospeso.

# Lo sportello

Rosario Zini - Catanzaro. — Il diritto al sussidio straordinario a favore dei familiari dei lavoratori emigrati spetta a coloro che partono ingaggiati tramite gli Uffici Regionali del Lavoro. Possono beneficiare del sussidio anche coloro che partono individualmente purché le pratiche per il loro espatrio siano fatte dai predetti uffici.

Queste norme riguardano, naturalmente, coloro che espatriano per motivi di lavoro.

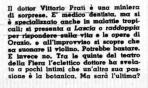
Beltrame Giacomo - Vicenza. — L'assicurazione facoltativa è concessa già da moiti anni dall'istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Naturalmente esistono norme speciali che regolano detta assicurazione. Gli Uffici della Sede dell'INFS di Vicenza potranno fornirLe ogni ulteriore chiarimento.

Giacomo De Jorio

# LA SCOPERTA DELL'AMERICA









« Caro signor Valdemarin, lei che co nosce così bene i cow-boys, potrebbe mandarci alcune pistole e quadche acconciatura da indiano? ». Lettere di questo genere, il giovane attore triestino ne riceve a decine ogni giorno: s'è creato, insomma, un suo pubblico di bombhil. Tom Mix in erba, che vorrebbero da lui l'intero Far West a domicilio. Quanto alle ammitatrici, poi, si sentono tutte delle Minnie pucciniane



Chi ama gli uccelli, non può non desiderare di volare loniano. Questo è inlatti il proposito di Corrado Gambotti. Impiegato torinese, qiunto al cospetto di Mike Bonqiorno per rispondere, cupunto, a domande di ornistologia. I prini voli, naturalmente, sono sempre timidi; poi si ha la sperama di poter salire; salire sempre più in alto fino al momento di calare sull'ambitissano preda dei centoventotto gettoni d'oro



Non siamo riusciti a sapere, dal simpatico signor Aldo Bar-Non sizmo riuscili a sapere, dai simpatico signor Aldo Barbadoro, se egli si sia messo a commerciare in droghe per amore di Cristoforo Colombo o se abbia cominciato ad amare Cristoforo Colombo dal momento in cui iniziò il commercio delle droghe, il fatto ora è che il grande navigatore sembra non abbia sergeti per il signor Aldo il quale naviga — caravelle a parte — alla scoperta dei gettoni d'oro

Gli echi di Paola Bolognani, la « leonessa di Pordenone » Gli echi di Paola Bolognani, ia «isonessa ai Portenane» che face tanto parlare di sè, non sono caduti nel vuolo. A raccogliere la sua eredità si è presentata, giovedi scorso, sul pacloscenico di Lascia o raddoppia, un altra studentessa per la medesima materia, il calcio, Si tratta di Bestrice Umbriano, una romanina diciannovenne assai promettente, non meno spigliata della biondissima, indimenticata Paola non meno spigliata della biondissima, indimenticata Paola (continua a pag. 40)



# DIMMI COME SCRIVI

# regolare e sosten - Ottoembre le seristo sto infattr ascop

Ventisei — Dalla data del suo scritto è passato un tempo sufficientemente lungo per riprendersi di salute e di nervi e forse oggi, nella sua grafia, si riscontrerebbero meno irregolarità di forme e di linee. Tuttavia, sia lleta o triste, non golarità di forme e di linee. Tuttavia, sia lieta o triste, non si può supporre che colla sua esuberanza naturale e non controllata lei scriva ad andamento posato e cadenzato, neppure con molto ordine, poiché ciò non risponderebbe alla sua indole un po' trasandata e facilona. Vorrei chiederie: non sarebbero forse da imputarsi, in parte, proprio a questa sua indole tutti i guai che le sono capitati? Quante volte pur avendo un cuor d'oro e le migliori intenzioni si può sbagilare mancando di tatto, di delicatezza, di prudenza, magari di diplomazia, rovinando senza volerio situazioni e legami. Mi chiede « un po' di luce » per l'avvenire; forse p veramente trovarla imparando a discernere con più veramente trovarla imparando a discernere con più acume le persone che meritano la sua attenzione e sorvegliando il suo comportamento per nto per non commettere errori irreparabili

# wolf atrato dalla survica,

Andalusia - Parma — Lei vive in un centro musicale di pri-m'ordine e perciò la sua naturale sensibilità artistica ne è eccitata, e non meno eccitata ne è la sua ambirione che molto si compiacerebbe di uscire dall'ombra per ottenere molto si complacerebbe di uscire dall'ombra per ottenere onori e consensi. Traggo tali considerazioni dal tipo del suo grafismo, accuratissimo, che, se pure non privo di finezze e di stile, è troppo «calligrafico» per non denunciare piuttosto l'implegato che l'artista. Quindi, buon senso vuole che con-tinui per la via scelta, in cui potrà nettamente distinguersi colle sue eccellenti doti di ordine, di attenzione, di persecone sue ecceienti dou di ordine, di attenzione, di perse-veranza, di signorilità, di volontà scrupolosa, e faccia della musica il suo «hobby» se non come protagonista, almeno come amatore intelligente e di buon discermimento. Sia la come amatore intelligente e di ouon discernimento. Sia la sua oasi, al riparo dalle banalità inesorabili della vita gior-naliera, ed uno scopo per contatti sociali con artisti ed appassionati d'arte, com'è logico che possa desiderare.

# immaginare conquanto ausia i

Z. Z. - Bari - Contrariamente al suo parere è proprio Z. Z. . Bari — Contrariamente al suo parere è proprio la «brutta scrittura» a dimostrare e un carattere negativo». Occorre tuttavia stabilire di quali particolarità è formato quel «brutto» e quel «negativo». Molte le cause che incep-pano nel giovane l'andamento normale del suo sviluppo pano nel giovane l'andamento normale dei suo sviuppo psichico, ritardandone la formazione. L'ostacolo per lei sta nella sua natura poco piasmabile, riluttante a cedere, nervo-samente reattiva alle costrizioni imposte dagli altri, e tut-tavia impedito da quelle che si crea da se stesso. Volendo correggere la grafia veda se le riesce di sopprimere i tratti asprigni, di estendere il tracciato, di rendere meno variaaspright, di estellatre il tractato, di l'entre le les anti-bile l'inclinazione. Avrebbe già un miglioramento nell'aspetto complessivo. Faccia però lo stesso per il carattere: tolga le asperità, si abbandoni a maggior espansione di mente e di cuore e sia meno incerto, meno inquieto in tutto ciò che pensa e che fa; abbia volontà ferma e contegno non astioso.

# Mi proceedate Nature Pudche

O.N.I.G. — Lei è il tipico egoista per debolezza di volontà. Sogna grandi cose ma poi non ha né siancio, né forta morale, né ardimento per realizzarle. Manca di entusiasmo e di attivo interessamento a ciò che lo circonda. E' probabile e di attivo interessamento a ciò che lo circonda. E' probabile che il suo genere di lavoro non lo soddisti, perché inferiore alle ambizioni che ha. Però deve considerare che se si chiude in se siesso, se si abbandona alla depressione ed alla svogliatezza, se mette un certo distacco fra sé e gli altri, non prenderà mai amore alla vita, non potrà ampliare le sue esperienze, non riuscirà a stabilire quel rapporti col mondo che facilitano l'amicizia, le conoscenze, la professione, e le buone occasioni per la propria posizione sociale. La sua scrittura non ha l'amimazione giovanile dei vent'anni, la ctima troppe geo segona proposimo. lei stima troppo se stesso e troppo peco il suo prossimo, misura le sue prestazioni col contagoccie e manca di spon-taneità. Cambi sistema, caro figliolo, la consiglio per il suo

# tre allet sassaup

Ni-Nar - Udine — Lo sappiamo tutti che « la vita riserba poche giole » ma quelle poche bisogna saperle godere. Pur-troppo, un temperamento come il suo è nelle peggiori disposizioni per raccogliere quel po' di bene che ci è destidisposizioni per raccogliere quel po' di bene che ci è destinato. Nessuno a lei ha insegnato a scrivere coll'andamento coricato a sinistra; è la sua natura timorosa che le suggerisce di ritrarsi ostinatamente di fronte alla realtà, per chiudersi in un suo illusorio mondo difensivo, indottovi, senza dubbio, anche da cattive esperienze ambientali. Una simile posizione tesa, incredula, diffidente, recalcitrante è in pieno contrasto col suo cuore bisognoso di fiducia e di espansione (come si può notare da vari segni grafici). Debole di carattere, crede così di sfuggire a nuove lotte e delusioni, e non si accorge che per tenere lontana la sofferenza erige barriere contro le molte soddisfazioni riserbate a chi accetta coraggiosamente la propria sorte.

F. S. — Sarai certo capace a... suo tempo di far felice un uomo, perché sei riflessiva, giudiziosa, costante, hai grazia e sentimento. Però fossi in te vorrei per intanto mettere in un angolino il prematuro turbamento d'amore, per coltivare invece la bella mentalità, che Dio ti ha data, con spiccata tendenza all'arte. Tanto più valorizzabile quanto più la sfronderai di quel puertie artificio che stoggi anche nella scrittura. Non lo sai che tutte quelle volute, quelle fioriture, con cui appesantiaci il tracciato grafico, sono di pessimo gusto? Prima cosa: rovinano la spontanettà, e pot danno l'idea della fauttià. dell'ostentazione, del capriccio. on pessimo gusto? Frima cosa: rovinano la spontanetta, e poi danno l'idea della fatuità, dell'ostentazione, del capriccio, della vezzosità diffidabile. Hai altri mezzi per farti valere, ti esorto anzi a non trascurarii (coltiva soprattutto disegno e pittura) a dirigerii verso mète brillanti. Ma ricordati, cara, semplicità è il pregio delle persone superiori.

Juck la min Vi

Illes — Non a caso avvicino la sua grafia a quella precedente, perché anch'essa, se pur di carattere diverso, va catalogata fra le «artificios». La sua si complace di effetti basati sul chiaro-scuro, coll'evidente scopo di attrarre l'attenbasati sul chiaro-scuro, coll'evidente scopo di attrarre l'attenzione. Qui però non è più un gioco da adolescente ma una decisa civetteria di donna che non sopporta di passare inosservata. Chi ricorre a questi espedienti intende forzare la propria natura e non disdegna la simulazione. Infatti nella grafia non mancano i segni dell'insincerità, se non costante certo almeno sporadica. Tenuto pol conto che i tratti marcati si riscontrano essenzialmente sui tagli delle si può con certezza riferirli alla volontà intenzionata di affermazione e di supremazia. Sotto sotto al suo contegno di antermazione e di supremazia. Sotto sotto ai suo contegio distinto e ricercato è sempre una possibilità di energica reazione, per poco che gli altri si attentino a contrariaria; è in quei momenti che affiora la sua vera natura non preci-

# Ho ragione " o mo

Impiegata 28 - Bologna — Per dirle, meno approssimativamente, in base all'esame grafico se ha ragione lei colla sua gelosia, o suo marito reagendo con sdegno alle accuse, dovrei avere sott'occhio anche la scrittura del presunto dovrei avere sott'occhio anche la scrittura del presunto colpevole, non solo la sua. Anzi sarebbe proprio quella la più interessante, per scoprirvi i segni della menzogna, della volubilità, della sensualità. Soltanto in tal caso si potrebbe ammettere che lei non è, coi suoi continui sospetti, una « fissata » come la qualifica, il consorte. Dovendo limitare l'indagine alla sua scritturina: fragle, leggera, senza consistenza, si ha comunque un indice indiscutibile di un animo debela, di apprentive una tendevo. debole ed apprensivo, una tenden vago senso d'inferiorità personale che la sua gelosia abbia piuttos zione sovreccitata che dalla realt fantasticare ed un ciò è facile supporre rigine dall'immagina-fatti. Ed in tal caso

auticipa menl

Fiorenza — La sua grafia non particolari caratteri da mettere in rilievo, ma si può comunque notarne le carat-teristiche positive e negative. Lei scrive con molta spontateristiche positive e negative. Lei scrive con molta sponta-neità senza troppo preoccuparsi dell'apparenza, obbedendo piuttosto alla sua vivacità espansiva che a forme conven-zionali e poce sincre. Tale la scrittura, tale il carattere. I movimenti spaziati e lanciati verso destra sono l'esprea-sione di un animo generoso, sentimentale, che sa dare amore e dedizione; però anche impulsivo e quindi nel peri-colo di dover mutare i propri entusiasmi in delusioni amare. In ogni caso lei non rinuncierà mai ai suoi sianci e sarà sempre impaziente di realizzare ciò che ha ideato. Credo si occupi di tutto un po' e con volontà combattiva, pur senza avere attitudini specializzate. Le persone come lei sono sempre in moto e sempre stanche perché sperperano un po' inconsideratamente le loro energie.

Leur

Savalu · Napoli? — Pseudonimo non chiaro. Davvero siete in troppi a mettermi alla tortura per decifrare il vostro contrassegno, complicandomi il lavoro. La sua scrittura agitata, con linee cascanti è l'espressione del suo stato d'animo inquieto e sconfortato per le difficoltà che le ingombrano il cammino. Non mi stupisco che incontri ostacoli nello studio; ha scelto una «facoltà» troppo impegnativa per le sue impazienze e per la sua mentalità più fervida che attenta, non adatta a profondi ed anche aridi studi fisico-matematici. Giunto però non lontano dalla mèta veda di proseguire con un po' di coraggio. Tipe esaltabile lei dev'essere in tutte le cose subito alle stelle o subito a terra; non faccia così anche in amore se non vuole trovarsi nei qual almeno in questo campo; e moderi i suoi ardori per non rovinarsi la carriera. - Pseudonimo non chiaro. Davvero siete

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

# L'AVVOCATO DI TUTTI GIORNI CHIARI a Costituzione italiana, che ha compiuto in que-**ABITI CHIARI**

Le donne in tribunale

sti giorni, dieci anni, proclama (art. 51) che L sti giorni, dieci anni, proclama (art. 51) che 
ututi i cittadini dell'uno e dell'altro sesso 
possono accedere agli uffici pubblici ed alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza; ma 
il principio costituzionale non è stato ancora 
completamente applicato per quel che concerne 
l'ammissione delle donne alla magistratura. Nessuna legge è sin oggi intervenuta a cancellare l'art. 8 del decr. 30 gennaio 1941 n. 12 sull'ordinamento giudiziario, che espressamente limita l'accesso alla magistratura alle persone di sesso maschile: d'altro canto, una disposizione transi-toria della Costituzione (la disp. VII) prescrive torta aeua Costituzione (la disp. VII) prescrive che il vecchio ordinamento giudiziario debba rimanere tuttora in vigore sino a quando non sia emanato un nuovo ordinamento, conforme al principi costituzionali.

Solo recentissimamente, con legge 27 dicembre 1956 n. 1441, le donne hanno segnato, nell'annosa controversia, un punto a proprio favore. Esse sono state, infatti, finalmente ammesse alle fun-cioni di giudice popolare in Assise ed a quelle di componenti non togati del Tribunale dei minorenni. Più precisamente: nelle Corti di Assise (sia di prima istanza che di appello) tre dei sei giudici popolari possono essere donne, se favoriti dalla sorte (ma tre devono essere in ogni caso uomini); nei Tribunali dei minorenni (e nelle sezioni di Corte di appello per i minorenni) uno dei due giudici onorari dovrà essere uomo e

Con ciò, tuttavia, l'istanza delle donne all'ammissione in magistratura è ancora lungi dall'essere soddisfatta, perché alle persone di sesso femmi-nile è tuttora preclusa, in virtù del vecchio ordinamento giudiziario, la carica di giudice togato. Per superare lo scoglio ecco allora ciò che ha escogitato, molto acutamente, una giovane dettoressa in giurisprudenza. A un recente concorso per uditore giudiziario essa ha presentato, come nulla fosse, regolare domanda: naturalmente il Ministero della Giustizia ha respinto la domanda e subito la candidata ha fatto ricorso al Consiglio di Stato, sollevando eccezione di illegittimità costidi Stato, sollenando eccezione di illegittimità costi-tuzionale dell'art. 8 ord. giudiz. e reclamando, pertanto, la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale. Ma non tutte le volte in cui si solleno in giudizio l'eccezione di incostituzionalità di una legge la Corte costituzionale è investita di una legge la Corte costituzionale e investita della questione: i giudici davanti ci quali la eccezione è promossa hanno il potere di respingerla se essa sia, a loro parver, «manifestamente infondata ora, appunto manifestamente infondata è stata ritenuta dal Consiglio di Stato la eccezione è stata riteriula da Consigna di Sara de Cerva di illegittimità costituzionale dell'ordinamento giu-diziario per quel che riguarda l'esclusione delle donne dalla magistratura: manifestamente infon-data perché la disposizione transitoria VII parla chiaro ed esclude che, sino alla emanazione del nuovo ordinamento giudiziario, le donne possano pretendere l'applicazione dell'art. 51 della Costi-

Così il Consiglio di Stato (sent. 18 gennaio 1957 n. 21), la cui decisione ha subito sollevato, peraltro, qualche autorevole dissenso tra gli studiosi di diritto. Non sarebbe meglio « tagliar la testa al toro » e sollecitare la emanazione, in sede legislativa, di un nuovo ordinamento giudiziario con-forme ai principi della Costituzione del 1947?

# Risposte agli ascoltatori

Gino L. (Ascoli P.) - L'avvocato della controparte non aveva nessuna intenzione di prenderla in giro, come si dice. Chiamandola « nudo proprietario », egli le ha dato proprio il nome che si usa dare da almeno duemila anni a chi concede ad altri l'uso o l'usufrutto della propria cosa, rimanendo così privo di quelle facoltà di godimento della cosa che «vestono» la proprietà.

Matilde F. (Genova). — L'istigazione a commettere Maride F. Genova). — L'istigazione a commettere un reato non è punibile, se, pur essendo essa stata accolta, il reato non è stato commesso. Qualora l'istigazione non sia stata accolta, e si sia trattato di istigazione a un delitto (categoria di reati particolarmente grave), l'istigatore può essere sottoposto a misura di sicurezza (art. 115 cod. pen.).

Dott. F. B. (Napoli). - Probabilmente la colpa dello scontro è stata sua. Non è lecito effettuare una svolta, se non si abbia una chiara « prece-denza di fatto » sui veicoli che sopravvengono da destra.

hiamatelo come volete: mastice, corda, sabbia, burro, beige, questo ineffabile, indefinibile colore che piace sempre alla moda lo ritrovate ogni stagione presente con più o meno invadenza. Non succede che goda di periodi particolarmente fortunati o che cada in disgrazia, come avviene per altre tinte più appariscenti, tuttavia non scompare mai. E' una soluzione, forse facile, forse ovvia,

di eleganza per tutti.

Vestirsi di verde vuol notoriamente dire aver troppa fiducia nella propria bellezza; vestirsi di rosso vuol dire voler far colpo a tutti i costi, quasi un'esplosione atomica quando il rosso è per esempio cardinale; vestire di giallo vuol dire aver coraggio e non desiderare assolutamente l'incognito, né sottrarsi alle stonature di un rossetto non ben scelto al difficile accostamento degli accessori; vestirsi di viola vuol dire non temere di apparire pallide, quasi malaticce, ed attirarsi gli scongiuri dei superstiziosi; vestire di nero vuol dire obbedire ad una regola di eleganza abusata; vestire di bianco significa possedere una domestica appositamente salariata per tenere in ordine il nostro guardaroba: ma vestire di color « ficelle » vuol dire essere discrete e senza dubbio eleganti.

Adottando questo colore è quasi impossibile commettere errori. Sta bene a tutte, brune, bionde, rosse, pallide, colorite,



Pina Cerrato ha ricoperto di votle bianco un piccolo feltro color burro tagliato a bombetta ma senza caricature. Poi lo ha quernito con un nastro di tela di sacco, ricamato preziosamente di perline: bianche, nere e dorate



con occhi chiari e scuri, giovani e no. Sta bene con qualsiasi tinta accessoria. Come si comporta il nostro colore con l'orologio? Bene direi. Mattino di primavera: uscite con un due pezzi in leggera lana shetland color mastice, tagliato senza capricci, una « vareuse » magari la nuova casacca-blouse di Dior, aggiungete una sciarpa bianca ed un cappello colorato, in leggera paglia lavorata.

Pomeriggio: il tailleur diviene più difficile, non più complicato, magari è soltanto una precisa giacca beige in lana secca, con una gonna nera diritta, piccolo cappello nero, e così tutti gli accessori. Sera. Pensiamo ad una sera qualunque; le versioni, in questo caso, sono due: o avete un mantello color corda in ottoman di lana, senza collo, dalla linea a sacco, da mettere sul vostro preciso abito nero, oppure avete un secco cappottino nero da mettere sull'abito di jersey color corda, niente in testa o una piccola acconciatura a nastri, o qualche discreto gioiello ed accessori scuri. Sera di ballo. Sotto la cape sciolta dello stesso color dell'abito (ma anche magari nella tinta che più vi dona, un turchese, un bianco squillante, un rubino) fate dunque voi, sotto questa cape l'abito scollato, senza maniche. Corto sarà deliziosamente colorato di beige, decorato di paillettes e lustrini in tinta, oppure di pizzo. Non vi pare una autentica meraviglia? Sono sicura che questo colore vi terrà buona compagnia ancora tutta l'estate.

Qualcuno obietterà che si tratta di una tinta piuttosto anonima, ma non deve forse esserlo la vera eleganza?

Franca Capalbi

### PREFERISCO CREDERE

Scettico 1957 — Quando leggo la triste storia di gente che sente il bisogno di gridare ai sette venti le proprie disgrazie o le proprie malattie, facendone quasi sfog-gio, come di un merito; quando leggo le belle e commoventi lev terine di bimbi sempre disposti a buonissime azioni, mi vien da sorridere: ma ci vog!iono proprio prendere in giro? E chi ci crede? lo sono un uomo di esperienza e anche lei, probabilmente: crede all'autenticità di questi sentimenti a cui si fa tanta pubblicità? ci sente lo zampino di un sentimento egoistico o esibizionista? Che cosa ne pensa?

Penso che lei ha torto, caro amico. Forse non avrò esperienza, e può essere possibile, ma io credo all'autenticità delle sofferenze altrui per il solo fatto che auten-tico è il mio desiderio di difenderle, di ascoltarle. Forse anche questo è egoismo: ma quando offro a qualcuno che piange un fazzoletto, non penso neppure per un attimo che possa trattarsi di lagrime procurate con una cipolla. Essere scettici, molto spesso fa comodo, mi perdoni, Io vivo in mezzo alla gente, a quella « vera »: per questo non posso esse-re scettica. E, comunque, prefe-risco credere alle letterine dei bambini buonissimi, ai sentimenti puliti, persino ai miracoli: piuttosto che dubitare di me stessa e degli altri. Preferisco, come lei scrive, che la gente mi creda scioccamente ingenua: piuttosto che aver l'aria del a me non la si fa. Chi scrive a me non fa sfoggio di sofferenze gridate ai sette venti: sfoggia un'anima autentica e come tale io l'accetto senza riserve. Lei che è scettico è mai stato imbrogliato? Probabilmente sì. Io non lo so: ma continuo a credere. C'è molta differenza? Forse solo nel fatto che io vivo più serenamente.

# ALTE SI NASCE

Una regazza — Ho letto che esiste una ginnastica che fa aumentare la statura di qualche centimetro e, da una pubblicità, ho appreso che ci sono moderni sistemi che assicurano il medesimo risultato. Lei che cosa ne pensa? Non mi dica che potrò crescere ancora naturalmente: mia madre è alta come me.

Se non vuoi che te lo dica, ti risparmierò di leggere una storia tutta personale e, proprio per questo, assai poco interessante. Una storia che ti avrebbe raccontato come io, avendo una madre—piecola e temendo di restare co-me lei, dai diciotto anni in avanti sia cresciuta superando mia madre di ben dodici centimetri. Non vuoi che te lo dica, quindi, come non detto. Tuttavia, cara amica, la statura è un fatto costituzio-



Lettrici, «Sottovoce» risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi glungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima ELDA LANZA

nale che la ginnastica — e non parlo di altri sistemi — può solo aiutare, mai correggere. Può darsi che facendo una vita molto sportiva tu possa guadagnare, magari con il solo portamento, un centimetro o due: ma non risol-ve niente. Se non vuoi essere piccola cerca di non « sentirti » piccola. Oppure frequenta persone che siano meno alte di te: non è un gran che, come consiglio, ma qualche volta serve.

Non rida di me — Sono piccola di statura e mi sento infelice: non c'è un mezzo per ridarmi la felicità?

Lei non vuole che io rida, e sta bene. Mi lasci almeno sorridere, però! Se vincesse una Sisal o se suo marito fosse nominato direttore generale della ditta in cui lavora, continuerebbe a sentirsi infelice? Risponda a questa domanda con tutta sincerità: se la sua risposta sarà si, vuol dire che se anche fosse alta e slanciata troverebbe altre ragioni per sentirsi infelice. Se la sua risposta sarà no, vuol dire che ora non ha altre ragioni serie per preoccuparsi. Come vede, in tutte e due i casi, non dipende dalla statura.

### PARLIAMO DI MODA

Paola Bolognese — Ho una giacca morbida di lana blu: ora vorrei trasformarla in una giacca attillata. In quale tessuto devo fare la sottana? Non mi piacerebbe scozzese, che cosa c'è di nuovo e di primaverile?

Lo shetland di un caldo color banana, o rosso corallo, o beige, o bianco. Tuttavia non farei una giacca a vita, ma la lascerei morbida, dato che è più moderna. E la gonna la farei a pieghe.

Flammetta C. di Roma — Le unisco un campione con il quale dovrei farmi un completo per assistere al matrimonio della sorella del miò fidanzato. Mi aiuti, la prego: sarà la prima volta che affronterò interamente tutta la familia del mio futuro marito.

Va bene per il cappottino che farà diritto, cercando di non accentuare la tendenza assai sportiva del tessuto (a proposito. si sposa in bianco lungo, la sorella del suo fidanzato? In questo caso temo che el vorrà per lei qualcosa di più elegante e di meno disinvolto). Sotto porterà un abito diritto, molto semplice, senza maniche, in lana azzurra o rosa. Accessori chiari, magari in color visone, senza fantasie. Poi sorrida e sia felice: per lei sarà una prova... generale molto importante per la quale io le faccio tutti i miei auguri più cari.

Nozze a Castelfranco - Impiegata — Devo assistere a un matrimonio e vorrei sapere da lei che cosa potrei indossare per assi-

stere alla cerimonia sia nel caso che la sposa sia in bianco e sia nel caso contrario. Sono una modesta impiegata, può anche indicarmi i vari prezzi?

Piuttosto difficile: dirle i prezzi, intendo. Tuttavia posso cominciare con il farle qualche domanda: lei ha un tailleur di lanetta blu, per esempio? O di una qualsiasi tinta pastello? O un abito diritto, di tinta neutra, con un soprabito analogo, non sportivo, non fantasia e non nero? Se potesse ri-spondere di si, vede che uno dei suoi problemi sarebbe risolto. Al

risvolto della giacca metterebbe un bel marcolino di mughetti appuntato con una spilla (magari fantasia); porterebbe un bel cappello in organza chiara, grande se è alta e se i cappelli le donano, altrimenti soltanto un'acconciatura di fiori non troppo importante, ma graziosa. Un cappello o un'acconciatura, a seconda di dove lei andrà ad acquistaril, costano circa dalle otto alle dodicimila lire. Fore sono molte, lo capisco, ma se lei avesse la pazienza di comprare dei fiori finti molto belli e un nodo di raso nella tinta del suo completo, potrebbe far da sola un'acconciatura veramente inividiabile, da appuntare o in cima alla testa o sulla nuca. I guanti sono della medesima tinta del cappello (se il tailleur è blu, userà fiori verdi e rosa, con guantini d'un verdino acido molto di moda: i guanti in piquet costano ottocento lire, in pelle sulle tremila lire). La borsa e le scarpe saranno blu o della medesima tinta del completo, possibilmente con un riportino molto primaverile in bianco. E questi ultimi accessori lei dovrebbe averli già.

...





Due esempi della nuova acconciatura « Nuvola »

# LA FORMA DEL VISO

Spensierata primavera — Siamo sette sorelle e ognuna di noi crede di avere il viso di forma totalmente diversa dall'altra: può immaginare le liti e le discussioni per il trucco e la pettinatura. Guardi la nostra fotografa (un bel gruppo, vero?) e poi ci dica cosa dobbiamo fare.

Non riesco a capire il motivo per il quale litigate avendo il viso diverso una dall'altra: quasi usaste un'unica parrucea o un'unica forma di bocca o di sopracciglia. Comunque immagino che le vostre siano solo discussioni accademiche che lasciano il tempo che trovano, tanto. più che a un'indagine

accurata i vostri sette v molto graziosi veramente — appartengono oli due gruppi: visi rotondi (Wanda, Marisa e Gaby) e visi ovali le altre quattro. Vi dedico due fotografie per la pettinatura, mentre per il trucco va benissimo quello che avete adottato: e passerò i vostri complimenti alla nostra signora Andreotti. Nella foto a sinistro: una variante di Sergio Soldano della linea « Nuvola », dedicata ai visi ovali: ricci morbidi, gonfi, capelli corti sulle orecchie e leggermente allungati sulla nuca, Aristide Dal Co ha invece pensato ai visi rotondi e regolari con una linea più liscia della precedente e asimmetrica sulla fronte.

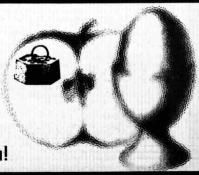








le diete severe diminuiscono il peso, aumentano la debolezza!



per avere un fisico snello e giovanile tenete ben regolato l'intestino con il confetto lassativo e purgativo

**FALQUI** 

si mastica ed è squisito!

# IL MEDICO VI DICE

# Le cefalee giovanili

Molto sovente il medico è interpellato durante il periodo scolastico per porre rimedio a un disturbo che affligge il bambino, o più spesso l'adolescente: il mal di capo, che tanto l'interessato quanto i familiari mettono senza incertezza in rapporto con le fatiche dell'applicazione mentale. Sono cefalee che insorgono con facilità e con frequenza, che perdurano ostinatamente, per lo più in relazione con le ultime ore delle mattinate più dense, o con gli studi eseguiti a casa con varia intensità e durata. Come controprova si suole fare il confronto con giornate o con periodi di vacanza, di vita più aperta e libera: ecco il miglioramento o la scomparsa del disturbo durante l'estate, ecco d'altronde il peggioramento nell'intensa preparazione agli esami. Una specie di malattia professionale in piccolo, insomma, della quale bisogna però discutere caso per caso la natura.

In primo luogo occorre prospettare l'ipotesi che il mal di capo dipenda da fatica visiva. tanto più se il ragazzo ha un vizio di rifrazione (miopia, astigmatismo). Un esame oftalmologico potrà indicare l'opportuna correzione degli eventuali difetti. Ma può darsi che, ciò nonostante, non si perifichi lo sperato beneficio. In tal caso bisogna procedere ad altre indagini.

Si ritiene che una propa importante sia quella dell'iniezione endopenosa di piccole dosi di istamina. Si possono così distinguere due gruppi di pazienti: coloro nei quali anche una minima iniezione propoca un mal di capo con gli stessi caratteri di quello spontaneo, e coloro nei quali la sensibilità all'istamina è di gran lunga minore.

Il primo gruppo comprende in genere ragazzi che potremo chiamare «nervosi», con facili febbricole, con una certa gracilità o con un discreto deperimento recente. La cefalea va e viene, in correlazione con i raffreddori di stagione, e soprattutto con l'intensità dell'applicazione allo studio. In tali circostanze è indicato tentare la desensibilizzazione all'istamina (sostanza presente nell'organismo, e che sarebbe l'indiretta colpevole della cefalea) praticando un ciclo di iniezioni, a dosi progressipamente crescenti, con l'istamina stessa. Questa terapia è sovente decisiva, la sua efficacia si rivela con rapidità ed anche in modo duraturo ben oltre i limiti della cura stessa,

Alquanto diperso è il comportamento dell'altro gruppo. Il giovane paziente accusa un mal di capo più sordo e continuo, profondo, che spesso è cominciato o si è accentuato in rapporto con uno sforzo nervoso o con un'emozione, o dopo malattie anche benigne. Si nota anche un certo grado d'ingrassamento, un senso di stanchezza, facile sonnolenza, tendenza alla sedentarietà, ed un certo alone depressivo nella sfera psichica e intellettuale. In sostanza si ha l'impressione d'uno sforzo, d'un disagio, d'un « urto » nella vita psiconervosa ed emotiva, di cui la cefalea sarebbe l'espressione.

Qui bisogna porre in primo piano le cure toniche o di sostegno della sfera psiconervosa, e di regolazione dell'equilibrio neuropegetatipo. Particolarmente adatti a queste cefalee e depressioni giovanili sono il fosforo, il calcio, il magnesio, l'acido glutammico, i preparati vitaminici.

Che un rapporto esista fra siffatte cefaelee giovanili e l'applicazione intellettuale non c'è dubbio, ma occorre anche considerare la posizione obbligata al tapolo di studio, l'affaticamento visivo. l'emozione e l'impegno nervoso per preparazioni affrettate intense, per interrogatori o esami. E' facile comprendere pertanto quale valore assumano, insieme con le cure dirette, l'igiene dell'ambiente e dell'ali-mentazione, l'opportuno riposo, la vita all'aperto.

**Dottor Benassis** 

# Mobili, ambienti, colori CASA D'OGGI



Signora Oldini Pandini - Milano

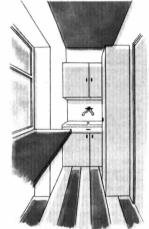
### Signora Maria Oldini Pandini - Milano

Signora Maria Oldini Pandini - Milano Lo schizzo qui pubblicato potrà darle qualche indicazione per l'ambientazione del suo soggiorno. Il caminetto è stato incorporato in un lungo mobile basso a pannelli scorrevoli che occupa tutta la parete e continua sulla parete attigua. Quest'ultimo tratto del mobile è diviso in scomparti orizzontali, utilizzabile a liberia. Il divano, qui appoggiato alla parete, dovrà essere. nel suo caso, sistemato d'angolo tra le due fine-stre. Un tavolino lungo e basso, due

poltrone davanti al caminetto. Per i colori suggeriamo legno chiaro, na-turale, un blu elettrico molto vivo, contrastato da uno speciale tono di

### Signor Corrado Mimolo - Como

Le presento il disegno di un mobile Le presento il disegno di un mobile che forse l'aiuterà a sistemare i vari apparecchi in suo possesso. Il mobile è composto di due elementi diversi, formati però in corpo unico. Nella parte più bassa può essere si-



stemato il giradischi con a lato l'in-cisore; in quella più alta è incassato l'apparecchio radio; uno sportello a griglia contiene l'amplificatore. Si è lasciato uno spazio vuoto lateralmen-

te le cui proporzioni possono variare a seconda delle dimensioni degli ap-

parecchi e che potrà essere utile

per contenere una parte dei suoi dischi. Può essere eseguito in legno

o formica con sostegni in tubo me-

Eccole un'idea che potrà forse scio-

glierla dall'imbarazzo. Sul fondo dello

strettissimo ambiente a sua disposi-zione è sistemato l'acquaio. Nella

parte inferiore è un armadietto; al di sopra due elementi di mobiletti all'americana. Di fianco alla porta sono sistemati due stretti e lunghi

armadi da usarsi come dispensa. Al-

l'estremità opposta è sistemato il forno a gas. Sotto la finestra un ri-piano di formica, ribaltabile. En-trambi i lati del cucinino risulteran-

Achille Molteni

no perfettamente simmetrici.

- Modenesina in imbarazzo

tallico verniciato.

Signor Mimolo - Como

# Risposte alle telespettatrici MANGIAR BENE

## Maria Pia - Bergamo

L'indirizzo da Lei richiesto è: Confidenziale, RAI, via Arsenale, 21 - Torino. Intanto si ispiri alla ricetta di Vetrine - trascritta qui accanto. Per i consigli di bellezza si rivolga alla signora Andreotti, indirizzando a Vetrine, RAI, via Arsenale, 21 - Torino.

## Maria Ambrosio - Napoli

La ricetta per fare la maionese col frullatore elettrico è stata pubblicata sul n. 44 (anno 1956) del Radiocorriere: la può richiedere all'Amministrazione del nostro settimanale in via Arsenale, 21 -Torino. Come lei immagina, non posso consi-gliarle una particolare marca per il frullatore: ne scelga una fra le più note.

## Olimpia Boni - Piacenza

Molte grazie per le sue gentili parole e per gii auguri. Il bebé è arrivato e manda tanti saluti al suo piccolo (ma un po' più grande di lui). Anche a lei ricordo che la ricetta per la maionese con il frullatore elettrico, è stata pubblicata sul n. 44 (anno 1956) del Radiocorriere.

## Tina Lenti - Milano

La ricetta dei « peoci al forno » è stata pubblicata sul n. 42 (anno 1956) del Radiocorriere. La ricetta del « Sufflé di formaggio » è la seguente: Occorrente: Una besciamella fatta con 50 gr. di burro, 50 gr. di farina, mezzo litro di latte, sale pepe e noce moscata quanto basta: 100 gr. di gruviera grattugiato, 4 uova.

Seeuvione: Per prima cosa accendere il forno; dovrà essere ben caldo quando vi metterete il suffié. Quindi cominciate a fare la besciamella in una casseruola fate sciogliere 50 gr. di burro, unitevi in un sol colpo 50 gr. di farina 00 quindi pian piano aggiungete il latte caldo. Sempre mescolando con un cucchiaio di legno efacendo attenzione che non si formino grumi, fate cuocere per venti minuti circa. Salate pepate a ggiungete un buon pizzico di noce moscata. Mentre la besciamella è ancora calda, unitevi 100 gr. di formaggio gruviera grattugiato. Lasciate intiepidire leggermente, quindi unite, uno perolta, i quattro rossi d'uvov (facendo amalgamare bene ciascun rosso prima di aggiungere il successivo). Quindi unite le chiare d'uvov che avrete cessivo). Quindi unite le chiare d'uovo che avrete montato a neve ben ferma; mescolate con un cucchiaio di legno, molto lentamente e con un movi-mento rotatorio dal basso verso l'alto. Versate il composto in uno stampo per suffié (si tratta generalmente di una pirofila rotonda a bordi alti) generalmente di una pironia rotonia a bordi atti-precedentemente imburrato, e mettete al forno. Lasciate cuocere per almeno quindici minuti; ma non aprite mai il forno prima che siano passati questi quindici minuti. Servite immediatamente.

# GLI ASTRI INCLINANO...

## Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 31 marzo al 6 aprile



21.111 - 20.19



Le vostre occupazioni vi seppelliranno talmente da non vedere quanto succede d'attorno. Siate vigil in tutto.



TORO 21 IV - 21 V Affasi Amori Svaghi Viaggi Letter

E' opportuno mantenervi attivi su tutti i settori e non limitare l'attenzione ad una sola zona. L'occhio del padrone ingrassa la stalla.



GEMELLI 22.V - 21.VI



Se continuate a fare le stesse cose resterete arenati Dovete variare e impostare diversamente i vostri piani



CANCRO 22.VI - 23.VII



Se alleggerite il peso della vostra nave arriverete prima e bene. Cercate di essere soli, senza consigli.



عين

CAPRICORNO 23.XII - 21.I

ACQUARIO

22.1 - 19.11

24.1X - 23.X

SCORPIONE

24.X - 22.XI

SAGITTARIO

23.XI - 22.XII Se correte come un levriere av al traguardo prima che altri opportunità.

dete a rimandare eventuali perché nel frattempo avret



Affari Ameri Svashi Viassi Lettere

100 Δ

Affari Amari Swashi Vissoi Lattera

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Affari Amori Syaghi Viaggi Lettere

1

Alleggeritevi di ogni peso per far in fretta. Presto ci saranno degli amici nuovi molto utili e pratici

Provate a staccarvi dai vecchi legami e fare un poco da soli, anche per filare come una sactta. Così siete troppo lenti.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Assolverete gli impegni con una facilità estrema. Vedo che vi vorranno far fermare con falsi pretesti.



VERGINE 24.VIII - 23.IX



Fate i vostri comodi senza riflettere troppo. I consigli che vi daranno saranno interessati e non genuini.

PESCI 20.11 - 20.111



Fatevi fare un prestito, ma non restate fermi così come vi trovate. Bisogna muoversi, avere un giro.

Assolvete i vostri impegni con riservatezza non espo-nendovi troppo allo sbaraglio. La prudenza non è











# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

# «La Radio e la TV

## in poltrona - Lombardia»

Estrazione del 9 marzo 1957 effettuata su segnalazione dei nominativi di acquirenti di apparecchi radio e di televisori da parte delle ditte rivenditridella Lombardia, aderenti alla manifestazione.

Tra gli acquirenti di televisori sono stati favoriti dalla sorte:

Libardo Arcangeli, via Clitumno 11 Milano; Maria Ottini, via Bramante, 25 Milano: Alessandro Ardemagni, Cascina Galeotte - Pizzighettone (Cremo-na): Paolo Barbiroli, via Cantarane 9 -Borgosatollo (Brescia); Luigi Del Nero, via San Rocco, 4 - Morbegno (Sondrio).

Tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi sono stati sorteggiati:

Bruno Saggin, frazione Oriano - Cassago (Como); Giovanni Coscia, via Ve-glia, 1 - Milano; Luigi Belloni, via C. Carcano - Treviglio (Bergamo) che vincono ciascuno una poltrona Ar-

flex tipo Delfino. Una poltrona Arflex tipo Delfino è stata pure assegnata ai seguenti riven-

Ditta Radio Cavicchioli, viale Piave 1. 40 - Milano; ditta Bernardino Ghez-1 - Cassago (Como).

## Estrazione del 16 marzo 1957

Tra gli acquirenti di televisori sono stati favoriti dalla sorte;

Nestorio Sacchi, via Zambianchi, 8 Bergamo; Dario Bollini Corradi, via
Abotone Est. 21 - Ostiglia (Mantova);
Carlo Margozzini, via Labiena, 51 - Laveno Mombello (Varese); irma Caminada, via Luigi Cierici, 10 - Camna-

go (Como); Mario Riva, via Odosa 4 -Renate Veduggio (Milano).

Tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi sono stati sorteggiati: Dino De Antoni - Godiasco (Pavia):

Ugo Dotti, piazza Vittoria, 10 - Roven-(Como): Sante Pavesi, via S. Bernardo - Lodi (Milano) che vincono ciascuno una poltrona Ar-

flex tipo Delfino.

Una poltrona Arflex tipo Delfino è stata pure assegnata ai seguenti riven-ditori: Ditta Mario Bertulessi - Bergamo: Ditta G. Nicola - Voghera (Pavia).

# « Tombola »

## Trasmissione 3-3-1957

Vincono per aver segnato per primo fra i radioabbonati a seguito di abbinamento cartelle-

# AMBO

una fornitura Omo per sei mesi: Mario Alberti, via Boni, 1 - Pavia.

# TERNO

una fornitura Omo per un anno: Alice De Vecchi, via Nogarè, 62 - Bel-

## QUATERNA

un apparecchio « Serie Anie »: Alice De Vecchi, via Nogarè, 62 - Belluno

# CINQUINA

un apparecchio radio portatile: Antonio Onorati - Case Incis - Fro-

# TOMBOLA

un televisore da 17 pollici o una lava-

trice elettrica e una fornitura Omo per 6 mesi: Antonio Onorati - Case Incis - Fro-

sinone. Vince tra i partecipanti al gioco con cartoline, per aver segnato per primo

## TOMBOLA

un televisore da 21 pollici, oppure un complesso di cinepresa proiettore e una fornitura Omo per 6 mesi:

Giovanni Balma, strada dei Ronchi, 13 · Cavoretto (Torino).

# «L'impareggiabile Enrico»

# Trasmissione 10-2-1957

Soluzione: Ha ragione Enrico. Vince un giradischi e un pacco di

prodotti Nestlè: Carmela Mammolenti, via S. Anna, 25

Reggio Calabria.

Vincono prodotti Nestlè:

Franco Stella, via Gramsci, 25 - Monza; Giuseppe Martinetto, via Asilo, 21 - S. Francesco al Campo (Torino); Graziella Tomasin, vicolo Pastori, 20 - Pa-

# Trasmissione 17-2-1957

Soluzione: Ha ragione Enrico.

Vince un giradischi e un pacco di prodotti Nestlè:

Giulia Gradi, via Cardinal Bofondi, 7 Roma.

Vincono prodotti Nestlè:

Lina Razeti, via Papigliano 1-12 - Genova; Giliana Pavarini, via Monte San-to, 1 - Reggio Emilia; Pina Caniatti, S. Garovaglio, 15 - Como.







- gamba più snella più slanciata più bella
  - o dura di più perchè è più elastica
  - ° può farvi vincere

un brillante da 1.000.000 ed altri 50 premi

Volete un consiglio?

preferite le nostre calze in 15 o 30 denari: saranno le vostre calse!



le calze del brillante in "nailon" Rhodiatoce

Il 27º brillante è stato vinto dalla Signora DE FILIPPI MARIA - Largo Burgarella 14 Trapani, col buono n. 1513769

calzificio a. ferrerio via m. macchi 42

# II quinto Giro

Il Giro d'Italia é la più severa gara dell'annata, sia per le macchine che per gli uomini.

Quest'anno la distanza totale del tracciato supera di poco i duemila chilometri: tuttavia si tratta di un percorso tutt'altro che facile



Giuliano Maoggi, vincitore assoluto del 4º Motogiro con la Ducati 125 sport sarà quesi'anno alla guida della Mondial 175 per puntare ancora sulla vittoria assoluta

er la quinta volta consecutiva, fra il 6 e il 14 del mese di aprile, si svolgerà il Giro d'Italia motociclistico. L'a manifestazione naeque proprio nel periodo in cui i gusti del pubblico si andavano decisamente orientando verso le motoleggere ed ebbe subito un enorme successo. Fu, quella prima edizione, una grande avventura. Quattro centurie di motociclisti, per la maggior parte sconosciuti, lanciati sulle strade d'Italia colpirono, però, profondamente l'immaginazione popolare e nel bre-

ve volgere di tempo di una settimana i nomi del povero Lattanzi e di Tartarini raggiunsero sulla vetta della popolarità i campioni più noti.

Giuseppe Lattanzi, l'uomo rivelato dal primo Motogiro e tragicamente perito nella Milano-Taranto del 1955, fu, forse, il più grande stradista del motociclismo italiano; ma non riusci mai a emergere nelle prove su pista.

Quest'anno molto probabilmente vi sarà qualche tentativo molto interessante di altri campioni della pista che chiedono il responso della strada: nell'elenco degli iscritti vi sono alcune · X · che potrebbero svelare all'ultimo momento dei nomi già famosi. L'industria si è accorta della fondamentale importanza del Giro d'Italia ai fini della produzione e della vendita e ormai nulla lascia di intentato per vincere questa corsa che, per una settimana abbondante, polarizza l'interesse degli appassionati che sono innumerevoli.

Il Giro d'Italia è la più severa gara dell'annata, sia per le mac-



Emilio Mendogni, l'asso parmense che tanti entusiasmanti duelli ha ingaggiato con Provini, sarà nuovamente l'uomo di punta della Morini



Osvaldo Perietti, vincitore assoluto della formula 3 con la Bianchi nel 1956, spera ancora in questa quinta edizione di concedere il bis



Leopoldo Tartarini, vincitore assoluto del 1º Motogiro e vincitore di classe con la Benelli nel secondo. E' uno dei campioni più popolari

# motociclistico d'Italia



Tarquinio Provini diventò popolare nel 1954 vincendo clamorosamente. Oggi è caposquadra della Mondial ed uno dei più forti corridori del mondo

chine che per gli uomini. La perfetta messa a punto delle prime non può andare disgiunta da una accuratissima preparazione dei secondi che già durante il periodo invernale devono lavorare in palestra come gli atleti per abituarsi all'incomoda posizione che devono osservare per molte ore in corsa e per predisporre il fisico agli sforzi che gli saranno richiesti. Alcune Case, addirittura, fanno svolgere ai loro uomini un allenamento collegiale, come fanno i calciatori in vista di impegnativi incontri.

Altra trasformazione avvenuta nel tempo è questa: mentre nelle prime edizioni erano affollatissime le classi minori (la 75 cmc. in modo particolare), la 175 ha poi preso nettamente il sopravvento sino a diventare l'assoluta dominatrice, anche come numero di partecipanti, della quinta edizione.

E veniamo a parlare particolarmente della gara di quest'anno per la quale i colleghi di Stadio il giornale organizzatore hanno scelto un percorso più breve del solito pur conservando il numero di nove tappe. La distanza totale, infatti, supera di poco i due mila chilometri: il più breve Motogiro, insomma, della serie. Percorso breve, ma non facile in quanto di questi due mila chilometri ben mille e cinquecento si





Alberto Gandossi, vincitore lo scorso anno della classe 100 con la Ducati, entra in lissa quest'anno con il deciso favore del pronostico

svolgeranno sugli Appennini in una interminabile successione di salite e di discese, di curve e di controcurve. E sui 400 chilometri della Teramo-Chianciano Terme, la tappa più lunga e più aspra della corsa, si verificheranno certamente dei fatti di grande importanza, capaci di sconvolgere le classifiche.

Al momento in cui scriviamo non è ancora possibile conoscere con esattezza quale sarà il campo dei partecipanti; d'altra parte, fino all'ultimo momento, i colpi di scena sono possibili in quanto, come dicevamo, le « X » riveleranno il loro vero volto soltanto a 48 ore dal « via ». Si può comunque considerare per certo che nella maggiore cilindrata, la più numerosa di partecipanti e quella che darà luogo alle battaglie più accanite, Morini e Mondial, le eterne rivali delle grandi corse su strada, avranno quest'anno un terzo incomodo molto pericoloso: la Gilera che farà debuttare al Motogiro la sua 175 bicilindrica affidata a uomini che della strada conoscono tutti i segreti e che attraverso le dure, ma felici esperienze delle « Sei giorni » hanno raggiunto un altissimo potenziale tecnico e atletico. Nè è da sottovalutare il tentativo — sia pure su seala ridotta — della M.V. Augusta capitanata da quel Remo Venturi che proprio del Motogiro ha fatto il suo trampolino di lancio, e della Parilla che già lo scorso anno si affermò in diverse tappe con piazzamenti di grande rillevo.

grande rilievo.

Mondial e Gilera hanno nelle
loro file molti uomini in grado di
condurre a termine vittoriosamente la dura fatica, mentre la
Morini fa troppo assegnamento
su Mendogni. Per essere precisi:
Mendogni merita la maggior fiducia perché è effettivamente un
asso, ma se il più banale degli
incidenti lo dovesse fermare non
si vede chi potrebbe sostituirlo,
mentre le due altre squadre presentano una maggiore organicità
e completezza.

Sempre fra le sport nelle classi 100 e 125 la Ducati dovrebbe riconfermare il suo dominio con macchine già trionfalmente collaudate (lo scorso anno addirittura la Ducati conquistò tutti i primi posti, tranne il terzo, piazzando nove macchine fra le prime dieci arrivate) e con uomini da Motogiro per dirla con una definizione corrente; ma non è da passare sotto silenzio il tentativo della Mi-Val (che opererà anche sul fronte della 175) intenzionata, a quanto sembra, a ritornare sulla scena come una brillante protagonista. La Ceccato, a sua volta, non dovrebbe temere sorprese nella cilindrata inferiore: le 75 sport della Casa di Alte non hanno rivali.

Fra le macchine della formula tre lo squadrone della Bianchi dovrebbe riconfermare e forse migliorare le posizioni di netto predominio conquistate lo scorso anno, mentre la Benelli fra le 125 e la Laverda nelle classi 100 e 75 partono con i favori del pronostico. Specie per la Benelli, però, il compito sarà molto impegnativo. Mondial e Mi-Val sono in agguato.

Luigi Chierici

sabato ore 18,45 progr. nazionale

# 

# Teatro e studio

« Perché le opere liriche non le trasmettete dai teatri in cui vengono eseguite, invece che dai vostri studi? L'opera dal teatro è più opera che quella dallo studio » (Sergio Vicentoni » Lugo).

A una domanda simile alla sua, stata data un'ampia risposta in Sintonia, la trasmissione televisiva dedicata appunto alla posta dei telespettatori. « In generale è stato detto — gli spettatori si lamentano proprio del contrario, e cioè che nelle riprese in esterno, dai teatri pubblici, l'immagine lasci a desiderare, l'audio non sia perfetto, i primi piani scarseggino e così via. Ora anche questo è vero fino ad un certo punto perché bisogna riconoscere che la televisione è riuscita a raggiungere un livello spesso eccellente nelle riprese in esterno, quando non intervengano gravi motivi perturbatori Comunque bisogna considerare che, in istudio, le telecamere posso-no muoversi liberamente. Lo stesso personaggio può essere ripreso dai due punti di vista opposti: campo e controcampo, cosi dice in linguaggio cinematografico e televisivo. E tutto questo dà una grandissima vinacità all'azione, che spesso ha poco da invidiare al ritmo raggiun-to dal cinema. In teatro, invece, le possibilità della ripresa sono limitate proprio dal fatto che il teatro è stato costruito per le esigenze del pubblico presente in sala e non per quello che sta davanti al teleschermo. Quindi. niente controcampi, niente carrelli laterali, luci non sempre adatte, resa sonora non perfetta e cost via. La conclusione è ovvia: è mille volte preferibile, an-che se mille volte più complicato, che la trasmissione di un'o pera lirica venga effettuata negli studi della Televisione, il che non esclude che la ripresa dai teatri pubblici possa essere a volte di notevole interesse proprio perché dà la possibilità a centinaia migliaia di telespettatori di godere di uno spettacolo che senza la Televisione sarebbe riservato soltanto a pochissimi ».

# I film alla TV

«Perché la TV non trasmette film più recenti? Ci vuole poco ad ottenerli, Basta comprarli» (Gino Serra - Formia).

E' una delle domande più fre quenti che i telespettatori ci rivolgono. Merita perciò che la precisazione fatta in Sintonia sia pubblicata: « La faccenda è semplice e risale fino ai tempi del-l'introduzione della Televisione in America, quando produttori, distributori ed esercenti americani decretarono guerra senza quartiere al nuovo mezzo tecnico e spettacolare. Il grido di battaglia fu: niente film alla Televisione. In Italia la situazione è meno drammatica, ma ancora abba-stanza difficile. Esiste cioè un accordo che data l'attuale situadel mercato cinematografico non può non essere considerato giusto, per cui la Televisione non può proiettare film prima che siano trascorsi quattro anni dal visto della censura. Ora, se si tiene conto di questo e del fatto che questo accordo non riguarda i film americani, né i film inglesi delle maggiori case produttrici, di cui non è concessa in ogni caso la programmazione, risulta subito chiaro che la Televisione deve affrontare in questo campo problemi tutt'altro che facili. Basta un esempio. Nella stagione 1953-54, la Televisione ha trasmesso ben 350 film. 350 è un numero molto alto che la produzione nazionale è ben lontana dal raggiungere. E' chiaro quindi che non è possibile programmare 350 film in un anno, tutti di qualità elevata e con le limitazioni ancora esistenti. Anche quando si va al cinema non capita spesso di assistere, non diciamo ad un capolavoro, ma ad un buon film di media produzione industriale ».

### « Realizzare »

« Debbo lagnarmi dell'uso che la radio fa del verbo realizzare. Per chi parla ai vostri microfoni, le strade non si costruiscono, ma si realizzano; i romanzi non si scrivono, si realizzano, i quadri non si dipingono, si realizzano, e chi più ne ha, più ne metta. Ma è dunque tanto povera la ricchissima lingua italiana? Perché mendicare ai francesi il bruttissimo verbo omnibus, realizzare? Forse che il verbo, altrettanto omnibus, fare, non basterebbe? . (Pietro Bonetti -Verona).

Chi più ne ha, più ne metta, ma forse lei ne ha messi troppi. Realizzare è un brutto verbo preso in prestito. Siamo d'accordo. Raccomanderemo a tutti i nostri conversatori di sostituirlo con i tanti verbi che offre il nostro vocabolario. Ma se qualche realizzare scapperà ancora, non gridi al tradimento. Sarà l'eccezione che non fa la regola.

## A carico di chi?

Abito in una casa in condominio, il cui primo proprietario ha riservato per sé il diritto di sopralzo. Ho installato sul tetto l'antenna televisiva ed ora il detto proprietario effettua il sopralzo. Chiedo se le spese di ripristino della mia antenna sono a mio carico o a carico di chi effettua il sopralzo » (Abbonato TV - Milano).

Sono a suo carico. Non ci sono dubbi.

# Da Frazione a Comune

« Sono nato a Posta Fibreno in provincia di Frosinone e fino allo scorso maggio sono stato sindaco del Comune di Vicalvi da cui amministrativamente dipendeva, in qualità di frazione, il mio paesello natio. Molti mi hanno riferito che la RAI, nella rassegna settimanale delle Commissioni parlamentari, ha parlato di Posta Fibreno. Potrei conoscere ciò che è stato detto? » (Arduino Carbone - Agnone).

E' stata data notizia della elevazione di Posta Fibreno da Frazione a Comune. Rallegramenti.

# Per tutti i bambini

« Parecchi sono i bambini che seguono con interesse e gioia lo spettacolo televisivo Zurli, mago del giovedi. Ognuno bussa, armato di matita e foglietto per la soluzione degli indovinelli, alla porta di una buona vicina che possieda il televisore. L'ultima volta venne però al nostro gruppetto un dubbio: per concorrere al grazioso pupazzetto di Mago Zurli, è necessario che i bambini abbiano il padre abbonato alla televisione? « (Enrica Canepa Bonazzi - Palermo).

No. Tutti i bambini hanno il diritto di concorrere.

# Il signor Rogers

Nella trasmissione televisiva dedicata ai ragazzi, dal titolo Non aver paura, è apparso sullo schermo un cane di razza scozzese, la razza di Lassy dell'omonimo film. Il commento parlato dice a quel punto: hai avuto paura del signor Roggia. Mio marito, Luigi Roggia, morto nel 1941, possedeva un cane identico che morì due mesi dopo di lui. Lo strano riferimento è stato puramente casuale, oppure riguardava proprio mio marito e il suto cane? « Claudia Roggia - Novara).

Gentile signora, quel documentario è stato prodotto in Inghilterra. Non Roggia, ma Rogers, è il padrone di quel bel cane, tanto somigliante a quello di suo marito.

# Autori e critici

« Nella Rassegna del teatro, trasmessa il 18 marzo, Mario Ro-berti Cimnaghi s'è occupato dei rapporti fra autori e critici a proposito di alcune dichiarazioni del commediografo Federico Zardi non disposto ad accogliere, in umile silenzio, il verdetto dei giudici ufficiali. La Rassegna nota che proteste simili a quelle dello Zardi se ne sono levate ab-bastanza di frequente in questi ultimi anni nel mondo teatrale. E ne cita alcune clamorose, che io non ho potuto ascoltare per ché proprio in quel momento nella mia zona è mancata la corrente elettrica. Poiché la cosa è senza dubbio interessante, potrete riparare... al guasto? ». (Giulio Serrantoni . Ancona)

Famosa rimane la protesta di Maxwell Anderson, il noto drammaturgo americano, che, sensibilissimo ai diritti della libertà di espressione in ogni settore della vita pubblica, dopo la rappresentazione del suo Trukline Cafe, protestò violentemente contro la inadeguatezza dei giudizi critici apparsi sui quotidiani newyorchesi, Ad Anderson, di li a poco. si affiancò un altro celebre drammaturgo americano, che era anche critico drammatico Irwin Shaw, il quale, nella prefazione al testo di The Assassin, un suo dramma che non aveva incontra-to il favore della critica, si ribellò, con accenti che ci ricordano molto da vicino quelli del nostro Zardi, a «quel bonario pa-trocinio» dei giudici ufficiali, stigmatizzando la «loro riluttanza ad imparare il mestiere e i loro incerti criteri estetici ». Irwin Shaw, in quel suo scritto, accusava specialmente tre rappresentanti della critica newyorchese, il critico del Times, quello della Tribune e quello del News.

## Beato lei!

• Modestia a parte, io potrei presentarmi a Telemacht tanto come mente che come braccio perché sono dotato di una bella intelligenza e sono un ottimo portiere. Vorrei sapere se è possibile fare entrambe le parti » (Giorgio F. - Arezzo).

Beato lei che ha il pane e i denti! Però il regolamento di Telemacht stabilisce che il braccio deve essere diverso dalla mente, esige cioè che i concorrenti formino una coppia.

## Una stazione di servizio

« La stazione di servizio che ci avete mostrato nel giallo Uomini e cose ha suscitato una disputa fra amici. Chi sostiene che è una stazione di Milano, chi invece ritiene che fosse una stazione ricostruita in studio. Io sono per la prima ipotesi » (Giuseppe Tonini - Milano).

Noi invece siamo per la seconda, perché abbiamo visto con i nostri occhi gli scenografi mentre montavano pezzo per pezzo quella stazione di servizio in istudio.

## Colombofilo

« Mi è stato detto che fa male ai colombi appoggiarsi s'ille antenne televisive. Non vorrei che la televisione avesse sulla coscienza anche questo inconveniente» (Gino Tonetti - Venezia).

Non c'è da preoccuparsi. I colombi possono continuare tranquillamente a possarsi sulle artenne televisive senza alcun danno. Sulla coscienza ci terremo il resto che lei sembra attribuirci.

# LE RISPOSTE DEL TECNICO

## Affollamento

Perché l'ascolto di alcune stazioni a onda media è spesso disturbato da altre?
 (G. Polpani
 Pignano)

La ricezione di stazioni lontane a onda media ed a modulazione di ampiezza è resa difficile dal fatto che il sistema è sensibile a disturbi ed a interferenze dovute ad altre stazioni funzionanti su un canale adiacente o addirittura sullo stesso canale.

In conseguenza di ciò, in Italia è stato affiancato alla rete di trasmettitori a modulazione di ampiezza un nuovo complesso di impianti trasmittenti a modulazione di frequenza con i quali è possibile assicurare una ricezione perfetta esente da disturbi.

# Ricezione disturbata

Abitando in un viale battuto tutto il giorno da autoveicoli, ho una ricezione molto disturbata delle stazioni a modulazione di frequenza. Posso usare come antenna esterna quella della televisione? ». (Mario Malossi - Milano)

Poiché il segnale utile è probabilmente molto basso rispetto a quello disturbante, sarà necessario usufruire di una antenna esterna sistemata sul'etetto dell'edificio e munita di discesa possibilmente in cavo.

In via provvisoria si potrebbe provare con l'antenna TV, tuttavia tale soluzione non è consi-gliabile in primo luogo perché essa è costruita per funzionare su altre frequenze e poi perché potrebbero venire disturbati eventuali altri utenti TV allacciati alla stessa antenna.

## Registrazioni

- Desidererei sapere quanto segue:
- come vengono effettuate le registrazioni dei programmi televisivi già trasmessi in ripresa diretta.
- 2) come è stato realizzato il collegamento a Monte Carlo av-

venuto il giorno 24-1-1957». (Giorgio Bianchi - Ferrara).

Le registrazioni dei programmi televisivi sono attualmente effettuate su pellicole cinematografiche. Le immagini vengono riprodotte su uno schemo simile a quello dei normali ricevitori TV e poi riprese con una speciale macchina cinematografica.

Si tratta pertanto di una registrazione «indiretta» in quanto occorre trasformare preventivamente i segnali elettrici in immagini.

La registrazione diretta di tali segnali su nastro magnetico, come già avviene correntemente per quelli acustici, è già in atto in America, ma in Europa non ha avuto fino ad ora applicazione pratica.

Il collegamento con Monte Carlo del 24 gennaio è stato effettuato in ponte radio attraverso la rete francese, tedesca e svizzera.

# E' dannoso lo « spot »?

\* Dopo aver spento il televisore permane al centro dello schermo un punto luminoso (spot). Alcuni mi hanno detto di non preoccuparmene, mentre secondo altri occorre eliminarlo per non danneggiare, a lungo andare, lo schermo del ricevitore. A proposito dell'eliminazione mi sono stati dati due consigli: di manovrare l'interruttore ripetutamente, ovvero appena spento da re tutta la luminosità con l'apposita manopola ». (Osvaldo Ferretti - Afrasola)

Il nostro parere è che il punto luminoso che si manifesta sul centro del cinescopio dopo lo spegnimento dell'apparecchio possa con il tempo rendere meno sensibile la zona colpita.

L'inconveniente, imputabile al fatto che alcuni elettrodi del cinescopio rimangono ancora sotto tensione per la persistenza della carica elettrostatica dei condensatori di filtro, può esere eliminato aumentando la luminosita nello stesso istante in cui viene spento l'appareacchio.

A pag. 47 troverete altre risposte di Postaradio

# · RADIO · domenica 31 marzo

# PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40 Previs. del tempo per i pescatori
- Lavoro italiano nel mondo
- Taccuino del buongiorno Previ-sioni del tempo 7,15
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- Segnale orario Giornale radio Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 8.30 Vita nei campi
- Trasmissione per gli agricoltori SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9,30 Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Marcataio
- 9,45 Notizie dal mondo cattolico
- 10 Concerto dell'organista Marcel Dupré 10,15-11 Trasmissione per le Forze Ar-
- mate: Lettera a casa, a cura di Michele Galdieri Daghela avanti un passo, a cura di Ziogiò Com-pagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana Regla di Renzo Tarabusi
- Orchestra diretta da B. Canfora 12,40 L'oroscopo del giorno (Motta)
- 12.45 Parla il programmista
- Calendario (Antonetto)
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo 13 Carillon (Manetti e Roberts)
- \* Album musicale 13.20
- Negli interv. comunicati commerciali
- 13,50 Parla il programmista TV 14 Giornale radio
- 14,10 Storia sottovoce (G. B. Pezziol)
- 14,15 Chitarra mia napulitana Canta Ugo Calise
- Musica operistica
- Nuovi biglietti di visita a cura di Franco Antonicelli 15
- 15,15 Orchestra diretta da Carlo Savina
- Cantano Fiorella Bini, Achille Togliani, Nella Colombo, Roberto Togliani, Nella Colombo, Roberto Altamura e Bruno Rosettani Jelich: Suona per me; Garinei-Giovannini-Kramer: E' tutta colpa della primavera; Cassia - Umillani: Sarà sempre domenica; De Torres-Fusco: Cuore vagabondo; Werthmuller-Luttazzi: Come piangeva quel salice piangente; Nelli-De Giusti-C. A. Rossi: Le strade di notte; Sandrucci-Surace: lo son felice; Hopkins: Baby doll
- 15.45 Musica del cuore
- Canzoni in vetrina
- con le orchestre dirette da Gino Filippini, Bruno Canfora, Carlo Savina ed Ernesto Nicelli
- 16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)
- Stagione Sinfonica Pubblica del-l'Ente Autonomo del Teatro Co-munale di Firenze in collabora-zione con la Radiotelevisione Ita-

## CONCERTO SINFONICO

CONCERTO SINFONICO diretto da ANDRE' CLUYTENS Franck: Sinfonia in re minore: a) Lento-Allegro ma non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo, to Turchi: Piccolo concerto notturno, per orchestra (In cinque movimenti senza interruzioni); Ravel: Rapsodia senza interruzioni); Ravel: Rapsodia sonza interruzioni; Ravel: Rapsodia Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino Nell'interallo. Picultati

Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi

- 19,15 Musica da ballo
- 19.45 La giornata sportiva
- \* Album musicale
  - Negli interv. comunicati commerciali \* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolero)
- Segnale orario Giornale radio Radiosport 20,30
- Passo ridottissimo
- Varietà musicale in miniatura

### LA TOMBOLA

Varietà con gioco a premi di Si-monetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radiodi rivista di Milano della Radio-televisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada - Pre-senta Nunzio Filogamo - Regia di Giulio Scarnicci (Omo)

### VOCI DAL MONDO 22

- 22.30 Concerto della violinista Giocon-da De Vito con la collaborazione del pianista Tullio Macoggi Brahms: Sonata n. 1 in fa maggio-re op. 78: a) Vivace, ma non trop-po, b) Adagio, c) Allegro molto mo-derato
  - derato Registrazione effettuata il 9-2-1957 al Teatro La Pergola di Firenze du-rante il concerto eseguito per la So-cletà « Amici della Musica »
- \* Canta Giacomo Rondinella
- 23,15 Giornale radio Questo campio-nato di calcio, commento di Eu-genio Danese \* Musica da ballo
  - Segnale orario Ultime notizie -Buonanotte

# SECONDO PROGRAMMA

- 7.50 Lavoro italiano nel mondo Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8,30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)
- 10.15 La domenica delle donne Settimanale di attualità femminile, a cura di A Tatti
- 10,45 Parla il programmista
- ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)
- 11,45-12 Sala Stampa Sport

# MERIDIANA

- Carosello Carosone n. 3 13 (Società Permaflex) Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13,30 Segnale orario Giornale radio Urgentissimo
  - di Dino Verde (Mira Lanza)

# TERZO PROGRAMMA

# SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15,30 Poesia e filosofia nel teatro classico greco
  - a cura di Enzo Paci La poesia lirica e le origini del teatro
- Luigi Dallapiccola
  - Inni, per tre pianoforti Allegro molto sostenuto Un poco adagio, funebre Allegramente, ma solenne
    - Pianisti: Lya De Barberiis, Erme-linda Magnetti, Umberto De Mar-gheriti
- 16.15 Ombre sull'acqua
  - Poema drammatico di William Butler Yeats
  - Traduzione di Leone Traverso Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana, della Radiotelevisione Italiana, con Tino Carraro, Ottavio Fanfa-ni, Enzo Tarascio
  - Tino Carraro Forgael Aibric Enzo Tarascio Adriana Innocenti
  - Dectora Un marinaio Altro marinaio Ottavio Fanfa Andrea Matteuzzi
  - Biblioteca Il manoscritto d'un prigioniero di Carlo Bini, a cura di Piero Po-

19

- Alfredo Casella Partita, per pianoforte e orche-
- Stria Passacaglia Burlesca Solista Ornella Puliti Santoliquido Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile
- Le relazioni umane
  - Gino Sferza: Dalla direzione del personale alla direzione del lavoro
- Concerto di ogni sera
  - L. Boccherini (1743-1805): Quartetto in la maggiore, op. 39 n. 1 Allegro moderato Minuetto (Allegro Grave Allegro giusto Esecuzione del «Quartetto Carmirallia»
  - rein »
    Pina Carmirelli, Montserrat Cervera
    violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo
    Bonucci, violoncello
  - C. Seixas (1704-1742): Quattro toccate, per pianoforte In la minore - In sol minore - In do minore - In do minore (con due
  - minuetti) Soler (1729-1783): Sonata in
  - sol minore, per pianoforte E. Halffter Escriche (1905): Tre danze, per pianoforte La pastora - Fandango - La gitana Pianista Florinda Santos

- Terzo marinaio Effetti musicali a cura di Mario Migliardi Regia di Corrado Pavolini
- 17,05 Paul Hindemith
  - Der Schwanendreher, concerto su antiche canzoni popolari tede-sche, per viola e piccola orchestra scne, per viola e piccola orenestra Lento, Moderatamente mosso con energia (Fra monti e valli) - Molto tranquillo (Rinverdisci, piccolo ti-glio) - Fugato (In cuculo sulla siepe) - Non troppo presto (Non sel tu lo Schwanendreher?) Solista Bruno Gluranna
  - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Eduard van Beinum
  - Apparebit repentina dies, per coro e orchestra Istruttore del Coro Nino Antonel-

  - Orchestra Sinfonica e Coro di Ro-ma della Radiotelevisione Italiana, diretti dall'Autore
- 17,50-18 Parla il programmista
- Il Giornale del Terzo
  - Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 Stagione Ilrica della Radiotelevi-sione Italiana
  - LA TEMPESTA
  - Magico divertimento scenico in tre atti di William Shakespeare Traduzione di Adonella Simo-
  - Musica di Frank Martin
  - Alonso Sebastian Prospero Antonio Ferdinand Gonzalo Adrian Caliban Trinculo Stephano Il nostromo Miranda
- Silvio Majonica
  Silvio Majonica
  Fea Sardi
  Heir Robes
  Tommaso Frescati
  Amedeo Berdini
  Nicola Zaccaria
  Valiano Natali
  Cristiano Dalamangas
  Herbert Handt
  Nestore Catalani
  Alfredo Nobile
  Cesy Brogini
  Ortensia Beggiato
  Maria Amadini
  Allredo Nobile
  Grand Robes
  Maria Amadini
  Allardo Nobile
  Ortensia Reggiato
  Maria Amadini
  Allardo Nobile
  Illa Alvedo Nobile
  Illa Alvedo Nobile
  Tomest Ansermet
  - Ariel
  - Il capitano della nave Direttore Ernest Ansermet Istruttore del Coro Roberto Be-
  - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
  - (vedi articolo illustrativo a pag. 6) Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): Libri ricevuti
- STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
- 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 La radio enorme, racconto di John Cheever - Traduzione di Franca Cancogni
- 13,45-14,30 \* Musiche di Haydn e Fauré (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 30 marzo)

- 14-14,30 Il contagocce: Basta un poco di musica Divagazioni di Diego Calcagno presentate da Giovanna Scotto (Simmenthal)
  - Girandola di canzoni Negli intervalli comunicati commer-ciali
  - Sentimento e fantasia
  - Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno \* Il discobolo
    - Attualità musicali di Vittorio Zi-(Prodotti Alimentari Arrigoni)

# POMERIGGIO DI FESTA

- VIAVAI
  - Rivista in movimento, di Mario Brancacci
  - Regia di Americo Gomez
    - MUSICA E SPORT
    - \* Canzoni e ritmi (Alemagna) Nel corso del programma: Radio-cronaca del Premio Elena dal-l'Ippodromo delle Capannelle in
- 18,30 Parla il programmista TV \* BALLATE CON NOI
- 19.15 Canzoni senza passaporto INTERMEZZO
- 19.30 \* Altalena musicale
  - Negli intervalli comunicati commer-ciali
  - Sfogliando la radio
  - Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. oni & C.)
- adiosera Segnale orar 20,30 Passo ridotti
  - Varietà mus in miniatura

# SPETTACOLO DELLA SERA

- Riviste in passerella
- TIRITUPPETE E LARIOLA Rivista di Sergio D'Ottavi Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiote-levisione Italiana
- Realizzazione di Maurizio Jurgens 21,15 L'IMPAREG BILE ENRICO
  - nusicale di Paolo entata da Enrico na Bonfigli Disavventu Menduni, Viarisio e
- di Dante Raiteri Realizzazio (Nestlé Cioccolato) 22.15 Carlo Romano presenta
  - I RACCO DEL PRINCIPALE ione di Marco Vi-Radiocom sconti, da
- XI raccon E' più forte di me 22,30 DOMENICA SPORT
- Echi e commenti della giornata sportiva 23-23,30 Douce France



Il compositore svizzero Frank Marin compositore svizzero Frank Mar-tin, che ha scritto l'opera lirica La tempesta, tratta dall'omonimo dramma di William Shakespeare (vedi ore 21.20 Terzo Programma)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

# LA DOMENICA **SPORTIVA**



Campionato di calcio XXVI Giornata

# Divisione Nazionale Serie A

Τ
T
T
T
T
T
T
T

# Serie B

Alessandria (32) - Marzotto (25)	
Cagliari (24) - Como (28)	T
Catania (33) - Sambenedet (19)	Т
Messina (24) - Brescia (29)	Т
Modena (19) - Verona (33)	T
Novara (28) - Legnano (17)	Т
Parma (20) - Bari (28)	T
Pro Patria (16) - Simmenthal (25)	T
Taranto (20) - Venezia (30)	Т

# Serie C

Biellese (25) - Siracusa (20)	
Lecco (30) - Pavia (29)	T
Lívorno (21) - Cremonese (30)	T
Mestrina (28) - Carbosarda (22)	-
Molfetta (16) - Treviso (18)	1
Prato (37) - Reggina (27)	-
Salernitana (29) - Reggiana (29)	T
Siena (21) - Sanremese (20)	T
Vigevano (23) - Catanzaro (23)	T
vigevano (23) - Catanzaro (23)	-

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C.

numeri fra parentesi indicano la posizione in classifica delle varie squadre

# TELEVISIONE

# 10,15 La TV degli agricoltori Rubrica dedicata ai pro-blemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

S. Messa

11,30 | Monti del Vangelo: « Il Monte della Trasfigura-zione »

Colloquio quaresimale di Mons, Giovanni Fallani Problemi: I ciechi

16,15 Pomeriggio sportivo a) Ripresa diretta di av-venimenti agonistici b) Pugilato azzurro Inchiesta filmata

17.30 Questo è il mio uomo - Film Regla di Frank Borzage Produzione: Republic Pic-tures

Interpreti: Don Ameche, Catherine Mc Leod 19,05 Notizie sportive

20.30 Telegiornale 20,50 Carosello

(Binaca - Senior Fabbri - Cadum - Cirio)

## domenica 31 marzo

Telematch Programma di giuochi pre-sentato da Enzo Tortora e Silvio Noto Realizzazione di Piero Turchetti

> Cineselezione Rivista settimanale di at-tualità e varietà realizzata in collaborazione tra: La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mon-

do libero A cura della INCOM

22,30 Senza rancore - Telefilm Regia di James Meilson Produzione: Screen Gems Inc.

Interpreti: Thomas Mit-chell, John Beal, Rosemary De Camp, Tommy Rettig La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Telegiornale Seconda edizione

# "TELEMATCH"



Quella dell'ingegner Achille Suarez di Napoli a Telematch, è stata purtroppo una fugace apparizione. Nel gioco di «Passo o vedo» lo siortunato concor-rente non seppe mantenere in equilibrio per novanta secondi sul dito di una mano, un ombrello chiuso, E Silvio Noto non poté ammetterlo ad altra prova

# TELEMATCH: SUCCESSO DEL "MIMO DI TUTTI,

« Il mimo di tutti », il gioco che Silvio Noto presenta settimanalmente per il pubblico, ha registrato alla seconda puntata il più vistoso successo di partecipazione. Sui tavoli della TV sono giunte, entro il termine stabilito, 109.655 lettere con la definizione del mimo interpretato dal presentatore; e nella maggior parte dei casi era la risposta esatta: « La scoperta dell'America ».

Ecco i nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro lunedi 18 marzo l'esatta soluzione del quiz mimato posto durante la trasmissione messa in onda in TV il 17 marzo 1957:

1º premio: Televisore da 17 polici Francesco Nicoli - Via Calatafimi 1 - Parma

2º premio: Giradischi a tre velocità

Virgilio Cavalli - Via D. Gada 7 - Sovere (Bergamo)

3º premio: Radioricevitore Classe Anie MF lole Leanza - Via Dott, Consoli 7 - Catania

Soluzione del quiz: LA SCOPERTA DELL'AMERICA

l'uso costante della Brillantina Linetti darà vita e splendore ai vostri capelli



# SCIENTIFICAMENTE PROVATO ...

che la pasta adesiva Poli-Grip - superiore ai comuni preparati in polvere o pasta - può giustamente vantare il più alto coefficiente di adesione. Igienicamente confezionata in tubetti, di uso semplice e pratico, fissa e blocca intimamente la dentiera al palato ed eliminando i movimenti evita i rumori nonchè tutte le noiose conseguenze



POLI-GRIP

PASTA ADESIVA PER

FISSARE LE DENTIERE FARBER-REF - Via Delle Ore. 4 - MILANO

# Pensate al corredo?

Per difendere da compere impruden-ti, ZUCCHI regala ti, ZUCCHI regala a chiunque ne fa ri-chiesta la sua GUI-DA TECNICA per l'acquisto di telerie, che è utilissima al momento dell'acqui-sto del corredo. La Guida viene anche distribuita diretta-mente dai migliori negozi di telerie.



# **GRATIS!**

telerie fini per corredo

VINCENZO ZUCCHI S.p.A. VIA TIZIANO, 9 - MILANO favorite inviarmi gratuitamente la Vostra "GUIDA TECNICA PER L'ACQUISTO DI TELERIE" NOME

VIA

CITTÀ

---- RITAGLIATE E SPEDITE I

### SARDEGNA

# 8,30 Per gli agricoltori sardi (Ca-

12 Ritmi ed armonie popolari sar-de, rassegna di musica folclori-stica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

18,45 Sicilia sport (Catania 3 -Palermo 3 - Messina 3). 20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

# TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTINO-ALTO ADIGE
11-12.40 Programma alfoetesiae Sonntagsevangelium - Orgelmusik
- Sendung für die Landwirte Der Sender auf dem Dorfalatz Nachrichten zu Mittag - Pro-grammvarschau - Lottoziehungen
- Sport am Sonntag (Bolzano 2 Bolzano II - Bressanone 2 Brunico 2 - Maronza II - Merono 2 - Plose III).
12-40 Trasmissione per alli garical-

no 2 - Plose II).

12.40 Trasmissione per gli agricol-tori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 -Bolzano II - Bressanone 2 - Bru-nico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II -Plose II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bres-sanone 2 - Brunico 2 - Maran-za II - Merano 2 - Plose II -Trento 2).

20,35 Programma alteatesino in lingua tedesca - Nachrichten lingua tedesca - Nachrichten mer Abend - Sportnachrichten pierre Coviaux: «Attentat» Hörspiel - Regie: Lieske F. W.
Das Zigeuner - Orchester von
Budapest (Bolzano 2 - Bolzano II Bressonone 2 - Brunico 2 Maronza II - Merano 2 - Plose II) - Merano 2 - Plo-

23,30 Giornale radio in lingua te-desca (Bolzano 2 - Bolzano 11 -Bressanone 2 - Brunico 2 - Ma-ranza 11 - Merano 2 - Plose III). VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - No-tizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - No-tiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I Udine I - Udine 2).

9 Servizio religioso (Trieste 1).

9,15 Cent'anni di canti triestini, a cura di Claudio Noliani e Tino Ranieri (Trieste 1).

9,35 Ciaikowsky: Il lago dei cigni -dalla suite del balletto - Orche-stra Sinfonica Nazionale fran-cese, diretto da Roger Désor-mière (Dischi) (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cat-tedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzetino giuliano -Notizie, radiocronache e rubri-che varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste I - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udi-ne 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia 3,30 L'oro dello Venezie Giulio
- Trosmissione musicale e giornolistico dedicoto agli italiani
doltre frontiera La settimana
doltre frontiera La settimana
cobetti: Due gottimenti
cobetti profugini
- 14,30
- 14 due Poesis, ovventrure di un
Castellacci (Venezia di Mario
Castellacci (Venezia di Mario
Castellacci (Venezia di Castellacci)
- 20, 20, 15 Leve di Triesta No.

Casteriocci (Venezio 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziorio
sportivo, bollettino meteorologico (Trieste I - Trieste I - Gorizio 2 - Gorizio I - Udine I Udine 2).

21,05 Un po' di ritmo con Gianni Safred (Trieste 1)

Safred (Trieste 1).

2. 30-2.31,5 el Leure e il mendo »

- commedio in tre atti di commedio in tre atti di commedio in tre atti di comme di comme di comme la comme l

# · RADIO · domenica 31 marzo

Elvira Preméno (Lia Corradi) - Lucia (Liana Darbi) - Il conte Gianacralo Preméno (Giargio Valetta) - L'ingegnere del catasto (Emilliano Ferrari) - Agostino (Amita D'Amo) - Olimpia (Cristina Sangiaraj) - La voce del Marchese della Cisterna (Giampiero Bisson) - La voce del postino (Ermanno L'indira) - La Voce del postino (Ermanno Di Chiara) - Allestymento di Giulia Poli (Trie-Allestymento di Giulia Poli (Trie-All

### In lingua slovena (Trieste A)

Musica del mattino (Dischi), colendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorolo-gico - 9 Trasmissione per gli garicoltori

O Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi - 12,30 Concerto di musica operistica (Dischi).

(Dischi)

3.15 Segnele erorio, netiziarie, bollettino meteorologica - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnole
orario, notiziario - 15,40 Meloordide dolle riviste italiane (Dischi)
- 17 Cori sloveni - 18 Beethoven:
Concerto n. 5 in mi bernolle maggiore (Dischi) - 19,15 Arte e mestieri.

stieri.

20 l'otiziarie sportivo – 20,15 Se-gnale arario, notiziario, ballet-tino meteorologico – 20,30 Fran-cesco Cileo: Adriana Lecouvreur, opera in 4 atti (Dischi) – 23,15 Segnale arario, notiziario – 23,30– 24 Musica per la buonanatte (Dischi)

# RADIO VATICANA

Tutti giorni: 14,30 Netiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristioni - Rubrica - Musica 
(m. 48,47; 31,10; 196; 384). Domenica: 9 5. Messa Letina in callegomento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10). 25(57; 196). 
Venecci: Transissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

# ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/k. 5972 - m. 50,221

19 Novitò per signore. 20,15 Al
Bor Pernod. 20,30 Came va do
ovi? 20,35 Fatti di cronaca.
20,40 La mia cuaca e la subambinaia. 21 Club del sua
bambinaia. 21 Club del sua
bambinaia. 21 Club del buon
umore. 21,15 C'era una voce.
21,30 Il giran gioco, con Jeanne
Solal e Pierre Danlou. 22 Grae
de parotta della canzone. 22,26
de parotta della canzone. 22,26
sta musical. 22,45 Music-Hall.
23,03 Ritim: 23,45 Buona sera,
amici! 24-1 Musica preferita.

# BELGIO

# PROGRAMMA FRANCESE

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)
19,30 Notiziario. 20 « Ces domes
oux chopeoux verts », commedio
in quattro atti di Germaine e
Albert Acremont. 21,33 « A ch
il buon punto? », enigmi musicoli 22 Notiziario. 22,20 Orchestro Roper Rose. 22,55 Notiziario.
23 Orchestro Etienne Verschueren. 23,55-24 Notiziario.

## FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE larseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; ris I Kc/s. 863 - m. 347,6; rdeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; uppo sincronizzato Kc/s. 1349 -m. 222,4)

17,45 Concerto diretto do André Vandernoot. Solista: violinista Gilbert Brel. Strouss: Don Gio vanni; Brahms: Concerto per vio-lino e orchestra; Beethoven: Set-tima sinfonia. 19,30 Paule Mou-

rice: Quadri provenzali, fram-menti. 19,40 Mendelssohn: Pezzo menti. 19,40 Mendelssohn: Pezzo caratteristico, op. 7 n. 4, in la minore, interpretato dal pianista Cor de Groot. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard, con diretto da Armand Benard, con la partecipazione della contante Lucienne Jourfier, 20,30 « Grazia ancora per la terra, di Jules ancora per la terra, di Jules doux 21,30 « Le tre sultane odoux 21,30 « Le tre sultane solimano secondo », commedio in tre atti di Fovart. 22,45 Jacques Thières: a) Quintetto per fioti; b) Preludio e danza dell'Apoca, la contratto della discontinea del Bolletra romantica per violino di Bolletra romantica per violino del Bolletra romantica per

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 502 - m. 498.3; Li-moges I Kc/s. 791 - m. 379.3; Toulouse I Kc/s. 791 - m. 317.8; Poris II - Marseille II Kc/s. 1070 -m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 -m. 218, Gruppo sincronizato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,33 « Battibecchi », a cura di Edmond Meunier. 20 Notiziario. 20,30 « Non credete alle vostre 20,30 « Non credete alle vastre orecchie », grande concorso radiofonico. 20,55 « Strade dell'aventura », o cura di Mourice Genevoix, accademico di Francia Genevoix, accademico di Francia di Michel Polac. 21,40 Anteprimo, di Jean Grunebaum. 22,35 Back: Giga, interpretata dal chitatrista Alessandro Lagoyo. 22,40 horizaioria. 22,45-23,30 « Prenez le Chanus », a cura di Robert Bouvais e Christian Garros.

PARIGI-INTER (Nice | Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 Vita parigina. 20,30 « Il mondo, questo avventura s, a cura di Bertrand Flornoy e Pierre Bri-ve. 21 Concerto sinfonico diretto da Jean Fournet. Solista: piani-sta Shura Cherkassky. Schumann: Terza sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 67; Strawinsky: Concerto per pianoforte; Dutil-leux: Il lupo. 22,30 Collegamento con la radio austriaca: « Il bel Danubio blu ». 23,25 Noti-ziario. 23,30-24 Musica da ballo.

# MONTECARLO

c/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 -49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) 19,30 Orchestra Marc Taynor. 19,35 Come va da voi? 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 19,45 Notiziario. 20 La Storia in visita, Commission of the Commission o

# GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s, 971 - m. 309)

19 Notiziario, 19,30 Foro politico.
20 Concerto diretto da WilMalm Stephon, indi da compoleggero. 21,45 200 Concerto diretto da Wil-helm Stephon, indi da compo-sitori di musico leggero. 21,45 Notiziorio. 22,15 Musica do bal-lo 22,45 Rodio-Coboret. 23,15 Meldole vorire. 24 Ultime notizie. 0,05 Concerto nottuno. Benja-min Britten: Vorizioni e fugo cum termo. Purcell. Otterina. Republisi: Concerto gregoriorio per por violino e orichi 2 20 Musiper violino e orchestra. 1 Bol-lettino del mare. 1,15-4,30 Mu-sica fino al mattino.

# FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

Rc/x, 6190 - m. 48,49)
18,15 Musica operistica e sinfonica,
- Sport. 19,30 Cronoca dell'Assia - Notiziorio, 19,50 La spisia - Notiziorio, 19,50 La spifonica diretto da Otto Matzeroth. R. Schumans: Ouverture
op. 52; Cloikowsky: Sinfonio
n. 5. 21 Corosello di melodie.
22 Notiziorio. 2230 Musica da
ballo. 24 Ultime notizia.

# INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE North Kc/s, 692 - m, 434; Sco-land Kc/s, 899 - m, 370,8; Wales (c/s, 881 - m, 340,5; London Kc/s, 08 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 -m, 285,2)

m. 285,21

9 Notiziorio. 19,15 Concerto diretto da Vilem Tousky, Solistisoprono Lizbeth Webb, Culrinertisto Gervase de Peyer. 20 e.1
critici » sotto la quida di Wolter
Allen. 20,45 Servizio religioso.
21,30 e.La pietro lunaro », romonzo di Wilkie Collins. Adattamento rodiofonico di Howard
Agg. Porte primo. 22 Notiziorio.

23 Vivaldi: Sonata in do; Couperin: a) Due fantasie; b) Antiche danze olandesi. 23,20 Conversazione musicale di Antany Hopkins. 23,50 Epilogo. 24-0,08 Na-

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

- m. 247,11
 Rivista musicale. 19,30 Musica ritmica. 20 Notiziario. 20,30 Max Jaffo e l'orchestro Polm Court, con il contonte Gordon Clinton. 21,30 Conti soci. 22 Parato di stelle. 23 Notiziario. 23,30 « Kismet », adottamento dal film. 24 Dischi. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE Kc/s.

5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042.5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8.15	17700	16,95
10,30 - 19,15		
10.30 - 19.30		
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13.97
11.30 - 22		19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042.5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22		16,93
19 - 21.15		13,97
19,30 - 22		
19,30 - 22		25,19
5,45 Canzoni. 8		per un

45 Canzoni. 8,15 Dischi per una isola deserta. 8,45 Coro maschile diretto da Edward Jones. 10,30 Musica di Dvorak. 10,45 Musica pianistica in stili contrastanti eseguita da Sidney Harrison, dal

duo pionistico Rawicz-Landauer, da, Bill McGuffe e dal Quartetto. Al Contratto de la Contratto

# LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208.5)

Serole Kc/s. 1439 - m. Aus., 21 19,15 Notiziario. 19,34 Dieci mi-lioni d'oscotatori. 19,30 Trio. 20,05 Viaggi mirocolosi. 20,20 5torie vere. 20,40 Lo Storio in visito. 21,01 « Diamante per la sconosciuto», con Stephane Pi-zello 21,31 Lo vito fa o verti ovi 11,55 L'umo dei 20,24,10 11,55 L'umo dei 20,24,10 zello. 21,31 La vito fra vent'anni. 21,45 L'uomo dei voti. 22.
Notiziario. 22,01 Viva la Radio!
22,30 Concerto diretto do Henri
Pensis. J. C., Bach: Sinfonia in
si bemalle maggiore; Vivaldi: Sinfonia n. 1; Wissmer: Sinfonia n.
2. 23,15-24 Jazz-Session.

# BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

(Kc/x. 529 - m. 567,1)
19,30 Notiziorio 19,43 G. F. Händel: Concerto grosso. 19,55 el. Europas, conferenza di Reinhold Schneider 20,25 Eco e Narciso, para di Gluck in lingua francesa, diretto da Otto Osterwalder. 22,15 Notiziorio. 22,20-23,15 Surprise-Party, musico leggera

c cura di Corrado Brame. 13,45 Quintetto moderno diretto da II-ler Pattacini. 14 Il microfono risponde. 14,30 Formazioni popolari. 15 Dischi. 15,15 Sport e Musica. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, diretta da Corlo Zechi. 19,15 Noti zorio. 19,20 Conzoni del nuovo zionio. 19,20 Conzoni del nuovo conoro della domenica. 20,25 Anche il più furbo ci può co-scare », cinque atti di Alesson-do Ostrowskii, 22,30 Notiziario. 22,40-23 Attualità culturali.

### (Kc/s 764 - m 393) SVIZZEDA

19,15 Notiziario. 19,50 Scali: « Sa-hara 1957 », a cura di Jean-Pier-re Goretta. 20,15 La Svizzera è bella: « Delémont », varietà. 21,15 bella: « Delémont », varietà. 21,15 « Aspettami, Giorgina », di Russel S. Clark. Adattamento radiofonico di Pierre Alvan. 22,10 Ricordi in canzoni, di Poul Misroki. 22,30 Nottziario. 22,35 « Il more » nella poesia e nelle canzoni. 23 Orchestra Stanley Black. 23,05-23,15 Buona sen, vi augura Radia Losanna!

SOTTENS

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

1,15 Notriziorio. 8,20-8,45 Almonicio del Composito del Composi

MONTECENERI



# CARPANO il più antico Vermuth di Torino

Piccoli nel formato - grandi nella sonorità

PIANOFORTI MATTHAES

Originali tedeschi di Stoccarda

sono il complemento ideale della casa moderna

Concessionari esclusivi per l'Italia: MESSAGGERIE MUSICALI Galleria del Corso - Milano

Catalogo illustrato gratis a richiesta

# PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40 Previsioni del tempo per i pescatori Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno Domenica sport 7 Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)

- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
  - \* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe ele-mentare):

Tanti fatti, settimanale di attua-lità, a cura di A. Tatti

11,30 Musica sinfonica Musica sinfonica
Beethoven: Sinfonion 8 in fa maggiore op. 93: a) Allegro vivace con
brio, b) Allegretto scherzando, c)
Tempo di minuetto, d) Adagio vivace (Orchestra sinfonica di Roma
della, Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinbergi; De
Fallia: Il cappello a tre punte, suite dal balletto: a) Vicini, b) Danza
te dal balletto: a) Vicini, b) Danza
finale (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Antonio Pedrotti)

12,10 Orchestra diretta da Armando Cantano Wanda Romanelli, Gian-ni Marzocchi, Marisa Brando, Giorgio Consolini e Luciana Gon-

zales
Nelli-De Giusti-C. A. Rossi: Tu non
mi baci mai; Cioffi: Signorina Maria;
Calcagno-Marini: Bosta un poco di
musica; Martelli-Gigante: E grazie
a te.,; Lariel-Powell: E' meraziglioso
essere giovani; Loesser-Panzeri: La
mia fortuna; Devilli-North: Piongerò
domani; Nisa-Righi: Cha cha fiesta;
Valli-Fabor: Non lusingarmi; Bacal:
Guitar bajon

- 12,50 · Ascoltate questa sera... > Calendario (Antonetto)
- Segnale orario Giornale radio 13 Media delle valute · Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)
- \* Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezziol)
- Giornale radio Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Punto contro punto, cro-nache musicali di Giorgio Vigolo Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 16.20 Chiamata marittimi
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio
- \* Curiosità musicali
- 17.30 La voce di Londra
- Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti

Nazionale Musicisti
D'Anellas Raccoita lirica: a) Ave
Maria, b) Intermezzo lirico, c) Ultima rosa, d) Novembre melanconico, e) Banzal, Banzali; Medicus:
Sonatza, per violino e planoforte:
a) Allegro risoluto, b) Andantino,
boema-quasi varizioni
Esecutori: Maria Grazia Ciferri, zoprano; Pierluigi Urbini, violino; Mario Caporaloni, pianoforte

18,30 Università internazionale Gugliel-mo Marconi

Paolo Toschi: Il folklore: la pa-rola, la cosa

18,45 Canzoni in vetrina con le orchestre dirette da Car-lo Savina, Ernesto Nicelli, Pippo Barzizza e Bruno Canfora Cherubini-Cesarini; Monello fiorentino; Nisa-Villa: Il bajon dei pirati; Franchini-Bereita-Schisa: Valzer dei baci...; Viezzoll: Nel paese del soli Ciervo-D'Esposito; 'O mare mio; Flo-rentini-Di Ceglle: Passeggiando per Pigalie; Bruni-Fabor: Raggio verde

19,15 Congiunture e prospettive eco-nomiche, di Ferdinando di Fe-

19.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti Carlo Betocchi: L'oscurità del poeta; Alessandro Borsanti: Ricordo di Ar-turo Loria; Note e rassegne

\* Album musicale Negli intervalli comunicati commer-ciali

\* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascol-tatori Nella coda della cometa

Documentario di Nanni Saba

21,30 CONCERTO DI MUSICA OPERI-STICA

diretto da ALFREDO SIMONET-TO, con la partecipazione del soprano Kira Baclanova e del tenore Giovanni Millo

nore Giovanni Millo
Mozart: Apollo e Giacinto, sinfonia;
Boito: Mefistofele: « Dai campi, dai
prati »; Puccini: La Bohème: « Donde lleta usci »; Verdi: Aida: « Celeste Aida »; Mascagni: 1) Cavalleria
ma »; 2) Le muschere: Pavana e Fuma »; 2) Le muschere: Pavana e Funa »; 2) Le muschere: Pavana e Funa »; 2) Le muschere: Pavana e Funa »; 3) Le muschere: Pavana e Funov. Un bei di vedremo »; Giordano
nov. Coro dell'incoronazione
struttore del Coro Roberto Beistruttore del Coro Roberto Be-

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,45 \* Dino Olivieri e la sua orchestra

23.15 Giornale radio - \* Musica da

Segnale orario - Ultime notizie -Buonanotte

# SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA Effemeridi - Notizie del mattino Il Buongiorno

9,30 Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957 Orchestra della canzone diretta da Angelini

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà (Oma)

### MERIDIANA

13 Ritmo e melodia

con le voci di Nella Colombo e Bruno Rosettani e i complessi di-retti da Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri Flash: istantanee sonore

(Palmolive-Colgate) 13,30 Segnale orario - Giornale radio « Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: Basta un poco di musica Divagazioni di Diego Calcagno presentate da Giovanna Scotto (Simmenthal)

13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commer-

14,30 Parole e musica Un programma di Bernardini e Ventriglia

Segnale orario - Giornale radio Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 \* Auditorium Rassegna di musiche e di inter-

# POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA

Francesco Carnelutti: La voce di San Giorgio: Miserie del processo penale - Tavole fuori testo, a cura di Roberto Lupi: Puccini

16.30 Il signor Lecog Romanzo di Emile Gaboriau Adattamento di Roberto Cortese - Regia di Marco Visconti - Quinta puntata

ASTROLABIO Rassegna di varietà

Giornale radio Tempi moderni Settimanale per i ragazzi Realizzazione di Italo Alfaro

18.35 Grandi interpreti ai nostri microfoni

> Duo Mainardi-Zecchi Vivaldi: Dalla Sonata in la minore: Largo - Allegro; Beethoven: Dalla Sonata in sol minore op. 5 n. 2: Rondò (Allegro)

CLASSE UNICA Gabriele Baldini - Le tragedie di Shakespeare: Re Lear

Ugo Enrico Paoli - Come vivevano i Greci: L'allevamento del bam-bino - La prima educazione

# INTERMEZZO

19.30 \* Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commer-ciali Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo

(A. Gazzoni & C.) Segnale orario - Radiosera

20,30 La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascol-

# SPETTACOLO DELLA SERA

RECENTISSIME

Nuove canzoni, presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina (Franck)

21.15 Palcoscenico del Secondo Pro-

I MILIONI DELLA VEDOVA Radiofarsa in due tempi da Il Segretario d'Ambasciata di Henri Meilhac

Traduzione ed adattamento di Aurelio Miserendino Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Franco Volpi, Germana Pao-lieri, Franco Parenti

lieri, Franco Parent. Ileri, Franco Parent Maddalena Palmer Germana Paolieri Franco Volpi

Maddalena reGermunIl conte Prax Franco Voip
Il barone Scarpa
Giuseppe Ciabattini
La baronessa Scarpa Elena Borgo
Fitz
Franco Parenti
Luciano Pinn Antonio Guid
D'Estillac Giampaolo Rossi
Frondeville Giami Bortolotto
Ramsey Sando Tuminietti
Macrezgo Belrun Nora Cosmo

Regla di Enzo Convalli Al termine: Ultime notizie

22,30 Luci di tre città Canzoni a Broadway, Montmartre e a Santa Lucia

23,15-23,30 Siparietto



Roberto Cortese, che ha cu l'adattamento radiofonico del manzo Il signor Lecoq (ore 16,30)

# TERZO PROGRAMMA

Jacques Ibert

Piccola suite in quindici imma-

Piccola suite in quindici imma-gini, per pianoforte Prélude - Ronde - Le gai vigneron -Borcussa aux étolles - Le cavalier Sans Soucl - Parade - La promenade en traineau - Romance - Quadrille -Sérénade sur l'eau - La machine à coudre - L'adleu - Lo crocus - Pre-mier bal - Danse du cocher

Wladimir Vogel Variétude (Chaconne) - Studio (Toccata)

Pianista Ornella Vannucci Trevese

19.30 La Rassegna Scienze fisiche, a cura di Mario Verde

Le reazioni termonucleari quali fonti di energia per il futuro

L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera G. F. Haendel (1685-1759): Concerto grosso op. 6, n. 11
Andante larghetto e staccato - Allegro - Largo staccato, Andante -

Orchestra Sinfon'ca di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

Pizzetti (1880): Rondò vene-

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Cicerone nel bimillenario della morte

I. Il processo di Verre a cura di Albino Garzetti

(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

21.50 || madrigale a cura di Federico Mompellio Luca Marenzio

Dano Cinzia a Damone - Cruda Amarilli - Passando con pensier per un boschetto - O fere stelle Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, di-retto da Nino Antonellini

22.20 Cooperative tra i solchi

Inchiesta di Ezio Zéfferi 22,50 Johann Sebastian Bach

Aria con trenta variazioni (Goldberg) per clavicembalo Clavicembalista Mariolina De Ro-

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « La Democrazia » di Tocqueville: « L'idea dell'onore nella società medievale »

13,30-14,15 Musiche di Boccherini, Seixas e Soler (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 31 marzo)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche



Tre interpreti: Franco Parenti.

# I milioni della vedova

Due tempi di Henri Meilhac

Henri Meilhac è un uomo che ha goduto la propria epoca. Do-tato di uno spirito brillante ma certamente superficiale, com-mediografo invidiato ma non grande artista, si conquistò un posto all'Accademia, onorato mediografo invidiato ma non grande artista, si conquistò un posto all'Accademia, donorato dagli uomini di cultura e vez-zeggiato dal pubblico, per le sue commedie scritte in continuità da solo e con altri fino al 1897, quando mori in una Parigi festosa che stava al centro dell'attenzione di tutto il mondo civile. Sui paleoscenici dell'Europa le sue "pièces" a vevano un successo travolgente e ne avrebbero avuto ancora per molto tempo. Basta, per accertarsene, un breve elenco di titoli: La vertu de Cétimène, Suzanne et les deux vieillarda, Mademoiselle Nitouche (scritta con Delavigne) e la serie Meilhac-Halévy, cioè, per citare solo le più note, La belle Hélène, Frou-Frou, Barbe-bleu. Tutte commedie che corrono ancora per il mondo. Meilhac mori sicuro di aver scritto qualche co-

Ore 21,15 - Secondo Programma

sa di duraturo: e i fatti, asse-condati dal pubblico, non gli hanno ancora dato torto. L'attacché d'ambassade, comme-

L'attacché d'ambassade, comme-dia 'in tre atti dalla quale Au-rello Miserendino ha tratto I milioni della vedova, radiofarsa in due tempi che va in onda questa sera, è infatti del 1862: quast cento anni fa, eppure chi può dire che non diverta anco-ra? I gusti del pubblico, nel tea-tro leggero, non sentono i setro leggero, non sentono i se-

può dire che non diversa ancura? I gusti del pubblico, nel teatro leggero, non sentono i secoli.

La vicenda, ambientata a Parigi, è ricca di colpi di scena e di situazioni paradossali, ma nello stesso tempo è lineare. Ai centro sta una vedova, cittadina di un ipotetico Elettorato di Brikenfeld: bella come si conviene, gentile ed arguta come è nelle tradizioni e per di più desiderabile erede di una sostanza valutata quaranta milioni (franchi-oro, non c'è bisogno di aggiungerlo). Non lemancano i corteggiatori, figuriamoci, ma il suo cuore è incerto: come può essere sicura che amino lei e non l'eredità? Attorno a questa incertezza nasce un intrigo. L'ambasciatore di Brikenfeld è giustamente preoccupato che tale imponente sostanza possa varcare, con un matrimonio, i confini dell'Elettorato; per evitarlo ordina al suo attaché di conquistare il cuore della bella vedova. L'ordine, dapprincipio a malincuore, pol con sempre maggiore entusiasmo, viene eseguito: attraverso quale variare di sentimenti e cambiamenti di situazioni sapramno gli ascoltatori che avranno il placere di seguire la radiodrasa fino alla fine. Divertendosi, naturalmente, come era nelle intenzioni. c. b.

c. b.

### **TELEVISIONE** lunedì 1° aprile

### 17.30 La TV dei ragazzi

Gran pavese Le battaglie celebri del mare: Meloria A cura di Emilio Fran-Realizzazione di Alda Grimaldi

b) Storia di un salmone Documentario dell'Enci-clopedia Britannica

c) I nostri cari figli A cura di Nicola Man-zari

# 18,25 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali

avvenimenti della dome-nica

20,30 Telegiornale 20.50

Carosello (Olà - Shell Italiana - Laboratori del Bipantol - Inno-centi)

21 Telesport

21,15 Addio giovinezza - Film Regia di F. M. Poggioli Produzione: ICI-Safic Interpreti: Adriano Rimol-di, Maria Denis, Clara Ca-lamai, Carlo Campanini

22,50 Aviazione civile oggi e do-

23.15 Telegiornale Seconda edizione



Fabrizio Casadio, presentatore della rubrica Gran pavese in onda alle 17,30

Un film di Poggioli

# ADDIO GIOVINEZZA



L'intramontabile e iortunata commedia di Camasio e Oxilia, destinata nel tempo a intenerirci e a farci sospirare per la Torino del 1911 (in quell'amo intiti venne scrittu) dopo avere trovato la via dell'operetta con il Piett, ha validamente sostenuto anche una trancrizione cinematografica ad opera dell'abile F. M. Poggioli, Un film che ha ormat i suoi amenti e che tuttavia rimame convincente, proprio per la sua sostanziale fedeltà allo spirito del testo originale dei due giovani commediografi. Il film di questa sera ha inoltre un certo valore di « documento » perché ci riporta alle prime interpretazioni di Adriano Rimoldi, di Maria Denis, di Clara Calamai e di Carlo Campanini, Nella foto: Maria Denis (Dorina) e Adriano Rimoldi (Mario)

# E' LA DURATA CHE CONTA

VISITATE LA MO VISITATE LA MUNICIPATION OF THE MOST AND THE



MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

**QUESTA SERA** alla TV

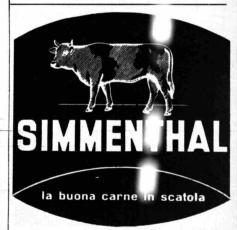
ore 20,50

# PER GUIDARE MEGLIO

programma speciale per ali automobilisti presentato da Giovanni Canestrini

CONTRIBUTO SHELL

PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO



Vi invita ad ascoltare ogni giorno alle ore 13,45 sul Secondo Programma "Il Contagocce, Musiche - Canzoni - Arte Varia

I Televisori

# Vestinghouse

1957 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante

Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI Filiale di Roma

Via Civinini, 37-39-tel. 802.029-872.120-877.189



# Ricordiamo

che le «Conversazioni per la Quaresima» trasmesse ial Programma Nazionale ogni martedì e venerdì alle 16,45 saranno pubblicate dalla

## EDIZIONI RADIO ITALIANA

in un volume dal titolo:

# INTERPRETI **DELL'AMORE DICRISTO**

Maria, l'amore contemplativo - San Giu-seppe, l'amore silenzioso - Pietro, l'a-more generoso - San Paolo, l'amore eroico - Giovanni, l'amore intimo - Gia-como, l'amore operante - Giuseppe d'Arimatea, l'amore caritatiro - Mad-dalena - I Magi - Zaccheo, l'amore

Prossimamente in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21, Torino (Stampatrice ILTE)

# LOCALI

# TRENTINO-ALTO ADIGE 7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 -Bolzano II - Bressanone 2 - Bru-nico 2 - Maranza II - Merano 2 -Plose II).

- Piose III.

3.35 Programma alteatesiae in lingua tedesca - Internat. Rund-funkuniversität: Neue Wege der Psychologie: « Die Aufgaben der sogenannten Völkerpsychologie » von Prof. Rethacker, Bonn; Liederobend mit Imrgard Seffried, Sagron: Katholische Rundschaussander Seffied, Servick Seffied, Seffi

19,30-20,15 Der Border auf dem Nochrichtendienst (Bolzono III).

## VENEZIA GIULIA E FRIULI

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13,00 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e joinnolistica dedicata agli Italiani
d'oltre front Alamacosa
mera: Chopin: Ballata n. 2 in fa
maggiore; Respiphi: E se
magiore; Respiphi: E se
magiora comase; Beethoven: Per
Elia; Granados: La many adoi
roso; Borodin: Scherzo in la roso; Borodin: Scherzo in la bemolle moggiore; Paganini: La campanella op. 7 - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - No-ta di vita politica - Musica ri-chiesta (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cro-nache triestine di teatro mu-sico, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua sloveno
(Trieste A)

7 Musica del mattina (Dischi),
calendaria - 7, 15 Sepnole orario,
notiziario, ballettrian meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi) †accurion del giorno - 8,158,30 Segnole orario, notiziario.

o, au segnate orario, notiziario.
1.30 Orchestre leggere (Dischi) 1.2 Mondo e vita - 12,110 per
cioscuno qualcasa - 12,45 Nel
mondo della cultura - 13,15 segnate orario, notiziario, balletino meteorologico - 13,30 Orchestro i rimica Boja A Kodmic (Distro, produci di produci di

17,30 Musica da ballo (Dischi) -18 Franz Listz: Tre rapsodie un-gheresi (Dischi) - 18,30 Dallo scaffale incantato (fiaba) -19,15 Classe unica - 19,30 Mu-sica varia (Dischi).

sico varia (Dischi).

20 Commente sportiva - 20,15 Segnale orario, notiziario, balletti-no meteorologica - 20,30 Quintetto Avsenik e duo vocale (Dischi) - 21 Scienza e tencica - 21,15 Capolavori di grandi moestri (Dischi) - 22 Letteratura ed arte - 23,15 Segnale arario, notiziario, ballettino meteorologica - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

# ESTERE

# ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6); Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/s. 5972 - m. 50,221

19 Novità per signore: 20,12 Omo vi prende in parola. 20,25 Come va de voi? 20,35 Fatti di cro-naca 20,43 Arietta. 20,48 La Garriiglia Duraton. 21 Musica piacevole. 21,15 Martini Club 21,45 Venti domonde. 22 Qualche somba. 22,15 Concerto. 22,35 Musica. 23,45 Buona. sera, amici!

# BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

9 Notiziario. 20 Varietà. 21,30

4 Théroigne de Méricourt », cura di Roger Ledent. 22 Notiziario. 22,20-23 Concerto con la opratecipazione del soprano Ysel Poliott, del violinista Maurice Roskin, del Quintetto belga e dei pianisti André Dumortier, Robert Unidina e pianoforte, Bernard-Violina e pianoforte, Bernard-Violina e pianoforto; Bernard-Violina e pianoforto; Bernard-Violina e pianoforto; Bernard-Violina e pianoforto; Pierre Freidebise:

« Ameroceur », piaccola contata sui nomi delle strade della città di Liepi.

\*\*PSGRAMMA FLAMMINGO\*\*

### PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s, 926 - m. 324)

19 Notiziario. 20 Concerto dell'or-chestra da camera dell'I.N.R. e del coro di voci bianche « Jozef

# . RADIO . lunedì 1° aprile

van Poppel » diretta da Jef Verelst, Solista: basso Tony van der Heyden. Musiche di Haendel, Telemann e Boccherini. 21,30 Orchestra diretta da Francis Bay. 22 Notiziario. 22,11-23 Divertimento musicale.

### **EDANCIA**

PRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
Morseille I Kc/s. 710 - m. 422,5;
aris I Kc/s. 863 - m. 347,6;
ordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249;
ruppo sincronizzato Kc/s. 1349 m. 222,4)

m. 222,4)
19,30 Lo Voce dell'America. 19,45
Notiziario. 20 Concerto diretto
do Eugène Bigot. Solista: violinisto Georges. Ales. Fauet: Pelleos et Melisonde, suire per orcheviolino e orchestro; Ravel: Volesnobles et sentimentoles; Marcel
Delanney: Les noces fontostiques,
suite per orchestro; 21,40 e Belle
Lettere». rosseana letteraria ro-Lettere », rassegna letteraria ra-diofonica di Robert Mallet. 22,20 diotonica di Robert Mallet. 22,20 Arie di Maczart interpretate dal cantante Léopold Simoneau 22,30 Problemi europei. 22,50 « A che punto è il teatro moderno, in Italia? ». 23,20 Beethoven: So-nata n. 3 in do maggiore, op. 2 n. 3, 23,46-23,59 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyo) I Kc/s. 602 - m. 498.3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379.3;
Toulouse I Kc/s. 794 - m. 379.3;
Toulouse I Kc/s. 794 - m. 379.3;
Paris II - Marcellle II Kc/s. 1070 - m. 280, J. Lilli
1370 - m. 218.3; Gold - m. 213.3;
19.25 Dischi. 19.35 Orchestro Royamod Emmerchts. 20 Notitiorio. 20.20 \* Tra parentesi », di Lise
Elina e Georges de Counes. 20.30
Allo scuola delle vedette. 21.20
Poett, ai vostri iliul'i 21.45 Un quarfo d'ora con Georgie Viennet. 22.15 \* Monsieur de Pourceugnac », di Poul Bostide. Orchestra diretta da Marcel Cariven. 22,45 \* Raymond Los Vergans », a cura di Pierre Lhoste. 22,57-23 Ricordi per i sogni.
PARIGI-INTER

# PARIGI-INTER Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)
19,15 Notiziario. 19,45 Vorietà. 20
« Apriti, Sesomol », di René Soria. 20,30 Documenti. 20,53 Due
pagine per violino. Mendelssohn:
Sur l'aile du chant; Poldoni:
Foupée valsante. 21 Dischi. 21,10
-24 « Virginia », commedia in
quattro atti di Michel André.

# MONTECARLO

(Kc/s. 1465 - m. 205; Kc/s. 6035 -m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,271; Kc/s. 7349 - m. 40,271 19,40 Come vo da voir 19,45 No-tiziario. 20 Uncino radiofonico 20,30 Venti damande. 20,45 Vi è offerto. 21 Un milione in con-tonti. 21,20 Rossegna universale 21,35 Club del buon umore. 21,45 21,35 Club del buon umore. 21,35 Allo Sporting di Montecarlo: « Come se ci faste ». 22 Noti-ziario, 22,07 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23,05-23,35 Hour of Revival.

### GERMANIA AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

(Kc/s, 971 - m. 309)

19 Notiziorio - Commenti 19,15
Scene e musiche da films. 19,45
Un viogojo in Irlanda di Heinrich
Böll. 20 Autoritrotto musicale di
Leo Blech. 21,45 Notiziorio 21,55
Uno sola porolal 22. Dieci mimusicali. Orchestra diretto do
Walter Martin Isolisti Helmut
Krebs, tenore, Adolf Drescher,
pianofortel. Rachmaninaff: Etudes Tobleoux; v. Manikovsky:
Can'ti cinesi; Schubert: Adopio e
Rondo concertonte; Smetana: Conti cinesi; Schubert: Adagio e Ronado concertante; Smetana: Scene di una fista di nozze. 23,10 Auditorium moximum: La evaluzione della ricerca attudia Adolf Portmann. 23,30 Frenx Liszt: Sonata in si minore, dedi-cata a Robert Schumann (piani-sta Iso Elinson). 24 Ultium on Lizie, 0,10 Tenrezzo in musico. 1 Ballettino del mare. 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

### INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s, 692 - m. 434; Scotland Kc/s, 809 - m. 370,8; Wales Kc/s, 881 - m. 340,5; London Kc/s, 908 - m. 330,4; West Kc/s, 1052 - m. 285,2)

19 Notiziono 20,25 e1 due ti-midi , opera radiofonica in un otto. Testo di Suso Cecchi d'A-mico. Musica di Nina Roto, di-retta da Stanford Robinson. 21,15 « The spice of lifes , rivista mu-tratta da Stanford Robinson. 21,15 « The spice of lifes , rivista mu-tratta de la companya de la Tratta de la companya de la companya de Resoconto parlamentare. 24-0,13 Notiziorio.

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

- m. 247,1)

19 Melodie popolari, interpretate da Bryan Johnson e dall'orchestro Eric Lupp, 19,45 e La famiglia Archer », di Webb e Mason, 20 Notiziorio 20,30 e Goss sopete? » e « Coss volete sapere? », 21 Musica richesto 22 Varietà musicale 23 Notiziorio 23,30 Scelto personale 24 Musica da ballo. 0,55-1 Notiziario.

	ONDE	CORTE	
Ore		Kc/s.	m.
5,30 -	8.15	7260	41,32
5,30 -	8,15	9410	31,88
5,30 -	8.15	12042.5	24,91
5,30 -		12095	24,80
7 -		15070	19,91
7 -	8,15	17700	16.95
10,30 -	19.15	15110	19.85
10.30 -		21630	13,87
11,30 -		25720	11,66
11,30 -		21470	13.97
11,30 -		15070	19,91
	12.15	9410	31.88
12 -		12042,5	24,91
	22	12095	24,80
18,30 -		17715	16,93
	21,15	21470	13.97
19,30 -		9410	31,88
19.30 -		11910	25.19

19,30 - 22 11910 2,5,19 5,45 L'ora melodica. 6,45 Musica di Dvorak. 7,30 Concerto del so-prano Joyce Barker e del piani-sta Lionel Bowman. 8,30 Musici-sti dal tocco magico: « Jerome Kern ». 10,30 Musica di Dvorak. 10,45 Organista Sandy Mocpher-

son. 11,30 Musica per chi lavora.
12,45 Marce e valzer. 14,15 Nuovi dischi Imusica da concerto presentati da Jeremi Noble. 2,15 Presentati da Jeremi Noble. 2,15 Presentati da Jeremi Noble. 2,15 Presentati da Varietà della BBC diretta da Poul Fenoulhet. 18,15 Roland Peachey e il suo complesso havolano. 18,45 Semprini al pianofarte. 19,30 « To Let ». Ill vol. della «Saga del Forsyte», radiofonico di Muriel Levy. Secondo episodio. 20 Concerto della violinista Carmel Hakendorf del pianista Lance Dossor. 20,30 Dischi per un'isola deserta. 21,15 « The Spice of Life », rivista. 22 « The Goon Show », varietà. 23,15 Ritmi.

### SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

9 II corso del lunedi: « immortolità » (III) conferenza del prof.
Karl Jaspers. 19,30 Nativicirio Eco del tempo. 20 Concerto di
musiche richieste. 21 e Cento anni fa », la vitta di una famiglia
della vecchia Basilea (7) di Gertrud Lendorff, 21,35 Max Reger:
Quintetto con clarinatto in la
maggiora, op. 146, 22,15 Notinole per gli vizizeri oll'estero.
22,30-23,15 Composizioni di Luigi Cartese. a) Tre lieder su testi
di Rilke, b) Cinque momenti musicali, per soprano e pianoforte,
c) Sonata per como e pianoforte
op. 34.

(Kc/s. 557 - m. 568,6)
7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almonocco sonoro. 12 Música vario.
12,30 Notiziario. 12,45 Música vario.
12,315 Carzoni e melodie presentate dall'Orchestrima Melodico. 1040-11 Interpretazioni del properti del promisto Jean Neveu. Chopindel pianisto Jean Neveu. ChopinRodionefi: Notturno n. 20 in do
diesis (postumo); Revel: a) Tzigane; b) Pezzo in forma di Hobanera. 16 Tè donzante. 16,30
Nottumo romano », documentorio ricreativo di Renato Togliani.
17 Canzoni vecchie e nuovo presentate da Vinicio Beretta. 17,30
Suona lo Rusticonello. 13 Musica sentate da Vinicio Beretta, 17,30 Suona la Rusticanella, 18 Musica richiesta, 19 Allegria campogno-la, 19,15 Notiziaria, 19,40 Ri-tornelli senza parole, 20 Micro-fono della RSI in viaggio, 20,30 Concerto di musica operistica di-retto da Leopoldo Casella, Soli-

# sti: soprano Lina Alimaro; basso Alfreda Giacometti. 21,45 Mo-menti di storia ticinese. 22 Mu-sic-Hall canadese, can Denny Vaughan e l'orchestra Bobolinks. 22,15 Meladie e ritmi. 22,30 No-tiziario. -22,35-24 Piccolo Bar, can Giavanni Pelli al pianoforte. SOTTENS

sti: soprano Lina Alimara:

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

SOTTENS
(KC/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziaria. 19,45 Divertimento musicale, firmato George Gersiwin. 20 e Inchiesto alla studio e, gialla di Charles Maine. 21 contente successiva del control contro



COSÌ BIANCO E PURO

# PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40 Previsioni del tempo per i pescatori Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno \* Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)

- 7,50 Le Commissioni parlamentari Rassegna settimanale
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo Bollettino meteorologico
  - \* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8,45-9 La comunità umana

  Trasmissione per l'assistenza e
  previdenza sociali
- La Radio per le Scuole Chi sono i Santi? Un contadino: Isidoro, racconto sceneggiato di Renata Paccariè Giochi ritmici, a cura di Teresa

Lovera

- 11,30 \* Musica da camera

  Scarlatti: a) Sonata in fa maggiore,
  b) Sonata in sol maggiore; Liszt-Busoni: La campanella (Pianista Monte Hill Davis); Chopin: Sonata in si
  minore op. 58: a) Allegro maestoso,
  b) Scherzo, c) Largo, d) Finale (Pianista Lea Cartaino Silvestri)
- nista Lea Cartaino Silvestri)

  12,10 RECENTISSIME

  Nuove canzoni presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e
- Carlo Savina

  12,50 « Ascoltate questa sera... »

  Calendario

  (Antonetto)
- Segnale orario Giornale radio Media delle valute Previsioni
  del tempo
  Carillon
- (Manetti e Roberts)

  13,20 \* Album musicale

  Negli intervalli comunicati commerciali

Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

- | 4 | Giornale radio Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16,20 Chiamata marittimi
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Conversazione per la Quaresima Luigi Santucci: Interpreti dell'amore di Cristo: Giuseppe D'Arimatea
- 17 Musica da camera
  Frescobaldi: 1) « La mia pallida faccia », per voce e tre archi, 2) Salve Regina; Cavalli: Cantate Domino (Gruppo Musiche Rare Esecutori: Franca Brunelli Arnaldi, soprano; Franco Tamponi, primo violino; Arnaldo Apostoli, secondo violino; Federico Stephany, viola; Nerio Brunelli, primo violoncello; Domenico Furiosi, secondo violoncello)
- 17,15 \* Eduardo Lucchina e i suoi solisti
- 17,30 Ai vostri ordini

Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

latti » di Napoli in collaborazione

con la Radiotelevisione Italiana

18 — Dalla Sala del Conservatorio di Napoli Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione « Alessandro Scar-

CONCERTO SINFONICO

diretto da PEETER MAAG

Beethoven: Leonora n. 3 op. 72; Schubert: Messa in fa maggiore, per soli, coro e orchestra (Marika Rizzo, soprano, Vera Presti, contralto, Tommaso Frascati, tenore, Aldo Terrosi, basso); Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (La renana): a) Vivace, b) Scherzo, c) Moderato, d) Maestoso - Vivace Coro dell'Associazione « A. Scar-

latti di Napoli diretto da Emilia Gubitosi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pag. 5)
Nell'intervallo: Questo nostro
tempo

Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

- 19,30 Fatti e problemi agricoli
- 19,45 La voce dei lavoratori
- 20 \* Album musicale

  Negli intervalli comunicati commer-
  - \* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolero)
- 20,30 Segnale orario Giornale radio Radiosport
- 21 La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascoltatori

# L'ARPA D'ERBA

Commedia in tre atti di Truman Capote

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Rina Morelli, Maria Fabbri, Lauro Gazzolo, Lina Volonghi Dolly Rina Morelli Verena Maria Fabbri

Verena Maria Fabbri
Catherine Lina Volonghi
Il giudice Lauro Gazzolo
Il dottor Ritz Renato Cominetti
Collin Corrado Pani
La moglie del Reverendo

Il barbiere Giotto Tempestini La moglie del fornaio Nietta Zocchi

Il postino

Lo sceriffo

Miss Baby Amore Dallas

Maria Teresa Rovere

Adriana Jannuccelli Maude Valerio Degli Abbati Il Reverendo Mario Lombardini Brophie Sergio Mellina Sam Silvio Spaccesi Zoe Incrocci Una donna Aleardo Ward Eddie Enrico Urbini Un uomo Riceardo Cucciolla Lo speaker Musiche originali di Riz Ortolani Regia di Anton Giulio Majano

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - \* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

# SECONDO PROGRAMMA

# MATTINATA IN CASA

- 9 Effemeridi Notizie del mattino
  Il Buongiorno
- 9,30 Orchestra diretta da Gian Stellari
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà

# MERIDIANA

(Omo)

13 K. O.

Incontri e scontri della settimana sportiva

Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

- 13,30 Segnale orario Giornale radio 
  « Ascoltate questa sera... »
- 13,45 Il contagocce: Basta un poco di musica

  Divagazioni di Diego Calcagno presentate da Giovanna Scotto (Simmenthal)
- 13,50 Il discobolo
  (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13,55 CAMPIONARIO
  a cura di Riccardo Morbelli
  Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Schermi e ribalte Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,45 Vola stornello Canta Rosetta Fucci
- 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino meteorologico

# Canzoni in vetrina

sofica della polis

Prima trasmissione

suite dal balletto

mato

stra

22,40 L'antologia

to nel bosco

21,50 ° Le opere di Albert Roussel

Pianista Louise Thyrion

a cura di Guido Pannain

con le orchestre dirette da Carlo Savina, Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Gino Filippini

Testa-Cichellero: Mambo caramella; Testoni-Rizza: Un tesoro nel cielo; Testoni-Abbate-Fabor: Sta lontano dalle margherite; Nisa-Casiroli: Dimmelo sottovoce; Locatelli-Casiroli: Finestra sul mare; Colì: Amiamoci così; Panzeri-Brigada: I tulipani; Danpa-Panzuti: Blue Harlem; Palomba-Vian: Canzone d'ammore; Ivar-Fanciulli: Oh mamma che impressione; Testoni-Sciorilli: Il nostro giorno

II. Eschilo e l'interpretazione filo-

Sonatina, op. 16, per pianoforte

Moderato - Molto lento, molto ani-

Le Festin de l'Araignée, op. 17,

L'Araignée dans sa toile - Danse du

papillon - Entrée des fourmis -

Orchestra dei Concerti « Lamou-

Piccola suite, op. 39, per orche-

Orchestra della « Suisse Romande »,

Pagine inedite di scrittori italiani

Biagia Marniti: A mia madre - Car-

lo Bernari: Dal romanzo « Domani

e poi domani » . Perla Cacciaguer-

ra: I fazzoletti; La blusa - Carlo

Cassola: Dal romanzo « Un matri-

monio del dopoguerra » - Marghe-

rita Guidacci: Luci d'inverno; Ven-

Eclosion - Danse de l'éphémère

reux », diretta da Jean Martinon

Aubade - Pastorale - Mascarade

diretta da Ernest Ansermet

# POMERIGGIO IN CASA

6 LA STRADA DELLA SALUTE

Radiodramma di Tito Guerrini Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Regia di Amerigo Gomez

Al termine: Canzoni da film

17 — CONCERTO DI MUSICA OPERI-

diretto da ALFREDO SIMO-NETTO

con la partecipazione del soprano Kira Baclanova e del tenore Giovanni Millo Istruttore del Coro Roberto Be-

naglio Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Replica dal Programma Nazionale)

18 - Giornale radio

Programma per i ragazzi

Storia di Pipino, nato vecchio e morto bambino Recento fishesco di Giulio Gia-

Racconto fiabesco di Giulio Gianelli - Adattamento di Carlo Bressan

Primo episodio

18,30 \* Ritmi del XX secolo

19 - CLASSE UNICA

Bruno Migliorini - La lingua italiana d'oggi: La vita moderna e la lingua

Giovanni Merla - Il pianeta Terra: Dalla materia cosmica alle stelle

# INTERMEZZO

19,30 \* Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)

0 - Segnale orario - Radiosera

20,30 La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascoltatori

# SPETTACOLO DELLA SERA SCRIVETECI, VE LE CANTE-

RANNO
Un programma di Antonio Amurri
Presentano Nanà Melis e Roberto
Bertea (Vecchina)



L'attore Roberto Bertea, che presenta con Nanà Melis il programma Scriveteci, ve le canteranno

# 21,15 Mike Bongiorno presenta TUTTI PER UNO

Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)

Al termine: Ultime notizie

22,15 TELESCOPIO

Quasi giornale del martedi

22,45 « Sott"a luna e sotto 'e stelle »

con Fausto Cigliano e Alberto

Continisio

23-23,30 Siparietto

II Barbagianni

Rivistina notturna di Silvano Nelli Regia di Umberto Benedetto

# TERZO PROGRAMMA

19 — Origini ed esperienze della scuola attiva

VIII. Teoria e pratica nelle scuole americane, a cura di Earl C. Kel-

19,30 Iniziative culturali

Centro di studi filologici siciliano a cura di Letizia Puglisi

20 - L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera

B. Galuppi (1706-1785): Quartetto n. 7 in do minore
Grave - Allegro - Andante
Esecuzione del « Quartetto Carmi-

relli »
Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

F. Chopin (1810-1849): Quattro ballate
In sol minore, op. 23 - In fa maggiore, op. 38 - In la bemolle mag-

giore, op. 47. In fa minore, op. 52

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Poesia e filosofia nel teatro classico greco

a cura di Enzo Paci

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Dalla « Autobiografia di Alice Toklas » di Gertrude Stein: « La cena per il pittore Rousseau »

13,30-14,15 Musiche di Haendel e Pizzetti (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 1° aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

# PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40 Previsioni del tempo per i pescatori Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)

- 7.50 Le Commissioni parlamentari Rassegna settimanale
- Segnale orario Giornale radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
  - \* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8,45-9 La comunità umana Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 La Radio per le Scuole Chi sono i Santi? Un contadino: Isidoro, racconto sceneggiato di Renata Paccariè Giochi ritmici, a cura di Teresa
- 11.30 \* Musica da camera Scarlatti; a) Sonata in fa maggiore, b) Sonata in sol maggiore; Liszt-Busoni: La campanella (Pianista Monte Hill Davis); Chopin: Sonata in si minore op. 58: a) Allegro maestoso, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale (Pia-

no Canfora, Armando Fragna e

nista Lea Cartaino Silvestri) 12,10 RECENTISSIME Nuove canzoni presentate da Bru-

Lovera

- Carlo Savina 12,50 · Ascoltate questa sera... » Calendario (Antonetto)
- Segnale orario Giornale radio -Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon
- (Manetti e Roberts) 13,20 \* Album musicale Negli intervalli comunicati commer-

Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezziol)

- Giornale radio Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16,20 Chiamata marittimi
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Conversazione per la Quaresima Luigi Santucci: Interpreti dell'amore di Cristo: Giuseppe D'Ari-
- Musica da camera Frescobaldi; 1) « La mia pallida faccia », per voce e tre archi, 2) Salve Regina; Cavalli: Cantate Domino (Gruppo Musiche Rare - Esecutori: Franca Brunelli Arnaldi, soprano; Franco Tamponi, primo violino; Arnaldo Apostoli, secondo violino; Federico Stephany, viola; Nerio Brunelli, primo violoncello; Domenico Furiosi, secondo violoncello)
- 17,15 \* Eduardo Lucchina e i suoi so-
- 17,30 Ai vostri ordini

Risposte de « La voce dell'America - ai radioascoltatori italiani

Dalla Sala del Conservatorio di

Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana Note e corrispondenze sui fatti

# CONCERTO SINFONICO

diretto da PEETER MAAG

Beethoven: Leonora n. 3 op. 72; Schubert: Messa in fa maggiore, per soli, coro e orchestra (Marika Rizzo, soprano, Vera Presti, contralto, Tommaso Frascati, tenore, Aldo Terrosi, basso); Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (La renana); a) Vivace, b) Scherzo, c) Moderato, d) Maestoso - Vivace

Coro dell'Associazione « A. Scarlatti · di Napoli diretto da Emilia Gubitosi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pag. 5) Nell'intervallo: Questo nostro Aspetti, costumi e tendenze di

oggi in ogni Paese **19,30** Fatti e problemi agricoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 — \* Album musicale Negli intervalli comunicati commer-

> \* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

Segnale orario - Giornale radio 20,30 Radiosport

21 — La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascoltatori

# L'ARPA D'ERBA

Collin

Commedia in tre atti di Truman Capote

Traduzione di Franca Cancogni

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Rina Morelli, Maria Fabbri, Lauro Gazzolo, Lina Volonghi Dolly Rina Morelli Maria Fabbri Verena Lina Volonghi Catherine Lauro Gazzola Il giudice Il dottor Ritz Renato Cominetti

La moglie del Reverendo Rina Franchetti Il barbiere Giotto Tempestini La moglie del fornaio

Corrado Pani

Nietta Zocchi Angelo Zanobini Il postino Alberto Lupo Lo sceriffo Miss Baby Amore Dallas

Maria Teresa Rovere Maude Adriana Jannuccelli. Il Reverendo Valerio Degli Abbati Mario Lombardini Brophie Sam Sergio Mellina Silvio Spaccesi Billie Una donna Zoe Incrocci Eddie Aleardo Ward Enrico Urbini Un uomo Riceardo Cucciolla Lo speaker Musiche originali di Riz Ortolani Regia di Anton Giulio Majano

Oggi al Parlamento - Giornale 23,15 radio · \* Musica da ballo

Segnale orario - Ultime notizie -24 Buonanotte

# SECONDO PROGRAMMA

# MATTINATA IN CASA

- Effemeridi Notizie del mattino Il Buongiorno
- 9,30 Orchestra diretta da Gian Stel-
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà (Omo)

# MERIDIANA

13

Incontri e scontri della settimana sportiva

Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

- 13,30 Segnale orario Giornale radio Ascoltate questa sera... »
- 13,45 Il contagocce: Basta un poco di Divagazioni di Diego Calcagno presentate da Giovanna Scotto (Simmenthal)
- 13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13,55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commer-
- 14,30 Schermi e ribalte Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,45 Vola stornello Canta Rosetta Fucci
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

# Canzoni in vetrina

con le orchestre dirette da Carlo Savina, Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Gino Filippini

Testa-Cichellero: Mambo caramella; Testoni-Rizza: Un tesoro nel cielo; Testoni-Abbate-Fabor: Sta lontano dalle margherite; Nisa-Casiroli: Dimmelo sottovoce; Locatelli-Casiroli: Finestra sul mare; Colì: Amiamoci cost; Panzeri-Brigada: I tulipani; Danpa-Panzuti: Blue Harlem; Palomba-Vian: Canzone d'ammore; Ivar-Fanciulli: Oh mamma che impressione; Testoni-Sciorilli: Il nostro

II. Eschilo e l'interpretazione filo-

Sonatina, op. 16, per pianoforte

Moderato - Molto lento, molto ani-

Le Festin de l'Araignée, op. 17,

L'Araignée dans sa toile - Danse du papillon - Entrée des fourmis -

Orchestra dei Concerti « Lamou-

Piccola suite, op. 39, per orche-

Orchestra della « Suisse Romande »,

Pagine inedite di scrittori italiani

Biagia Marniti: A mia madre - Car-

lo Bernari: Dal romanzo « Domani

e poi domani » . Perla Cacciaguer-

ra: I fazzoletti; La blusa - Carlo

Cassola: Dal romanzo « Un matri-

monio del dopoguerra» - Marghe-

rita Guidacci: Luci d'inverno; Ven-

Eclosion - Danse de l'éphémère

reux », diretta da Jean Martinon

Aubade - Pastorale - Mascarade

diretta da Ernest Ansermet

sofica della polis

Prima trasmissione

suite dal balletto

mato

22,40 L'antologia

to nel bosco

21,50 ° Le opere di Albert Roussel

Pianista Louise Thyrion

a cura di Guido Pannain

# POMERIGGIO IN CASA

16 LA STRADA DELLA SALUTE

> Radiodramma di Tito Guerrini Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Regia di Amerigo Gomez

Al termine: Canzoni da film 17 - CONCERTO DI MUSICA OPERI-

STICA da ALFREDO SIMOdiretto NETTO con la partecipazione del soprano

> Kira Baclanova e del tenore Gio-Istruttore del Coro Roberto Benaglio

> Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Replica dal Programma Nazionale)

18 — Giornale radio

Programma per i ragazzi Storia di Pipino, nato vecchio e morto bambino

Racconto fiabesco di Giulio Gianelli - Adattamento di Carlo Bressan

Primo episodio

18,30 \* Ritmi del XX secolo

19 - CLASSE UNICA

Bruno Migliorini - La lingua italiana d'oggi: La vita moderna e la lingua

Giovanni Merla - Il pianeta Terra: Dalla materia cosmica alle stelle

# INTERMEZZO

19,30 \* Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commer-

Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20,30 La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascolta-

# SPETTACOLO DELLA SERA

SCRIVETECI, VE LE CANTE-RANNO

Un programma di Antonio Amurri Presentano Nanà Melis e Roberto Bertea (Vecchina)



L'attore Roberto Bertea, che presenta con Nanà Melis il programma Scriveteci, ve le canteranno

21,15 Mike Bongiorno presenta TUTTI PER UNO

> Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)

Al termine: Ultime notizie

22,15 TELESCOPIO

Quasi giornale del martedì

22,45 - Sott"a luna e sotto 'e stelle » con Fausto Cigliano e Alberto Continisio

23.23,30 Siparietto

II Barbagianni

Rivistina notturna di Silvano Nelli Regia di Umberto Benedetto

# TERZO PROGRAMMA

Origini ed esperienze della scuola

VIII. Teoria e pratica nelle scuole americane, a cura di Earl C. Kel-

19,30 Iniziative culturali

Centro di studi filologici siciliano a cura di Letizia Puglisi

20 - L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera

B. Galuppi (1706-1785): Quartetto n. 7 in do minore

Grave - Allegro - Andante Esecuzione del « Quartetto Carmi-

Pina Carmirelli, Montserrat Cerve-ra, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

F. Chopin (1810-1849): Quattro ballate

In sol minore, op. 23 - In fa maggiore, op. 38 - In la bemolle mag-giore, op. 47 - In fa minore, op. 52 Pianista Robert Casadesus

21 - Il Giornale del Terzo

del giorno 21,20 Poesia e filosofia nel teatro classico greco

a cura di Enzo Paci

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Dalla « Autobiografia di Alice Toklas » di Gertrude Stein: « La cena per il pittore Rousseau »

13,30-14,15 Musiche di Haendel e Pizzetti (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 1° aprile)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



per piccoli e adulti soggetti a disturbi intestinali

per i sofferenti di stomaco o intestino

per tutte le persone in età





# 17,30 La TV dei ragazzi

a) Passaporto Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

b) Centomila perché Risposte a centomila domande

18,40 Replica telesport

20.30 Telegiornale

20,50 Carosello

(Idriz - Tricofilina - Philco Atlantic - Colgate)

# Ortensia se ne infischia

di Georges Feydeau Traduzione di Alberto Benedetti

Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli

Personaggi ed interpreti: Follbraguet Nino Besozzi Il signor Giovanni

Il signor Giovanni
Gaetano Marini
Vidamour Federico Collino
Leboucq Armando Bandini
Adriano Domenico Modugno
Marcella Folibrague
Pina Cei

Ortensia Pinuccia Navo La signora Dingue
Anna Carena
La cuoca Marisa Pizzardi Regla di Giacomo Vaccari

Una voce nella sera

Con Rasma Ducat 22,20 Studiano troppo i nostri ragazzi?

Inchiesta-dibattito di Giovanni Salvi

Incinesta-distitto di Giosono utili o dannosi i compiti a casa?
Il problema a nonsi i compiti a casa?
Il problema a tornato ad impegnara con urgenza l'opinione pubblica e la consoli dibatritti ai quali hanno partecipato insegnanti, psicologi, igienisti e genitori. Alcuni propongono una riduzione dei sovraccarico scolastico che costringe il ragazzo ad una tensite problema dei sovraccarico scolastico con continuo in continuo dei sovraccarico scolastico con tensitentario che studio domestico è utili e perché impone al ragazzo un continuo sforzo individuale, sollecitandone la personale iniziativa: abolirlo significherebbe distrarre i nostri ragazzo più di quanto non lo nostri ragazzo più di quanto non lo biema può essere risolto in se stesso, e figlio di una situazione più generale? E intanto cosa si può fare? A questi e ad altri interrogativi si risponderà nella trasmissione. 22,50 Nuovi film italiani

Telegiornale

Seconda edizione

martedì 2 aprile

La cantante lettone Rasma Ducat, programma questa sera alle ore

"Ortensia se ne infischia"

# L'IRRESISTIBILE FEYDEAU

uando, al termine della sua carriera, chiesero a Georges Feydeau, carico di commedie e di successi, quali altre storie ormai avrebbe potuto inventare, egli senza scomporsi rispose che sarebbe

stato in grado, per esempio, di scrivere una pièce con protagonista un muto oppure « l'esaltazione di un sottomarino galleggiante ». Probabilmente fu soltanto perché il cielo non gli permise di toccare i sessant'anni che Feydeau dovette rinunciare alla realizzazione della sua scherzosa dichiarazione, ché quanto a fantasia non avrebbe avuto la ben-ché minima difficoltà.

Detto fra parentesi: come abbiano fatto, uomini della « taglia » di Feydeau, a lasciare così cospicua messe di copioni per il divertimento dei contemporanei e il diletto dei posteri, è per noi un mistero. Proprio Feydeau, si dice, amava trascorrere gran parte delle ore della sera e della notte al Restaurant Chez Maxim da lui stesso reso poi celeber-rimo con la più famosa delle sue commedie; è presumibile, perciò, che egli dormisse fino al pomeriggio e se pensiamo quanti altri piccoli obblighi doveva imporre la deliziosa Parigi d'allora a un uomo di mondo, ci riesce del tutto impossibile imma ginare in quali briciole di tempo siano nati i molti vaudevilles che ancora oggi rallegrano la nostra frenetica vita.

La realtà, comunque, è quella che è; e il dopoguerra — questo dopoguer-ra — ha riportato ai clamori della ribalta il nome di Feydeau come un sacco di pepite estratte dalla più favolosa miniera. E per la verità, bisogna riconoscere che alle festose accoglienze dei pubblici s'è accompagnato - come dire? - un ridimensionamento del giudizio della critica. Sarcey esagerò ricorrendo al paragone di Ibsen, ed esagerò non meno Achard che scomodò addirittura Molière; tuttavia rimane fuor di dubbio che oggi Feydeau, morto nel 1921, è decisamente considerato un classico. Un classico del ridere, naturalmente; e, coi tempi che cor rono, scusate se è poco. Noi povera gente sprovveduta, sia-

mo soliti meravigliarci dinanzi a cer-

te formule algebriche, e se ci sembra prodigioso che tali arcani simboli siano potuti uscire dalla mente di un nostro simile, ci sentiamo non più grandi di un microbo quando scopriamo che quelle teorie di geroglifici rispondono ad un giuoco squisitamente armonico ed esatto. Orbene. le commedie di Feydeau fanno un poco pensare alla cronometrica precisione di un meccanismo matematico. La scienza della risata, insomma, dove tutto ha una ragione; scene, personaggi, situazioni, nomi, persino i punti esclamativi.

Si veda, questa sera sui teleschermi, quel che succede in Ortensia se ne infischia (ed è un piccolo Feydeau). Le porte che si aprono e che si chiudono, uomini e donne che vanno e vengono, battute che si intrecciano le une alle altre come rami di vite. Siamo in casa del medico-dentista Follbraguet: il pover'uomo se ne sta con le mani dentro alla bocca dei clienti, quando scoppia la « bomba »:

ad una osservazione della signora Follbraguet, la cameriera Ortensia ha risposto tondo tondo che se ne infischia. L'offesissima dama pretende che il marito le dia giusta soddisfazione licenziando l'irrispettosa domestica; un problema facile da risolvere, in apparenza. Ma le cose si mettono in modo diverso: il fiume delle contestazioni si ingrossa, i battibecchi non si contano, la situazio-ne precipita. E tutto ciò — ecco il lato più divertente - mentre il dottor Follbraguet deve pur tener conto delle carie e delle dentiere dei suoi clienti.

Raccontare una commedia di Feydeau sarebbe come tentare di far intendere, ad uno che non c'è mai stato, l'emozione d'una corsa sull'ottovolante. Sull'ottovolante bisogna andarci, non c'è altra via; e dal momento che alla guida sta Georges Feydeau, ne vale senz'altro la pena.

Carlo Maria Pensa



Pinuccia Nava, esordiente come attrice di prosa in televisione con Federico Collino, durante una prova dell'esilarante commedia Ortensia se ne infischia

Ouesta sera alle 20.50 l'attrice Delia Scala vi intratterrà su

# "OUEL CHE CI VUOLE É UN CERTO NON SO CHE.,

# LOCALI

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 -Bolzano II - Bressanone 2 - Bru-nico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

- Piose III.

8,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst-und Literaturspiegel: « Georg Bruckners Lenz-Navelle » von Dr. F. Torgeler - Sagen und Legenden für Kinder erzählt; Bolzano 2 - Brunico 2 - Maronza II - Merano 2 - Piose III).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Horst Wende und seinem Ensemble -Blick in die Region - Nachrich-tendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia -Trasmissione musicale e gior-nalistica dedicata agli italiani d'altre frantiera: Almanacco giu-liano - Colloqui con le anime liano - Collaqui con le anime -13,40 Canzoni: Benedetto-Gorat-ti: Campanile del mio poese; Morbelli: Canzone del boscaiolo; Pinchi: Oho! Aho! (Ciao); Oli-vieri: Dorme Firenze; Testoni: Due teste sul cuscino - 14 Gior-nale radio - Notticario giuliano Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cro-nache triestine di teatro, musi-ca, cinemo, arti e lettere (Trie-ste 1).

19,30 Parata di orchestre: Edmundo Ros, Helmut Zacharias, Arturo Mantovani (Dischi) (Trieste 1).

### In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, ballettino meteorolo-gica - 7,30 Musica leggera (Di-schi), taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

8,30 Segnale arario, notiziario.
11,30 Musica divertente (Dischi) - 12 Gli stati e poesi mediterranei - 12 (Gli stati e poesi mediterranei - 12,10 Per ciascuna qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale arario, notiziario, bollettino meterologi- Closchi 13,30 Musica - 16,15 Segnale arario, notiziario, arasegna della stampo, natiziario, rassegna della stampo.

17,30 Tè danzante (Dischi) - 18,27 Quartetto femminile Vecernica -19,15 Il medico agli amici -19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziorio sportivo - 20,15 Se-gnale orario, notiziario, balletti-no meteorologico - 21 Jurcic-Go-vekor: « Decimo frotello », dram-ma in 5 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino me-teorologico - 23,30-24 Ballo not-turno (Dischi).

# ESTERE

# **ANDORRA**

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,25 Come va da voi? 20,30 Fatti di crona-ca. 20,35 Buona festa! 20,45 Arietta. 20,48 La famiglia Duraton. 21 Ricreazione Rigal. 21,15 Club delle vedette. 21,30 Nella rete dell'Ispettore Vitos. 21.45 Le scoperte di Nanette Vitami-ne. 22 Rassegna universale. 22,15 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

# REIGIO

# PROGRAMMA FRANCESE (Kc/s. 620 - m. 483,9)

(Kc/s. 620 - m. 483,9)
19,30 Notiziario 20 Cancerto sinfonico-vocale diretto do Sylvain
Vouillemin Solista: sograno Geneviève Moizan Frencis Poulenci:
Stabat Moter, per sograno, coro e orchestro; Jacques Ibert:
« Le Chevolier erront », per voci recitanti, coro e orchestra
21,40 Poeti, anime del mondo:
« La Chevolier erront », per voci recitanti, coro e orchestra
i curo di Hupo Brolle 22 Notiziario 22,10 Tribuna dei critici
radiofonici. 22,55-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s, 926 - m, 324)

19 Notiziario. 21 L'orchestra Osvaldo Fresedo e Yma Sumoc. 21,30
Arie da opere di Mazart. 22 Notiziario. 22,11-23 Dischi.

### FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 -m. 222,4)

Gruppo sincronízzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 « Le mille e uno strade della musica », a cura di Serge Nigg e Talio Nikiprowetzky. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Natiziaria. 20 Concerto di musica dovoce dell'America. 19,50 Natiziaria. 20 Concerto di musica dovoce dell'America. 19,50 Natiziaria della viella solistiti voce recitante Pierre Bertin; pianista Agnelle Bunderovet; frombo Maurice André-Cialikowsky: Serenata; Prokofieff: Pierrino e il lupo; Shostakovich: Concerto per pianoforte, tromba e archi. 21,50 Le grandi scoperte scientifiche del XX secolo: « L'activa del Concerto per pianoforte, tromba e archi. 21,50 Le grandi scoperte scientifiche del XX secolo: « L'activa del Concerto per pianoforte, tromba e archi. 21,50 Le grandi scoperte scientifiche del teatro. « 1 due Cornellie e il loro tempo ». 23,15 Mazart: al L'impresorio, ouverture; bi Concerto n. 12 K. 414, in la maggiore, per pianoforte e orchestra. 23,46-23,59 Notiziario.

# PROGRAMMA PARIGINO

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3;
Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8;
Poris II - Morseille II Kc/s. 1070 m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s.
1403 - m. 213,8)

m. 218; Gruppo sincronizzate Kc/s.

19,10 Interpretazioni della chitarrista Ida Presti, Bach: a) Sarabanda, dalla prima suste per liuto, 19,25 Dischi. 19,35
Complesso Emile Noblot. 20 Notiziorio 20,20 4 Tra parentesi a,
di Lise Bina e Georges de Caumengol. 20,35 e Fatti di como con a,
a cura di Pierre Véry e
Maurice Renault. 21,30 e Sul vostro pianoforte », a cura di Jock
Diévol e Bernard Gandrey-Réty.
22 Notziorio 22,15 Ritratti su ordinazione, disegnati do Colette
Mars e Micheline Sandrei. 22,30
Il mondo è uno spettocolo, di
Marriane Monestier e Roger Goupillière. 22,57-23 Ricordi per i
sogni.

# PARIGI-INTER (Nice | Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

9,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 Dal Danubio alla Senna. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Chopin: Palacca n. 6 in la bemalle mag-giore, op. 53 (Eroica), eseguita da Vladimir Horowitz. 21 Ante-

prima di microsolchi classici presentati da Serge Berthoumieux. 22,20 | maestri del jazz moderno, 23 Notiziario. 23,05 Henry Bar-raud: Quartetto, eseguito dal Quartetto Poscal. 23,35-24 Bal-labili e canzoni.

# MONTECARIO

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205 Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,40 Come va da vol? 19,45 No 10,12/drive a vol? 19,45 No 10,12/drive a vol.? 19

### GERMANIA AMBURGO

### (Kc/s. 971 - m. 309)

AMBURGO
(Kc/s, 971 - m, 309)

19 Notiziario - Commenti, 19,15
Orchestra sinfonica diretta da
Wilhelm Schüchter: Musica da
opere comiche di Lotzing, Nicoloi e di Cornelius 30,30 Un viagrich Boll. 20,45 Hoydin. Quartetto
d'archi in re minore, op. 9 n. 4,
eseguito dal Quartetto Hamann;
Beetheven: Quintetto in mi bemolle moggiore per pionoforte,
op. 16 [pianisto Herbert Heinemann e il complesso di strumenti
a fiato di Radio Amburgol. 21,35
Del vecchio mondo, cranoca. 21,45
Notiziario 22 Dol nuovo mondo,
un appossionato, nopido giucco
d'azzardo s, dalle lettere di Thomas Wolfe. 23,30 Musica di George Gershwin. 24 Ultime notzie.
(1,10 Musica do ballo, 1 Bollettino del mare.

NOHILTERDA

## INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s, 692 - m, 434; Sco-tland Kc/s, 809 - m, 370,8; Wales Kc/s, 881 - m, 340,5; London Kc/s, 908 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 -m, 285,2)

va - m. 330,2; West &c/s. 1032

9 Notiziario. 19,45 Concerto diretto do Fronk Cantell. Richerd
for the defended of the control of the control
color of the control
color of the control
color of the color
color of the color
color of the color
col Sonata n. 1 in fa minore, op. 120; Schubert: «Der Hirt auf dem Felsen », per soprano, pianoforte, e clarinetto obbligato. 23,25 « L'archeologo ». 23,45 Resocon-to parlamentare. 24-0,13 Noti-

# PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

- m, 247,1)

9 Gora fra complesi coroli inglesi 19,45 « La famiglia Arche+ », di Mason e Web> 20 Notiziorio 20,30 Ponoroma di vorietà 21 Varietà musicole 22
Musica leggera. 23 Notiziorio.
23,20 Musica da ballo 24 « Gli
alberi », di Denys Val Baker.
0,15 Musica da ballo. 0,55-1
Notiziorio.

## ONDE CORTE

Ore		Kc/s.	m.		
5,30 -	8,15	7260	41.32		
5,30 -	8,15	9410	31,88		
5,30 -	8,15	12042,5	24,91		
5.30 -	8.15	12095	24 80		

# TAGLIATELLE SPAGHETTI, FETTUCCINE IN POCHI MINUTI MACCHINA PER PASTA GARANTITA 3 ANNI NEI MIGLIORI NEGOZI!

# · RADIO · martedì 2 aprile

I FIGLI

- Ora sei uguale al tuo papà!

7 - 8,15 7 - 8,15 10,30 - 19,15 10,30 - 19,30 11,30 - 17,15 11,30 - 22 12 - 12,15 17 - 22 18,30 - 22 19 - 21,15 15070 9410 12042,5 12095 17715 21470 19,91 31,88 24,91 24,80 16,93 13,97 31,88 25,19 19,30 - 22 19,30 - 22 9410

19,30 - 22 9410 31,88
19,30 - 22 1910 25,19

Musica da ballo eseguita dalirorchestro Victor Silvestre. 6,45

Musica di Dvorak. 7,30 « To let ».

Il vol. della « Soga dei Forsyte » di John Galsworthy. Adattomento radiofonico di Auriel Leie

Down e la Southern Serenade Orhestra diretta da Lou Whiteson.

10,45 Violinista David McCallum 11,30 Orchestra Edmundo

Ros. 12,30 Motivi preferiti. 13,10

Musica da ballo. 14,56 Trio Sidnel Marcha (14,56 Trio Sidto dei 14,56 Trio Sidto dei 14,56 Trio Sidto dei 14,56 Trio Sid
Bora dei 14,56 Trio Sid
Compensa o Sid
Rovelta (14,56 Trio Sid
Bora dei 4,56 Trio Sid
Bora dei 4,56 Trio Sid
Compensa o Sid
Rovelta (15,56 Complesso Cherto

Bora dei 4,56 Trio Sid
Bora dei 5,50 Trio Sid
Bora dei 6,50 T Sandy Macpherson. 21,30 | co-mici: «L'arte di Arthur Askey». 22 Musica di Dvorak. 22,15 Ri-vista. 22,45 Musica richiesta.

## SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

9 Musica popolare della Polonia.
19,30 Notiziario - Eco del tempo.
20 Concerto sinfonico di musica
francese, diretto da Manuel Rosenthal. Berlioz: Ouverture « Re Lear», op. 4; Fauret: « Shylock»,
sulte orchestrole; Elso Borroine:
Sinfonia n. 2; François Florent
« La troisième heure». 21,20 Il Technolot del nostro tempo, oriento del nostro tempo, oriento del nostro tempo, oriente.

22,15 Notiziario. 22,20-23,15 « Jazz à la carte ».

# MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)
7,15 Notiziaria. 7,20.7,45 Almanacco sonoro. 11 Canzonette Italiane. 11,15 < La "Superba" e Mazzini ya cura del prof, Guido Calgari. 11,30 €. B. Viatti: Concerto privalina e orchestro, diretto do emmar Nussio. Solisia. 12,30 Notiziaria. 12,30 Notiziaria. 13,30 Notiziaria. 13,30 Notiziaria. 13,00 Meladia della Germania. 13,30-14 Nussica leggera presentata dall'Orchestra. ricani; A. Glazunov: Serenata n. 2 op. 11; Sibelius: Poema sinfo-

### SOTTENS (Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Discanalisi. 20,30 « Leocadio », cinque qua-dri di Jean Anouilh. 22,30 Noti-ziario. 22,35 Il corriere del cuo-22,45 • Micro-Famille ». 23,05 re. 22,45 « Micro-Famille ». 23,0: -23,15 Orchestra Sam Donahue

# (Kc/s. 557 - m. 568,6)

Germonia 13,30-14 Musica leg-gera presentata dall'Orchestra Radiosa diretta da Fernando Pag-gi. 16 Tè danzante. 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Pur-cell-Julian Herbage: Siute per ar-chi dall'opera « Re Arturo »; Giu-seppe Ramella: Andantino da « Hora Liturgica » forchestr. B. Mastelli) Hermonn Gestz: In-termezzo (secondo tempo della Sirifonia in fa maggiare op. 9); Carl Busch: Canti popolari ame-ricani: A. Glazumery: Serenata n. 1. State of the control of the contr pianotorte interpretate de Hans-Heinz Schneeberger e Franz-Jos-seph Hirt. Roussel: Seconda so-nata op. 28; Rovel: Sonata (1927). 22,05 Melodie e ritmi. 22,30 No-tiziario. 22,35 Corso di cultura. 22,50-23 Dischi.

# Premio PHILCO del mese di marzo

La Giuria del Premio Philco presieduta da ORIO VER-GANI e composta da: Enzo Blagi, Giannetto Bonglovanni, Sandro Dini, Federico Petriccione, Vincenzo Rovi, Attilio Spiller, Emilio Pozzi, riunitasi questa volta a Rapallo in occasione del XII Congresso della Philco-Atlantic, avuti eccesionalmente a disposizione due televisori da 21 pol-lici ha deciso di assegnazione di

# **GEROLAMO STEARDO**

## ROBERTO CIONCOLONI

ntrambi attualmente degenti alla Clinica Oculistica i. Martino di Genova; accomunati in un doloroso destino i cecità ('uno perché vittima di una disgrazia sul lavoro, altro fin dalla nascita) e, ora invece, dopo una riuselta perazione, riuniti nella speranza di un raggio di luce.

Il dono del televisore a Steardo e Cioncoloni vuole es un augurio di poter presto godere completamente bene della vista.

Le segnalazioni, le proposte, le richieste, per il Premio Philico del prossimo mese di aprile, vanno indirizzate al seguente indirizzo: PREMIO PHILCO, via Lovanio 3, Milano





I vostri capelli bianchi ritorneranno neri, castano o biondi con A DI ROMA

cone:

SR

apprezzata in tutto il mondo

NAZZARENO POLEGGI R D M A - Via della Maddalena, 50

Indanthren Questo marchio garantisce tinture e stampe d'insuperata resistenza

Esigetelo nei vostri acquisti

al lavaggio

alla luce - all'uso

di articoli di cotone e fibre affini.

### \* RADIO \* mercoledì 3 aprile

### PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 Previsioni del tempo per i pe-

Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - \* Musiche del 7

> L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)

leri al Parlamento (7,50)

Segnale orario - Giornale radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

\* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

La Radio per le Scuole

(per la I e la II classe elementare)

La Girandola, giornalino a cura di Stefania Plona

11.30 Concerto del pianista Eli Perrotta Concerto dei pianista Eli Perrofta Schumann: Kreisleriana (fantasia-variazioni): a) Agitatissimo, b) Mol-to Intimo, c) Molto agitato, d) Mol-to Iento, e) Molto vivace, f) Lento assai, g) Molto presto, h) Vivace e Grazioso

Connersazione

12,10 Canzoni presentate al VII Festi-val di Sanremo 1957

Orchestra di jazz ritmo sinfonico diretta da Armando Trovajoli

diretta da Armando Trovajoli Cantano Giorgio Consolini, Gloria Christian, il Poker di Voci, Natalino Otto, Tonina Torrielli, Luciano Virgili, Jula De Palma e Nunzio Gallo Bezzi-Pintaldi: Chiesetta solitaria; Panzeri-Mascheroni; Casetta in Canadà; Testoni-Seracini; Un filo di speranca; De Angelis: Intorno a te (è sempre primanente; Test-Calvi; Ultimatica) contà: Thumente; Test-Calvi; Ultimatica del Calvi Contà: Thumente; Test-Calvi; Ultimatica del Calvi Contà: Thumente; Test-Calvi; Ultimatica del Calvi Contà: Pindimente; Test-Calvi; Ultimatica del Calvi Contact del Calvi

12,50 . Ascoltate questa sera ... .

Calendario (Antonetto)

Segnale orario - Giornale radio -Media delle valute - Previsioni 13 del tempo Carillon

(Manetti e Roberts)

Album musicale Negli intervalli comunicati commer-ciali

Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

Giornale radio - Listino Borsa di

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cine-ma, cronache di Gian Luigi Rondi

16.20 Chiamata marittimi

16,25 Previsioni del tempo per i pe-

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

17.30 Parigi vi parla

Stella polare Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori a cura di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)

18,15 Musica per banda Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da A. D'Elia

18,30 Università Internazionale Gugliel-

Philippe l'Héritier: La matemati-ca e la biologia

18,45. La settimana delle Nazioni Unite Canta Marisa Colomber

con il complesso diretto da Fran-cesco Ferrari 19,15 Splendore e decadenza del di-

a cura di Giulio Cesare Castello XVI: Maschere di comici e stelle del « Music-Hall » Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Regia di Umberto Benedetto

19.45 Aspetti e momenti di vita italiana

\* Album musicale Negli intervalli comunicati commer-

> \* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascol-

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI Musica di GIUSEPPE VERDI
Sir John Falstaff Giuseppe Taddete
Ford Scipio Colombo
Fenton Luigi Alea
Il dottor Cajus
Bardolfo Renato Ercolani
Pistola Franco Calabrese
Mrs. Alice Ford Nannetta
Mrs. Quickly Fadora Barbieri
Mrs. Meg Page Anna Maria Canali
Direttore Tullio Sezafo Istruttore del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Posta aerea

Oggi al Parlamento - Giornale radio - \* Musica da ballo

Segnale orario - Ultime notizie -24 Buonanotte

### SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

9 Effemeridi - Notizie del mattino II Buongiorno

930 Canzoni in vetrina

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà

### MERIDIANA

13 Luciano Tajoli presenta...

Orchestra diretta da Luciano Maraviglia

Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Giornale radio

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: Basta un poco di Divagazioni di Diego Calcagno presentate da Giovanna Scotto (Simmenthal)

13.50 Il discobolo

(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO

a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commer-

14,30 Giuoco e fuori giuoco

14,45 Voci amiche

Canta Claudio Villa Orchestra diretta da Ovidio Sarra

Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Operazione Rock and Roll

### TERZO PROGRAMMA



Il pianista Guido Agosti cui è affida-ta la rubrica delle 22,35 dedicata al-l'opera pianistica di Franz Schubert

Nuovi orizzonti della psichiatria: l'antropoanalisi

a cura di Danilo Cargnello III. Psichiatria funzionalista e psichiatria modale

Robert Schumann 19.15

Aus den ostlichen Rosen - Volks-liedechen - Fruhlingsantunft Johannes Brahms

Komm bald - Mainacht - Therese Ilse Wolf, soprano; Antonio Bel-trami, pianoforte

La Rassegna Cultura italiana, a cura di Emilio Cecchi Il nuovo romanzo di Elsa Morante -L'opera di Ernesto Parodi - Libri d'arte

L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera Peter Ilyich Ciaikowsky (1840 -1893 Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36

Sinjonia R. 4 in Ja minore, op. 36 Andante sostenuto, moderato con anima - Andantino in modo di can-zone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Aliegro con fuoco) Orchestra Simfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg

Il Giornale del Terzo 21 -Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 LA CALZOLAIA AMMIREVOLE Farsa violenta in due atti di Federico Garcia Lorca

> Traduzione di Vittorio Bodini Traduzione di Vitturio Amonio Valli
> Il calzolaio Fiorella Betti
> Il bambino L'alcade Camillo Pilotto
> Don Merlo Vicina rossa
> Vicina rossa
> Vicina viola Maria Teresa Rovere
> Vicina verde Elsa Giliberti
> Vicina gialla Gemma Griarotti
> Vicina gialla Gemma Griarotti
> Prima beghina Garola Zoppegni
> Seconda beghina Jolanda Verdirosi
> Giovanotto coi sambrer Ubaldo Lay

Giovanotto con la fascia Renato Cominetti

Musiche di chitarra elaborate ed eseguite da Mario Gangi Regia di Guglielmo Morandi (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

L'opera pianistica di Franz Schu-bert

a cura di Guido Agosti Venti danze Dai Momenti musicali, op. 94 n. 4 in do diesis minore - n. 3 in Pianista Guido Agosti

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Dagli « Scritti politici » di Francesco De Sanctis: « L'ideale »

13,30-14,15 Musiche di Galuppi e Chopin (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 2 aprile)

### POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA

16 Un libro per voi - Pagine di jazz, a cura di Biamonte e Micocci

16,30 Il signor Lecoq

Romanzo di Emile Gaboriau -Adattamento di Roberto Cortese -Regia di Marco Visconti - Sesta puntata

\* MUSICA SERENA

Un programma di Tullio Formosa

17,45 Concerto in miniatura

Soprano Gina Unnia - Al piano-forte Giuseppe Broussard Donizetti: Preghiera; Verdi: a) Ad una stella, romanza, b) Il mistero,

Giornale radio

Programma per i piccoli I racconti di Mastro Lesina Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti Realizzazione di Ugo Amodeo

18,35 La lampada di Aladino

19 - CLASSE UNICA

Gabriele Baldini - Le tragedie di Shakespeare: Significato del « Re Lear .

Ugo Enrico Paoli - Come vivevano i Greci: Le vesti

### **INTERMEZZO**

19.30 \* Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commer-

Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)

Segnale orario - Radiosera 20-

20,30 La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascoltatori

### SPETTACOLO DELLA SERA

RIBALTA TASCABILE

Voci e musiche in passerella, a cura di Guido Castaldo

LA FAMIGLIA DELL'ANNO

Gara tra «famiglie tipo» regio-nali per l'assegnazione del «Ca-minetto d'oro» Presentazione e regia di Silvio Gigli

(Linetti Profumi)

Al termine: Ultime notizie

22,15 PRIMAVERA EUROPA Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Arnaldo Vac-chieri e Giovanni Mancini

23-23,30 Siparietto La voce di Licia Morosini



Il soprano Gina Unnia che esegue, con il pianista Giuseppe Broussard, romanze italiane dell'Ottocento nel concerto in miniatura delle 17,45

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

## **OPERAZIONE COREA**

opo ogni guerra gli ameri-cani hanno eretto piccoli monumenti di celluloide non solo ai combattenti con la «C» maiuscola, agli Eroi, ma anche ai più modesti appartenenti a quei «reparti servizi» che, in modo meno appariscente e senza clamori di trombe o rulli di tamburi, compiono il loro dovere oscu-ro rischiando egualmente la compiono il loro dovere oscu-ro rischiando egualmente la pelle. E dopo il conflitto in Corea, Hollywood, mantenendo fede alla tradizione, ha voluto celebrare i vari «specialisti», dai piloti degli aerei da tra-

sporto ai civili militarizzati, addetti ai lavori. Questo Fligh Nurse (ribattezzato per l'Italia Operazione Corea») è un omnumentino, metà docu-mentario e metà ad intreccio, dedicato alle giovani infer-

miere.

La trama, infatti, sceneggiata
da Alan De May, narra di Molly, una giovane « sister » che,
come ausiliaria d'aviazione, è
spedita in Corea. Appena
giunta ella cerca vanamente il
fidanzato, capitan Mike, un valoroso pilota che si trova assai lontano, tutto preso dalla

Forrest Tucker (capitan Mike)

ricerca e dalla raccolta dei fe-riti oltre la linea del fuoco. La « sister » comincia subito il suo umanitario lavoro assi-stendo i feriti che vengono trasportati in aereo dalla zona stendo i feriti che vengono trasportati in aereo dalla zona del fuoco, dagli ospedaletti da campo fino al Giappone. Alcuni dei feriti sono in condizioni quasi disperate e, poiché i medici sono pochi, Molly è costretta a soccorreril da sola. Un giorno, finalmente, ella incontra Mike: ma dopo pochi momenti di gioia e di felicità, i due giovani sono nuovamente divisi, perché ciascuno di essi viene inviato in zone diverse ed opposte. Comincia per Molly un vero calvario: durante la ritirata degli eserciti alleati la situazione dei feriti tocca spesso punte di grande tragicità e le sue condizioni spirituali si aggravano per l'incertezza sulla sorte di Mike, per le notizie contraddittorie che si accavallano sul succonto: in un prime monere l'incerte in mentione pre l'incertezza sulla sorte di Mike, per le notizie contraddittorie che si accavallano sul succonto: in un prime monere l'incertezza vilna prime monere l'incerte dei per la contradditorie che si accavallano sul succonto: in un prime monere dei per la contradditorie che si accavallano sul succonto: in un prime monere di per la contradditorie che si accavallano sul succonto: in un prime monere di contradditorie contradditor dittorie che si accavallano sul suo conto: in un primo momento il capitano vien dato per disperso, poi il suo nome figura negli elenchi dei morti. Durante un difficile salvataggio sul mare Molly rimane ferita gravemente: e solo quando, dopo lunghe cure, è prossima alla guarigione torna ad imbattersi in Mike. Il pilota, ch'era stato dato per morto, si è salvato ed ora vien classificato tra gli · inabili alle fatiche di guerra · Il giovanotto chiede a Molly di sposario, ma l'infermiera, che si sente ormai legata profondamente alla sua missione, rifiuta, e ritorna in Corea per riprendere il suo posto al capezzale dei feriti.

Il suo posto al capezzale dei feriti.

La favola, come appare evidente, ha intenti dichiaratamente celebrativi, ma la regia attenta dell'artigiano Allan Dwan e il tono documentaristico di molte parti riscattano la facilità dell'intrigo. Inoltre la protagonista, Joan Leslie è molto brava e dà una eccellente prova delle sue qualità di attrice. Attorno a lei, calibrati e corretti, sono Forrest Tucker. Arthur Franz, Jeff Donnell, Ben Cooper, James Holden, Kristine Miller, Maria Palmer e Richard Simmons. Il commento musicale è del solito Victor Young.



Il pittore Felice Carena cui è dedicata l'intervista in

alle

17,30 La TV dei ragazzi

a) C'era una volta... Fiabe narrate ai più piccini da Laura Solari

b) Ecco lo sport: I tuffi Rubrica a cura di Um-berto Balsamini

18,20 Cantiamo il maggio cura di Ferdinando A cura Giannessi

20.30 Telegiornale

20,50 Carosello

(L'Oreal - Tintal - Recoaro -Sunil)

Operazione Corea - Film Regia di Allan Dwan 21-Produzione: Republic Pictures

Interpreti: Joan Leslie, Forrest Tucker, Arthur Forrest Franz

22,20 Dieci Care nuti con Felice Una

sta per vol i Alessandro Cu-li spettatori Coll tolo

22,45 Telegiornale Seconda edizione











Negozi CROFF in: Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Venezia - Trieste Roma - Napoli - Bari Palermo - Catania - Ca-gliari - Cantù

### . RADIO . mercoledì 3 aprile

### LOCALI

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 -Bolzano II - Bressanone 2 - Bru-nico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

2 - Piose III.

8,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. V. Hartungen: « Die Wunderopparte unseres Körpers » - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressonone 2 - Brunico 2 - Maranzo II - Meranno 2 - Piose III.

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Sinfonische Musik – Nachrich-tendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

VENEZIA GIULLA E FRIULI
3,80 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e glornalistica dedicata agli italiani
d'oltre frontiero . Almanocco
giuliano - 13,34 Musica operistica: Leoncavallo: Pagliacci, prologo; Puccini: Modama Butterfly, « Bimba dogli occhi pieni di
malla »; Mazarti. Don Giovanni,
« Grudele hora . Notiziorio giuliano » Nota di vita politica - Il nuovo facolare (Venezia 3).
330-1440 Tezza pagina. Crana-

14,30-14,40 Terza pagina - Crona-che triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Mozart: Quintetto per clori-netto e quartetto d'orchi KW 581 - Esecutori: Giorgio Brezigar, cla-rinetto; Mario Simini, primo vio-lino; Mario Rejnii, secondo vio-lino; Fernando Ferretti, viola; Guerrino Bisiani, violoncello (Trie-

19,10 Libro operto: Anno II N. 25 - Attilio Degrassi, presentazione di Lina Gasparini (Trieste 1). 19,30 Con Gianni Safred e Fran-co Vallisneri (Trieste 1)

#### In lingua slovena (Trieste A)

Crineste A)

Musica del mattino (Dischi),
calendario - 7,15 Segnale arario,
natiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,158,30 Segnale orario, natiziario.

11,30 Orchestre leggere (Dischi) 12 Le donne italiane – 12 Per ciascuno qualcosa – 12 Nel mondo della cultura – 13 12,10 12,45 13,15 Nei mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollet-tino meteorologico - 13,30 Klein-singer: Fiabo orchestrale - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante (Dischi) - 18,30 Il radiocorrierino dei piccoli -19,15 Classe unica « La persona-lità », conversazione - 19,30 Mu-sica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 O Notiziaria sportiva - 20,15 segnale araria, notiziaria, oblletti-no meteorologico - 20,30 Orche-stra André Kostelanetz (Dischi) - 21 L'anniversaria della setti-mana - 22 Meditaziaria (Quresi-mali, conversazione - 22,15 Rim-sey-Korsuko: Sheherozade, suite sinfonica (Dischi) 23,15 Segnale teorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanatte (Dischi) 24

### ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore 20,12 Omo vi prende in parola. 20,20 Come va de vol? 20,33 Forti di cro-naca. 20,45 Arietta. 20,50 La comiglia Duraton. 21 Luis Mariano. 21,15 In testa di linea. 21,30 Club dei canzonettisti. 22. I prodigi di Byrrh. 22,30 Music-Holl. 23,03 Rithii. 23,45 Buona serò, amicil 24-1 Musica preferito.

### BELGIO PROGRAMMA FRANCESE

PROGRAMMA FRANCESE
(KC/s. 620 - m. 483)
19,30 Notiziario. 20 Quadrifoglio:
1 Scegliete la vostra conzone.
2 Le avventure di Arsenio Lupin, di Mourice Leblanc, nell'odattamento di Louis Verlant. Sesta avventura: el li viaggilotre
misterioso 3. 3 Melodie e canzomoteria. Music. Operetistica. 22
Notici. Music. 22,55-23. Notiziario.

### PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)
9 Notiziario. 20 Het Meisje van Zaventem, operetta di Emiel Hul-lebroeck. 22 Notiziario. 22,11-23 Musiche olandesi.

### FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marseille | Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris | Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux | Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 -m. 222,4)

19,01 Novi dischi. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 Opere dimenticate: Les Fètes d'Hébé, di Rameau, diretto da Marcel Couraud. 20,30 Rossigna naud. 21 « Il legatario univer-sale », di Regnard. 23 Novrak: al Quartetto n. 6 in fa maggiore (Americano); b) Quattro pezzi, pp. 17, per violina e pianoforte. 23,46-23,59 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon | Kc/s, 602 - m, 498.3; Limoges | Kc/s, 791 - m, 379.3; Toulouse | Kc/s, 794 - m, 317.8; Paris II - Marseille II Kc/s, 1070 - m, 280.4; Lille I Kc/s, 1376 - m, 218.5; Ruppo sincronizzato Kc/s, 1403 - m, 213.8)

19.10 Tribuna dei critici radiofonici. 19.25 Dischi. 19.35 Piere Larquey, Jacqueline Joubert ei complesso Philippe Brun. 20. Natiziario. 20,30 Musica in machera. Sisseria: «La Russia». Sisseria: «La Russia»

### PARIGI-INTER

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Allouis Kc/s. 1654 - m. 1829,3)
19,15 Notiziorio. 19,45 Vorietò. 20

• Scombi di cortesie 9, a cura di
Robert Beauvais. 20,30 Tribuna
parigina. 21 « Ciarle », con Anne-Marie Carrière, Max-Pol Fouchet e Poul Guth. 21,20 Tribuna
del critic di dischi. Consecution of the c

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 -m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,821 19,40 Come vod av oi. 19,45 No-tiziario. 20 Parata dei successi. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Rossegna d'attualità. 21,10 Lascia o raddoppio? 21,25 Alla fonte delle vedette. 21,40 Ave-te del futo? 21,55 Notiziario. tonte delle vedette. 21,30 Avete te del fiuto? 21,55 Notiziario. 22-24 Spettacolo di chiusura del-la stagione d'opera di Montecar-lo. Orchestra nazionale e cori dell'Opera di Montecarlo.

### GERMANIA AMBURGO

(Kc/s, 971 - m, 309)

(Ke/s, 971 - m. 309)

9 Notizorio - Commenti, 19,15
Uomini davanti al giudice, 19,30
Harry Hermann e la sua orcheestra. 20 Musica da ballo, 21 Unviaggia in Irlanda di Heinrich
Böll, 21,45 Notiziario, 21,55 Una
sola parolal 22 Dieci minuti di
politica 22,10 Serata di varietà.
23,15 Concerto di musica contemporanea. Giselher Klebe. Dia rottumi opi rottumi opi con consultatione di vente decidentale, musica per violancello o orchestra (1954) (Orchestra diretta da Heinz Wollberg, solista Siegfried Polm). 24 Ultime notizie. 0,10 Variazioni in jazz.

### INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

m. 285,21

9 Notizairo, 19,45 « Askey Go-lore », varietà musicole. 20,15 Stile e visione. 20,45 Orchestra Hallé diretta da Sir John Barbi-rolli. Solisti; controllo Kirsten Meyer; tenore Richard Lewis, Maller: « Das Lied von der Er-de », 22 Notizione. 22,45 Musica de », 22 Notizione. 22,45 Musica negra riprodotta presentata da Edric Connor. 23,15 Il principe Chula. 23,45 Resoconto parla-mentare. 24-0,13 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

- m. 247,1)

19 Diskin preferiti, 19,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario: 20,30 Roy Edwards, Margaret Rose » forchestra da ballo Geraldo. 21 Ri-vista musicale. 21,30 « The Blue Dusk », di Lester Powel, Primo episadio. 22 Kay Covendish al pianaforte. 22,18 Programma Vic-

tor Young. 23 Notiziario. 2: Musica da ballo. 24 « A To of the Sun », di Peter Irv 0,15 Melodie interpretate dall ganista Ronald Birckell, dal v linista Harold C. Gee e dal nore Francis Pope. 0,55-1 Notiziario.

### ONDE CORTE Ore 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 7 - 8,15 7 - 8,15 10,30 - 19,15 11,30 - 18,15 11,30 - 18,15 11,30 - 18,15 11,30 - 12,15 11,30 - 21,15 11,30 - 21,15 7260 9410 41,32 31,88 24,91 24,80 19,91 16,95 13,87 11,66 13,97 19,91 31,88 24,91 24,80 16,93 13,97 31,88 25,19 12042,5 15110 21630 25720 21470 15070 9410 12042,5 12095 18,30 - 22 19 18,30 - 22 19 - 21,15 19,30 - 22 19,30 - 22

Concerto di musica leggera di-retto da Vilem Tausky, Solisti soprani Marjorie Westbury, Victo-ria Elliot; violoncellista Antho-ny Pini. 6,45 Banda di corna-muse. 8,15 Nuovi dischi (musica muse. 8,15 Nuovi dischi (musica ria Elliot; violoncellista Anthony Pinii, 6,45 Bonda di corromise. Act of the control of the con

### SVITTERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

(Kc/s. 529 - m. 567,1)
3,30 Notziaria - Ezo del tempo.
20 Johann Strauss: « I gridi infernali di Mefistofele H, danze
ignote. 20,25 « La scuola per la
felicità del matrimonio », radiocommedia in 6 parti di André
Maurois (5) « Il grande seduttore».
21,05 Musica da ballo. 21,40 « E
dietro a Iuli... la pauro », radiocommedia in ha parti di André
parti del di Commento de la commenta del la com

Luc Bolmer.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

12.30 Notiziario: 12,45 Orchestra
Radiosa diretta da Fernanda, Paggi. 13,10 Musica operistrica internazionale. 13,40-14 Invito olita
danza. 16 Të danzante. 16,30

Il mercoledi dei Të danzante. 16,30

Il mercoledi dei Të gazzi. 17
corso a cura di G. Trag. 17,30
L'occhio dietro le quinte. 18
Le Muse in vacanza. 19 Faurê:
Ballata ap. 19, per pionforte e archestra. 19,15 Notiziario: 19,40
Canzoni a briglia scilario: 19,40
Canzoni a briglia scilario: 19,40
Canzoni a briglia scilario: 19,40
Canzoni a Driglia scilario: 19,40
Canzoni



### Per capelli "speciali": cure speciali!

Le ura è particolarmente indicata per capelli sensi-bili, debal, troppo secti o troppo grasa. Occorre quindi un traltamento speciale e contante. L'inconfondibile, eccesionale schiuma di GLEM, shanpona all'uvor, non solo pulsice perfettamente i capelli, ma contemporareamente li nutre con gli colesterina). I capelli si rinforzano, rivivono e ac-quistano una sana bellezza ed una freschezza sma-gliante.

## GLEM Shampoon

Uno shampoon speciale per capelli "speciali"

È un prodotto TESTANERA Creazione della casa SCHWARZKOPF - Hamburg - New York - Paris - Tor Testanera s.r.l. - Via Faentina 178 - Firenze

## MONTECENERI

(Kc/s. 764 - m. 393)

19, 15 Notizino: 19,45 II pienotorte che conto, fontosia musicole con Achille Scotti e i suoi
solisti. 20 Interrogote, Vi sorà
risposto! 20,20 II pianoforte che
conto. 20,30 Concerto diretto de
Ernest Ansermet. Solisto: violinista Christian Ferros. Wagner:
Porsifol, preludor, Alban estro;
Schubert: Grande sinfonia n. 7,
22,30 Notiziario. 22,40 Rossegna
ortistico, a cura di Pierre Bourford. 23-23,15 Piccolo concerto
notturno.



### Guadagno sicuro!

GLEM

Vi renderete indipendenti e sarete più apprezzati in breve CORSI DI RADIOTECNICA PER CORRISPONDENZA Nuovi, facili, economici.

Con il materiale che Vi verrà

inviato potrete costruirVi:

RADIO a 1 - 2 - 3 - 4 valvole ed una moderna Supereterodina a 5 valvole a Modularione di Ampiezza (valvole comprese) e gli strumenti di laboratorio indi-spensabili ad un radio-riparatore-montatore, oppure:

RADIO a 1 - 2 - 3 - 4 valvole ed una modernissima Supereterodina a 8 valvole più occhio magico (valvole comprese), a Modulazione di Ampiezza e a Modulazione di Frequenza (MF), e tutti gli strumenti di laboratorio

Tutto il materiale rimarrà Vostro !

Pichiadataci subito ali interessanti opuscoli PERCHÈ STUDIARE RADIOTECNICA LA MODULAZIONE DI FREQUENZA

RADIO SCUOLA ITALIANA

TORINO (605) - Via Pinelli, 12/A





### PROGRAMMA NAZIONALE

- Previs. del tempo per i pescatori Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno \* Musiche del

L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)

Ieri al Parlamento (7,50)

- Segnale orario Giornale radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -Previsioni del tempo Bollettino meteorologico
  - Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

8,45-9,05 Lavoro italiano nel mondo

ste Gasperini, Gian l Luzi e Luigi Colacicchi

LUZI e LUISI Colacicchi

1.35 Musica operistica

Donizetti: La figlia del reggimento,
sinfonia; Bellini: La sonnambula:
« Prendi, l'anel ti dono »; Ciukowsky; Eugenio Onieghni: « O prima
o poi la vince amore»; Gounod:
Faust: « C'era un re, un re di Thulè»; Verdi: Nabucco: « Tu sul labbro»; Puccini: La Bohème: « Dunque è proprio finita »

Orchestra della canzone diretta da Angelini da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Luana Sacconi e il Duo Fasano
Stagni-Cavallari: Ti scrivo e piango;
Bonagura-Ruccione: Canzone piango;
Bonagura-Ruccione: Canzone te mari; Bertini-Hayman-DanielsParcher: Dansero; Misselvia-Moore:
Parcher: Dansero; Misselvia-Moore:
A Nuevo Laredo, Nisa-Majetti: Passione argentina; Coli: Serenata
romantica; Devilli-Edwards: Rock
romantica; Devilli-Edwards: Rock
detto; Errico-Catallini, Onte tho
detto; Errico-Catallini, Onte tho
detto; Brrico-Catallini, Salva Nuo
detto; Danpa-Bargoni: Concerto di
autunno autunno

12.50 « Ascoltate questa sera... » Calendario

Segnale orario - Giornale radio -Media delle valute - Previsioni 13 del tempo Carillon

Manetti e Roberts) \* Album musicale Negli interv. comunicati commerciali 13.20 Storia sottovoce (13,55)

(G. B. Pezziol) Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematogra-fiche, di Piero Gadda Conti

16 20 Chiamata marittimi

16.25 Previs. del tempo per i pescatori 16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Calendario di vecchie canzoni Canta Alfredo Jandoli con il Quartetto di Angelo Fiorentini

La conquista dei deserti a cura di Elio Migliorini VII. La valorizzazione della Amazzonia

17,30 Vita musicale in America cura di Edoardo Vergara Caf-

Quartetto Italiano in America Debussy: Quartetto in sol minore Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, vio-lini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello (Registrazione effettuata al Museo Metropolitan di New York)

18,15 Questo nostro tempo Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 \* Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli 19,15 Canzoni in vetrina

con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli, Bruno Canfora e Gino Filippini Castonisciorilli. Inigrim giorno.
NaaVilai. Dojon pirati; Betinischisa: It telefono non suona;
Fiorentini-Di Ceglie: Passeggianio
per Pigalle; Coli: Amiamoci così,
Nisa-Fanculli! Bugiardella; DanjaPanzuti: Cara mazurca; Nisa-Vian:
Federico a Portorico 19,45 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

\* Album musicale 20 Negli intern comunicati commerciali Una canzone di successo

(Buitoni Sansepolcro) 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 ---La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascoltatori

Il concerto di domani Presentazione a cura di Lidia Palomba

21,15 LA CANZONE DEL LIUTO Radiodramma di W. M. Treich-Traduzione di Pasquale Pennarola Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

della Radiotelevisione Italiana
Il funzionario distrettuale
Grorgio Piamonti
Lo scrivano
Wu-Niang
Tsai
Il padre di Tsai
Il padre di Tsai
Uangare
Wang
Siang
Siang
Niu
Il padre di Tsai
Wang
Siang
Niu
Il padre di Tsai
Wang
Siang
Niu
Il padre di Tsai
Wang
Niu
Il padre di Tsai
Wang
Alessandro Speril
Niu
Il padre di Tsai
Vangare
Il Tino Etuzi

Siang Alessandro Speril Niu Franco Luzzi L'esaminatore Corrado De Cristofaro La sensale II gran ciambellano Rodolfo Martini Niu-Scio Renata Negri Gianni Pietrasanta Due contadini Umberto Brancolini Sergio Gazarrini Regia di Marco Visconti

(vedi articolo illustrativo a pag. 14) 22,15 Concerto della pianista Ella Gold-

Scarlatti: Due sonate: a) in re mag-giore, b) in la maggiore; Schumann: Carnaval op. 9

22,45 Orchestra diretta da Carlo Savina 

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

Segnale orario - Ultime notizie -Buonanotte

### SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

9 Effemeridi - Notizie del mattino II Buongiorno

9,30 Orchestra diretta da Armando Fragna

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà (Omo)

### MERIDIANA

13 Canzoni da una stella

Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli (Brillantina Cubana) Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Giornale radio · Ascoltate questa sera....

13,45 Il contagocce: Basta un poco di musica Divagazioni di Diego Calcagno presentate da Giovanna Scotto (Simmenthal)

13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte Rassegna degli spettacoli, di Fran-co Calderoni e Ghigo De Chiara

\* Marino Marini e il suo complesso Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo - Bollettino

meteorologico Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957 Orchestra della canzone diretta

da Angelini Cantano Gianni Ravera, il Duo Fa-sano, Fiorella Bini, Gino Latilla, Tina Allori, Claudio Villa e Carla

Boni
Peragallo: Venezia mia; Da VinciLucci: Estasi; Rivi-Innocenzi: A poco a poco; Segurini: Era l'epoca dei
c Cuore »; Bernazza-Lops: Ondamarina; Calcagno-Gelmini: Le trote blu

15,45 Concerto in miniatura Soprano Carla Maria Rossanigo Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Ardon gli incensi»; Bellini: La sonnambula: «Ah, non credea mi-rarti»; Rossini: Il barbiere di Sivi-glia: «Una voce poco fa»

Orchestra di Milano della Radio-televisione Italiana diretta da Tito Petralia

### TERZO PROGRAMMA

Umanesimo e Riforma a cura di Michele Federico Sciacca II. Giovanni Miegge: La polemica Umanesimo-Riforma

19,30 Nuove prospettive critiche Il Risorgimento a cura di Vittorio De Caprariis

L'indicatore economico

Concerto di ogni sera W. A. Mozart (1756-1791): Tre valzer (rev. Boghen)

In si bemolle maggiore - In sol maggiore - In si bemolle maggiore Due rondò 1 in re maggiore - n. 2 in la

maggiore Pianista Rodolfo Caporali M. Reger (1873-1916): Quintetto n. 1 in do minore

Agitato - Intermezzo - Adagio con variazioni - Finale (Presto, ma non troppo) Esecuzione del «Quintetto Chigiano»

Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Balzac in Italia

Programma a cura di Giuseppe

Avventure e disavventure dello scrit-tore francese durante la sua perma-nenza a Torino, Milano e Venezia negli anni 1836 e 1837 Regia di Pietro Masserano Ta-

(\*) Dodici concerti op. VIII « Il Cimento dell'armonia e dell'in-venzione - di Antonio Vivaldi

a cura di Piero Santi Ultima trasmissione Concerto n. 11 in re maggiore Allegro - Largo - Allegro Concerto n. 12 in do maggiore Allegro - Largo - Allegro Violinista Reynhold Barchet Orchestra d'archi «Pro Musica», diretta da Rolf Reinhardt

Racconti tradotti per la Radio Roderick Wilkinson: Uno scrittore di successo Traduzione di Isabella Quarantotti (Lettura)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Da « Lo specchio della vera penitenza » di Jacopo Passavanti: « Considerazioni sull'umiltà »

13,30-14,15 Musiche di P. I. Claikowsky (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 3 aprile)

### POMERIGGIO IN CASA

16 MALE DI VIVERE Commedia in tre atti di Siro An-

geli
Compagnia di prosa di Firenze
della Radiotelevisione Italiana
Pietro Warner Bentivegna
Ban Umberto Brancolini
Ciccone Tino Erler
Numa Giorgio Piamonti
Granlume Franco Lutzi
Corretto Givine Franco Luzzi
Corrado Gaipa
Marina Dolfin
Wanda Pasquini
Franco Sabani
Alessandro Sperli
Mariella Finucci
Corrado De Cristofaro Baco Fina Marta Andrea

Paolo Angela L'operaio Regia di Marco Visconti (vedi articolo illustrativo a pag. 9)

Al termine: Canzoni all'italiana 17,45 Dora Musumeci al pianoforte

Giornale radio Programma per i ragazzi

Storia di Pipino, nato vecchio e morto bambino

Racconto fiabesco di Giulio Gia nelli - Adattamento di Carlo Bressan - Secondo episodio

Orchestra diretta da B. Canfora CLASSE UNICA

Bruno Migliorini - La lingua ita-liana d'oggi: Giornali, cinema e radio, e loro effetto sulla lingua Giovanni Merla - Il pianeta Terra: Com'era la terra, tre miliardi di

### **INTERMEZZO**

19.30 \* Altalena musicale

Negli interv. comunicati commerciali Sfogliando la radio ecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Go: ni & C.

Segnale orario 20 diosera

20.30 La voce che a premi fra gl na, concorso oltatori

### SPETTACOLO DELLA SERA

ARRIVEDERCI A NAPOLI

ARKIVEDERCI A NAPOLI Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, 'a cura di Michele Galdieri con la collaborazione di Ettore De Mura e Giovanni Sarno Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

I CONCER 21,30 EL SECONDO

Direttore M Rossi in re maggiore,
orchestra: a) Alleb) Adagio, c) Allee) Drorak: Danze
e 7: a) Grazioso
oppo, quasi tempo
gro vivace
orico Mainardi Haydn: Con Haydn: Con per violoncell gro moderato, gro (ed. origin slave op. 72 e lento, ma di valzer, b

Violoncelli Orchestra ica di Torino del-one Italiana Al termine: Ultime notizie

IL MUSEO DI SCOTLAND YARD di Ira Marion - Traduzione di Manlio Bocci - Primo episodio L'impermeabile

Compagnia di prosa di Roma del-la Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella, Ubaldo Lay e Vittorio Sanipoli

Vittorio Sanipoli
In narratore Michele Malaspina
In maggiordomo del Circolo
John Agard
Una ragazza Maria TUbaldo Lay
Una ragazza Maria Giuseppe Chimici
Harry Benson Chemicuti
Ethel Benson Lya Curci John Agard
Una ragazza
Una poliziotto
Giuseppe Chinnici
Harry Benson
Ethel Benson
Ethel Benson
Lya Curci
L'ispettore Mason
Il sergente Crandall Livio Lorenson
Il Pubblico Ministero
Vittorio Sanipoli
Vittorio Sanipoli
Adfensore
Dario Dolci

L'avvocato difensore Dario Dolci
Il direttore dell'Agenzia di
assicurazioni Nino Bonanni
Il primo giudice Silvio Spaccesi
Il secondo giudice Sergio Mellina
Regia di Anton Giulio Majano

(vedi articolo illustrativo a pag. 16) Il giornale delle scienze a cura di Dino Berretta

23,15-23,30 IV Festival della Canzone Siciliana - Presentazione delle canzoni vincenti

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche



### Per dare alle vostre labbra la forma desiderata

Come le stelle del cinema, disegnate il contorno delle vostre labbra con una delle Matite Ricil's preparate con rossi speciali per labbra. Sono in vendita in diverse tinte. Per truc-care con arte invisibile le sopracciglia usate le speciali Matite Ricil's







### ELEVISIONE

giovedì 4 aprile

### 17.30 La TV dei ragazzi

Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri

Zurlì, mago del giovedì Fantasia teatrale di indo-vinelli animati a cura di Cino Tortorella

Ripresa televisiva di Gio-vanni Coccorese

### 18,30 Viaggi in poltrona

A cura di Franca Caprino e Giberto Severi

### 20.30 Telegiornale

### 20,50 Carosello

(Cachet Ut - Macchine da cucire Singer - Tot - Max Factor)

### Lascia o raddoppia

Programma di quiz presen-tato da Mike Bongiorno Realizzazione di Romolo

### Musica in celluloide

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

### 22,30 La macchina per vivere

A cura di Anna Maria Di Giorgio Realizzazione di Lino Pro-

### 23,15 Sintonia - Lettere alla TV A cura di Emilio Garroni

23.30 Telegiornale

Seconda edizione



Il maestro Carlo Savina che dirige l'orchestra d'archi nello spettacolo delle 22

"Lascia o raddoppia", terra promessa

# scoperta dell'America

(continuazione da pag. 19)



ella sua Taormina, il giovane Francesco Cipolla, il liit d'albergo che nella serata finale aveva com-telespettatori per la scioltezza con la quale era riuscito a rispondere alle tre « terribili » domande ha voluto sistutare i suoi colleghi del telequiz che presto gli restituiramo la visita in Sicilia

Echi di medicina

### Incidenti stradali? questione - spesso

di nervi.....

Nei Paesi moderni il problema della sicurezza delle strade va acquistando un'importanza sempre più grande, sia per il continuo aumento del numero dei mezzi di trasporto, sia per il maggiore afflusso verso i centri urbani della gente che lavora, dai sobborghi e dalla provincia. Il numero degli incidenti stradali è, anch'esso, in continuo aumento e la prevenzione di essi non è solo questione di ingegneria, o di disciplina dei guidatori, ma anche un problema psicologico.

La psicologia del guidatore è in molte circostanze, determinante ai fini di provocare o di evitare l'in-cidente. La maggior parte di questi « autisti » è costituita da professionisti, impiegati di rango elevato, imprenditori, proprietari, ecc., gente, insomma, che lavora prevalentemente col cervello, e passa la giornata in uffici rumorosi, fra continui squilli di telefono e agitate sedute d'affari. Durante il giorno queste persone affrontano le diverse situazioni del lavoro con prontezza, energia, vivacità, per soppor-tare infine, a lavoro ultimato, le conseguenze di questa affaticante attività questa affaticante attività nervosa: il cervello, esau-rito, non risponde allora più con la vivacità e pron-tezza necessarie in chi de-ve guidare un automezzo. Questa torpidità nervosa, questa diminuzione dei riflessi psichici, è quella che impedisce al guidatore una esatta percezione del peri-colo e rende lenti gli atti necessari per evitarlo.

Le deduzioni pratiche sono ovvie: è necessario per chi guida un'automobile avere in ogni istante quel-la serenità psichica senza la quale, guidare un vei-colo, può rappresentare un segno di irresponsabilità. Purtroppo non si può ov-viare a simile inconveniente eliminandone la causa, cioè l'eccesso di lavoro e tensione nervosa: diventa perciò necessario mettere il sistema nervoso in grado di affrontare le esigen-ze della vita moderna, senza esserne eccessivamente logorato.

I nuovi farmaci ad azione calmante, come il nirvotin, servono egregiamente a questo scopo: il nirvo-tin riporta la funzione deltin riporta la funzione delle cellule nervose nei limiti fisiologici, attenuadone le reazioni eccessive
e conservando in tal modo quella serenità e prontezza indispensabili a chi,
alla chiusura di una intensa giornata, deve, nel rincasare, compiere la non
meno impegnativa impresa di guidare la propria
macchina nella giungla di
asfalto della città.

Dott. Lamberto Parial

Dott. Lamberto Parigi Aut. Acis. Nirvotin N. 9640 del 5-1-55

G. A. - Treviso - All'età G. A. - Ireviso - Alteta di cinque mesi è senz'altro opportuno cominciare a so-stituire un pasto di latte con uno di Farina Lattea Iniziare il divezzamento prima che cominci la sta-gione calda.

### · RADIO · giovedì 4 aprile

### LOCALI

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 -Bolzano II Bressanone 2 Bru-nico 2 Maranza II Merano 2 Plose II).
- 2 Pilose II).

  3.3 Forgramma olfaotesine in lingua tedesca Eine halbe Stunderin ein der Welt der Operette: Die Kinderecke: « Hänsel und Gretel » Märchenhörspiel nach Grimm von F. W. Brand; Regie: F. W. Lieske: (Bolzano 2 Bolzano II Bressanone 2 Brunico 2 Maranza II Merano 2 Plose III).
- 19,30-20,15 Volksmusik Sportrund-schau Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

- VENEZIA GIULLA E FRIULI
  33.0 L'ore delle Venezia Giulia Trasmissione musicole e giornolistica dedicata agli irbliani
  d'oltre frontiero: Almanocco
  giuliano Mismas, settimanale
  di varietà 13,50 Cenzoni: Ruccione: Albero coduto; Mascheroni: Amami se vuoi; Ponzuti:
  Aprite le finestre; Pinchi: A
  sortie le finestre; Pinchi: A
  norrato 14 Giornale rodio
  namorato 14 Giornale rodio
  namorato and l'ore dell'accordio dell'accordio namorato al Venezio 31.
- 14,30-14,40 Terza pagina Cro-nache triestine di teatro, musi-co, cinema, arti e lettere (Trie-ste 1):
- 21,05 Concertino Orchestro di-retta da Guido Cergoli (Trie-
- ste 1).
  21.30 Concerto sinfonico diretto
  de Lorin Maoxel Berlioz: Sinfonia fontastica op. 14 Orchestra Filormonica Triestina Seconda parte della registrazione
  effettuata dal Teatro Comunale
  « Giuseppe Verdi » di Trieste il
  24 aprile 1956 (Trieste I).
- 22,25 Scrittori triestini: Oliviero H.
  Bianchi: « Mattino a Sirocusa »
  (Trieste 1)
- 22,45-23,15 | dischi del collezioni-sta (Trieste 1)

### In linguo slovena (Trieste A)

- 7 Musica del mattino (Dischi), calendario 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorolo-gico 7,30 Musica leggera (Di-schi), toccuino del giorno 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.
- 1,30 Orchestre leggere (Dischi) 12 Conversazione 12,10 Per ciascuno qualcosa 12,45 Nel mondo della cultura 13,15 Se-gnale araria, natziaria, bolletti-no meteorologico 13,30 Liszti-Fontasia ungherese (Dischi) 14,15-14,45 Seegnale araria, na tiziaria, rassegna della stampa
- 17,30 Tè donzante (Dischi) 18 Wagner: Idillio di Sigfrido (Di-schi) 19,15 Scuola e casa -19,30 Melodie gradite (Dischi).
- 19,30 Melodie gradite (Dischi).
  20 Nettiseris spertive 20,15 Sepale errario, notiziario, balletino meterolesco 20,00 Seriano: Concertino per piono 22,15 Lopatnikoff: Concerto per violino e orchestro 23,15 Sepale orario, natiziario, balletino meterologico 23,30-24 Ballo di mezzanotte (Dischi).

### ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/s. 5972 - m. 50,221

19 Novità per signore: 20,12 Omo vi prende in parola. 20,20 Come vi prende in parola. 20,20 Come vi prende in parola. 20,20 Come vi da voi? 20,30 Crchestra Fredo Cariny. 20,35 Fatti di grando comiglia. Darotan. 21, 41 Parodete degli animali. 21,15 Rossegno dello fatto. 21,45 Per te, angelo carol. 22 L'ora teotrole. 23,03 Ritmi. 22,45 Bucno sero, omicit. 24-1 Musica preferito,

### FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

# PROGRAMM NAZIONALE (Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppe sincronizzate Kc/s. 1349 m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Pierre Pagliano, Bolzoni: a) La gallina, scherzo per piccolo orchestro; b) Melodie: J. Dupont: Mosco-rade. 19,30 La Voce dell'Ame-rica. 19,50 Notiziario. 20 Con-certo diretto da Rafael Kubelik. Solista: pianista Daniel Wayen-

### PROGRAMMA PARIGINO

PROGRAMMA PARIGINO
(Iyon I Kc/s. 602 - m. 498.; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379.;
Toulouse I Kc/s. 791 - m. 379.;
Toulouse I Kc/s. 794 - m. 317.8;
Poris II - Marsaille II Kc/s. 1070 m. 218.; Lille I Kc/s. 1376 m. 218.; Giuppo sincronizzato Kc/s.
19.35 Dischi. 19.35 Complesso Philippo-Gérand 20 Notizionic. 20,20
« L'ultimo bagno di Moratl s.
con Georges Chamarat 2,105 « E'
questa la Francial s, a curo di
22. Notizionio 22,15 Un quarra
d'ora con Georgie Viennet. 22,30
Gola dal « Grenier de Montmartre » 22,57-23 Ricordi per i sogni.

### PARIGI-INTER

### (Nice | Kc/s, 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s, 164 - m. 1829,3)

(Nice I Kc/x, 1554 - m. 193.);
Allouis Kc/z, 164 - m. 1823.)
19,15 Notiziorio. 19,45 Varietà. 20
Concerto diretto da Krofal Kubelik. Solisto: pionista Daniel.
Nozionale: 21,40 - Tre voci.
Tre poeti », a cura di Robert J.
Vidal e Jean Breton. 22 Concerto
diretto da Antonio Janigro. Cerelli: Sarobanda, giaga bodilerie;
Boccherini: Concerto in si bemolle per violoncello e orchestro;
Giovanni Cristiana Bach: Concerto della concerto in concerto
in re minore; Absiani: Terzo sonoto per archi. 23,10 Notiziorio.
23,15 Dischi. 23,20 Louis Armstrong e l'Orchestra Gardon Jenkins 23,30-24 Musica da bollo.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

m. 49,71; Kc/n. 7349 - m. 40,821
9-40 Come vo da voir 19-45 Notiziaria 20 Viaggio mirocaloso,
con Roger Lanacz 20,15 Baurvil
e Robert Rocca. 20,30 La corsa
delle stelle 21 Il tesoro della
fatta. 21,15 L'A B.C. di Zoppy.
21,30 Cento franchi al secondo.
22 Notiziario 22,05 Rodio-Réveil.
22,20: L. Abbiete: al Prima sonata per violancella e pianoforte,
con consultata del consultata del consultata
del consultata del consult Marcelle Bousquet. 22,55 Orche-stra Henri Leca. 23 Notiziario. 23,05 Hour of decision, 23,35-23,50 Mitternachtsruf

### GERMANIA AMBURGO

(Kc/s, 971 - m, 309)

(Kc/x, 971 -- 309)

(Kc/x, 971 -- 309)

(Kc/x, 971 -- 309)

(Notizoine) -- Commenti, 1915

Relazioni dei nastri carrispandentioll'estera 20 Musica leggera
contemporance per coro machie
e orchestro diretto da Wolter
Mortin, 20,30 -Lo poura spolanca
(i) occhi 3, radiocommedia di
Horst Mönnich, 21,45 Notizorio.

Heinrich Kammiski: Suite optimista utili gli umori, 24 Ultime notizio. 9,10 Musica da comera.

Heinrich Kammiski: Suite (pionista Villy Goessler), Francia de
d'archi di Vienna), Svend S.

Schultz: Suite do concerto per
pionoforte (pionista Betty Dworkind). 1 Bollettina del more.

### INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scetland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; Lendon Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Duo pianistico Rawicz-Londouer. 20 Rassegno scientifica. 20,15 Concerto del giovedi. 21,30 4 The Goon Show », varietà. 22 Notiziario. 23 Concerto diretto da Richard Jones. 23,45 Resconto parlamentare. 24-0,13 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stozioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Dischi presentati da Vero Lynn. 19,30 Parata. 19,45 e La fami-glia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 Gara di quiz

tra regioni britanniche 21 « Vi-ta con i Lyon », varietà. 21,30 Lettrer di ascoltatori. 22 Varie-tà musicale. 22,30 Melodie popo-lari vecchie e nuove. 23 Notizia-rio. 23,20 Musica da balla d'al-tri tempi. 24 « Un buan investi-mento », di Eric Phillips. 0,15 III mondo del jazz. 0,55-1 Noti-mondo del jazz. 0,55-1 Noti-

### ONDE CORTE Ore 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 7 - 8,15 7 - 8,15 10,30 - 19,15 11,30 - 18,15 11,30 - 22 12 - 12,15 17 - 22 18,30 - 22 19 - 21,15 30 - 22 Ore Kc/s. 7260 9410 12042,5 12095 15070 17700 15110 21630 25720 21470 15070 41,32 31,88 24,91 24,80 19,91 16,95 19,85 13,87 11,66 13,97 19,91 31,88 24,91 24,80 16,93 13,97 31,88 25,19 15070 9410 12042,5 12095 17715 21470 19 - 21,15 19,30 - 22 19,30 - 22 Music

19,30 - 22 9410 31,88
19,30 - 22 11910 25,19
6 Musica socra 6,15 Musica richiesto 6,45 Musica di Dovaco 6,15
Rivista 70,45 Concerto diretto 10,45
Rivista 70,45 Concerto diretto 10,45
Rivista 70,45 Concerto diretto 10,45
respective 10,45 Concerto diretto 10,45
respective 10,45 Concerto 10,45
respective 10,45
res tastiero. Musica pionistica in stili contrastanti esequito da Sid-ney Horrison, dal duo Rawicz-Landauer, da Bill McGuffe e dal quartetto Frank Baron. 20,15 con diretto da Edward Jones. 21,30 Ritmi e canzoni. 22 Semprini al pionoforte 22,15 Musiche di Bee-thome, Brahms e Saint-Saésa. 23,15 « Vitta con i Lyon », voiretà

### SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

(Ke/s. 529 - m. 567,1)
19,05 e Piccoli peccatori e grandi
furfanti », uma relazione dalla
sala di um tribiunale, di E. A.
Lang. 19,30 Natiziario - Eco del
tempo. 20 « La locando », leggenda drammatica di Fritz Hochdiretto do Paul Burkhard 22,15
Notiziario 22,20 Musica do comera con cembalo concertante.
Jah, Christian Bach: Quintetto in
e moggiore; Monisul de Falla:
Casta de Casta de Casta de Casta
Beck: « La morte di Edigo », contata secondo René Morox, diretta da Werner Heim

### MONTECENERI

MONTECENEN

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario: 7,20-7,45 Almanac.
co sonoro. 12 Musica varia. 12,30

Notiziario: 12,45 Musica varia.
13 L'angolo del sorriso: « La siensa spiegotta al poppolo del

Alberico. 13,15 Beethevan: Ottorio del

Concerto di W. A. Mozart. 16 Te

I del vanico del

Alberico. 13,15 Beethevan: Ottorio del

Coloretto del visione del

Alberico. 13,15 Beethevan: Ottorio del

Concerto del visione del

Alberico. 13,15 Beethevan: Ottorio del

Concerto del visione del

Concerto del visione del

Concerto del

### SOTTENS

(Kc/s, 764 - m. 393)

19,15 Notiziorio. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 Conzone volc. 20 4 Ad Est dell'Edma, romanzo di John Steinbeck, Adottomento di Pierre Wolker. Secondo episadio. 20,30 Aepuntomento con la Svizzera. Vagramento con la Svizzera. Vagramento con la Svizzera. Giord e di personalità e artisti della colonia svizzera di Londra 21,30 Concerto diretto da Victor Desorzera. Solista: violonellisto, Massimo Amfitheatroto. 22,30 Notario moderno, interpretati dall'ordende del sud y, documentario di Tibor Mende. 23,62-23,15 Notario moderni, interpretati dall'ordestro Ambross.



### aggiungete del buon caffè

macinato finemente,

mettete sul fornello a fiamma bassa, ecco

in pochi minuti,

### uno specialissimo espresso

meglio che al bar





« NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE SABATO ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L'"ORCHESTRA DELLA CANZONE" DIRETTA DA ANGELINI »

### PROGRAMMA NAZIONALE

20

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno \* Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,45)

leri al Parlamento (7.50)

- Segnale orario Giornale radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -Previs. del tempo Boll. meteor. \* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe elementare). Il piccolo cittadino, a cura di Giacomo Cives e Antonio Tatti Tonin Buonagrazia, concorso a cura di Mario Pompei
- 11,30 Armando Sciascia e la sua orche-
- La speranza nella filosofia con-temporanea, conversazione di An-gelo Scivoletto 12.10 Girandola di canzoni
  - con le orchestre dirette da Carlo Savina e Gino Filippini Cantano Gianni Ravera, Miranda Martino, Rosanna Pirrongelli, San-dra Tramaglini e Vittorio Togna-relli

relli
Locatelli.Bergamini: Serenata alla
vita; Borgna-Disingrin: Non rispondere di no; Masillo: Pensieri e ricordi; Mallozzi-D'Esposito: Fredda
luna; Ricci-Graziani: Il principe azzurro; Pisano-Alfieri: Comme se può
scurda; Masena - Busagilione: Fior
di bugia; Soprani: Nevicata di
dente; Rastelli-Ripi: Ti ho vista
in sogna.
Ascollate, questi, scri

- « Ascoltate questa sera... » 12.50 Calendario
- (Antonetto) Segnale orario - Giornale radio -Media delle valute - Previsioni 13 del tempo Carillon
- (Manetti e Roberts) \* Album musicale Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55)
- (G. B. Pezziol) Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30 Il libro della settimana Panorama degli Stati Uniti di André Siegfried, a cura di Clau-dio Gorlier
- 16.20 Chiamata marittimi
- 16,25 Previsioni del tempo per i pe-
- Le opinioni degli altri
- Conversazione per la Quaresima Carlo Betocchi: Interpreti del-l'amore di Cristo: Maddalena 16.45
- Musica sinfonica Musica sinfonica
  Gabriell: Canzon per sonar; Vivaldl: Concerto in fa maggiore, per
  archi, oboe, fagotti, corni e cembalo: a) Allegro assai, b) Grave, c)
  Allegro assai
  Orchestra dell'Associazione «A.
  Scarlatti» di Napoli diretta da Ennio Gerelli
- 17.15 Franco Vallisneri e il suo complesso
- 17.30 Conversazione
- 17.45 Concerto del cornista Domenico Ceccarossi e del pianista Arman-do Renzi

Atterberg: Sonata in si minore, per corno e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio molto, c) Allegro energico, poco pesante

- 18,15 Canta Fiorella Bini
- Università internazionale Gugliei-mo Marconi Arnold Rose: Probabili effetti del-la quarta rivoluzione industriale nelle aree depresse
- 18,45 Orchestra diretta da Bruno Can-Cantano Emilio Pericoli e Rossella Giusti Danpa-Panzuti: Alla prima che mi

fai; Rastelli-Panzeri-Mariotti: E poi., Da Vinci-Canonico: Ah, che cha cha cha; Concina: Vola colomba; Testa-De Giusti-Rossi-Grosoli: La donna dei miei sogni; Bertini-Faccenna: Ma dicembre è un'altra cosa; Per-rotti-Intra: Bella bella

### PALCOSCENICI E PLATEE DI 19,15

a cura di Gigi Michelotti Le grandi Compagnie dialettali Eligio Possenti: Le dialettali mi-lanesi: la «Ferravilla»; la «Sbo-dio-Carnaghi» Compagnia di prosa di Torino del-la Radiotelevisione Italiana Regia di Eugenio Salussolia

- 19,45 La voce dei lavoratori
  - \* Album musicale Negli intervalli comunicati commer-ciali
    - \* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario Giornale radio - Radiosport
- La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascoltatori

Dall'Auditorium di Torino Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO SANZOGNO con la partecipazione del piani-sta Arturo Benedetti Michelan-

gell
Mozart: Serenata in sol maggiore
K. 525; per archl: a) Allegro, b)
Andante (Romanza), c) Allegretto
(Minuetto), d) Allegro; Beethoven:
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per planoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un
poco mosso, c) Rondo (Allegro);
ges »: a) Per le strade e pel sentieri, b) I profumi della notte, c)
Mattino in un glorno di festa; 2)
Jeux, poema danzato
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi gritcolo illustrativo a pag. 4) (vedi articolo illustrativo a pag. 4)

Nell'intervallo: Paesi tuoi 23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

Segnale orario - Ultime notizie -Buonanotte

Les Soirées de Pétrograd

Les Notrées de Pétrograd L'ancien Régime (L'orgueilleuse; La révoltée; La martiale; L'infidèle; La perverse; L'irrésolue) - La Ré-volution (La grand' mère de la ré-volution; Les journées d'août; Mon-sieur Protopopoff; Le convive; La limousine; Le colonel Romanoff)

Les pénitents en maillots roses

Les pentients en matitots roses A une sainte le jour de sa fête -Jardin mystérieux - Marine à Ro-scoff - La ville - Ports de l'enfer Martine Mettens, soprano; Paul Col-laer, pianoforte

Cinema, a cura di Attilio Berto-

La scuola della violenza - Libri di cinema - Notiziario

F. J. Haydn (1732-1809): Sinfonia in do, n. 97

th do, h. s.

Adagio vivace - Adagio, ma non
troppo - Minuetto (Allegretto) Finale (Presto assai)
Direttore Janes Aladar

C. Debussy (1862-1918): Printemps, suite sinfonica Direttore Hans Haug Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

L'indicatore economico

20.15 Concerto di ogni sera

Darius Milhaud

Henri Sauguet

19,30 La Rassegna

lucci

### SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

- Effemeridi . Notizie del mattino II Buongiorno
- 9.30 Canzoni in vetrina
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà

### MERIDIANA

- 13 Musica nell'etere
  - Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario Giornale radio « Ascoltate questa sera...



Silvio Giovaninetti, autore della commedia Oro matto che va in on-da alle 21,20 sul Terzo Programma

Note e corrispondenze sui fatti

Commedia in due parti di Silvio Giovaninetti

Presentazione di Mario Apollonio Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Gianni Santuccio, Edda Albertini, Renzo Giovanpietro, Ottavio Fan-

fani
Papiol Gianni Santuccio
Eva Edda Albertini
Candido Renzo Giovanpietro
Coupon Andrea Matteuzzi
Rosetta Grazia Santarone
Luisa Mariaa Perciavalle
Commissario Raffaele Giangrande
Conte Ottavio Fanjani
ed Inoltre: Claudio Luttinii, Ezio Marano e Silvio Vecchietti

Effetti musicali a cura di Mario Migliardi

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

Liriche, per soprano e pianoforte La fioraia fiorentina . Aragonese . Arietta all'antica . Mi lagnerò ta-cendo

Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Regia di Sandro Bolchi

Gloacchino Rossini

Il Giornale del Terzo

del giorno 21.20 ORO MATTO

fani

13,45 Il contagocce: Basta un poco di musica Divagazioni di Diego Calcagno presentate da Giovanna Scotto (Simmenthal)

13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13.55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commer-ciali

14,30 Stella polare Quadrante della moda, orienta-menti e consigli di Olga Barbara Scurto

(Macchine da cucire Singer) 14,45 Taccuino del Folclore Melodie e ritmi di Bali

Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico La bottega fantastica

POMERIGGIO IN CASA

Nuove vie della salute a cura di Antonio Morera

Eroi di carta a cura di Antonio Ghirelli: Nem-bo Kid

16,30 Il signor Lecoq Romanzo di Emile Gaboriau Adattamento di Roberto Cortese Regla di Marco Visconti - Settima puntata

Senza titolo Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

17.45 Guida d'Italia Prospettive turistiche di M. A. Bernoni

18 Giornale radio Programma per i ragazzi

Radiocircoli, in circolol Settimanale a cura di Oreste Gasperini Regla di Riccardo Massucci

18.35 \* Jazz in vetrina

CLASSE UNICA

Gabriele Baldini - Le tragedie di Shakespeare: La poesia del « Re

Ugo Enrico Paoli - Come vive-vano i Greci: Il banchetto - I cibi

### **INTERMEZZO**

19.30 \* Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commer-Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo

(A. Gazzoni & C.) Segnale orario - Radiosera

V Giro d'Italia motociclistico Commenti e interviste di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi 20,30 La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascol-

### SPETTACOLO DELLA SERA

Settimanale di attualità cinema-tografiche, a cura di Lello Bersani (Agip)

21,15 ROSSO E NERO Panorama di varietà - Orchestra diretta da Lelio Luttazzi Presenta Corrado Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate) Al termine: Ultime notizie

22,15 Colloqui al pianoforte Confidenze di Elsa Merlini

22,30 Il castello di carta Documentario di Sergio Zavoli Seconda trasmissione

23-23,30 Siparietto Biribissi Ghiribizzo serale

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Dalle « Memorie di pubblica economia » di Paolo Balsamo: « Gli utili effetti dello spendersi del denaro »

13,30-14,15 Musiche di Mozart e Reger (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedi 4 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (?) sono effettuati in edizioni fonografiche



Cosetta Greco

### Jazz in vetrina

Sono tanti, in Italia, gli appassionati del jazz? Non è ancora possibile contarli, fioriscono qua e la, a gruppetti, iniziandosi uno con l'altro, ma per la maggior parte del pubblico rimangono degli esseri strani, che devono avere un sassofono al posto dell'apparato respiratorio, e si riuniscono in ambienti peccamiavere un sassofono al posto del-l'apparato respiratorio, e si riuniscono in ambienti peccaminosi per ascoltare dei ritmi diabolici. Una casta a parte, un mondo chiuso. Dall'altra parte c'è tutta l'immensa legione degli amanti della « buona musica», protetti da centotrent'anni di « Casta diva», che sanno a memoria i libretti di Francesco Maria Piave e intonano il coro del Nabucco perfino durante le gite con pranzo al sacco sul lago di Albano. Fra « Va pensiero su l'ali dorate» e la cornetta di Armstrong corre un fosso troppo profondo, sul quale sembra impossibile gettare un ponte levatoio. A metà strada fra questi due mondi solo pochi audaci, da noi, si pongono davanti al jazz con un atteggiamento sereno e, senza dimenticarsi che prima di Duke Ellington o di Lionel Hampton sono nati Back, Mozart, Beethoven e magari Strawinsky e Hindemith,

Ore 18,35 - Secondo Programma

tentano di osservare il fenome-no come un fatto culturale se-

no come un fatto culturale serio, da prendersi nella considerazione che merita.
A questo fine di osservazione
obiettiva e di diffusione senza
fanatismo della musica jazzistica
tendono appunto le rubriche che
settimanalmente la radio mette
a disposizione di alcuni cultori
della materia: quali Pagine di
jazz, a cura di Biamonte e Micocci, in onda il mercoledi pomeriggio. o più particolarmente jazz, a cura di Biamonte e Micocci, in onda il mercoledi pomeriggio, o più particolarmente
questo Jazz in vetrina, che tutti
i venerdi ci porta un profilo di
grande compositore, o un raffronto fra antiche e nuove esecuzioni di celebri pezzi o le rarità dei «vecchi dischi di museo»,
o le testimonianze e i documenti sullo sviluppo del jazz in
Europa e in Italia. Sono testimonianze non prive di interesse, e non soltanto per l'appassionato. Ma nel numero che va
in onda questa sera gli autori
della trasmissione sono in grado di offrire al pubblico una
novità più singolare: presentando Cosetta Greco, non dimenticata interprete di film quali
- La città si difende» o « Le ragazze di Piazza di Spagna», che
si del processi di con
in head « e » Don't blame no «
accompagnata da Enrico Intra,
un giovane che si è messo in
luce all'ultimo. Festival nazioaccompagnata da Enrico Intra, un giovane che si è messo in luce all'ultimo Festival nazionale. Anche fra le nostre attrici cinematografiche il jazz sta trovando delle appassionate, dunque; e sembra che Cosetta non perda occasione per partecipare a qualche buona jam session. Nonostante «Casta diva», «Tripoli bel suoi d'amore», «Rondine al nido» eccetera eccetera. tera eccetera.

### TELEVISIONE

17,30 Vetrine

Panorama di vita femmini-le a cura di Elda Lanza

18.15 La TV dei ragazzi

a) Costruire è facile A cura di Riccardo Chicco

b) Visita all'Armeria Rea-le di Torino Ripresa televisiva di Al-da Grimaldi

c) L'amico degli animali A cura di Angelo Lom-bardi (Registrazione effettua-ta il 26-6-1956)

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello (Gancia - Brillantina Palmo-live - Motta - ... ecco)

All'insegna delle sorelle di Renato Lelli Adattamento televisivo di

Sergio Failoni Personaggi ed interpreti:

venerdì 5 aprile

Personaggi ed interpreti:
Actionia Kadar Lara Pola
Cationia Kadar Lara Pola
Cationia Kadar Lara Solari
Teresa Strobel Itala Martini
Francesca Reiner
Maria Carianti
Elena Eickel Olga Gherardi
Irene Milliar
Maria Grazia Santarone
Magda Huber Paola Dapino
Nini Brest
Lidia Costanzo
Grada
Virginia Bernati
Una domestica Tea Bonfant
Una domestica Tea Bonfant
Una foraia Anna Maccari
Biagio Wandel
Edoardo Toniolo
Michele Gundelmann
Tomaso Schneder

Mario Colli
Tomaso Schneder
Checco Rissone
Mario Kern Valerio Ruggeri
Un suonatore Lando Noferi
Regla di Mario Landi Al termine:

Telegiornale Seconda edizione

Una commedia di Renato Lelli

# All'insegna delle sorelle Kadar

rel 1938 Emma ed Irma Grama-tica recitarono insieme All'in-segna delle sorelle Kadar, di un certo Franz Kir-hoe, un ungherese non bene identificato ungherese non bene identificato che già avera fatto rappresentare in estato la compania della constitución de la constinación de la constitución de la constitución de la constitución d giore spacciandosi per stranero, in Lelli si era inventato un nome un-pherese, seguendo del resto l'esem-pio più ancor clamoroso del tosca-no Luigi Bonelli, che per anni ave-va scritto commedie con il nome russo di Cetòf. E' triste doverlo riconoscere, ma in Italia i nomi esteri esercitano una speciale sug-gestione; lo sanno bene i nostri capocomici che, ancora oggi, re-plicano magari per mesi un copio-ne mediocre, ma straniero, e fanno sala vuota con commedie Italiane dieci volte più fresche e geniali di quelle che, instancabilmente, ci vengono smistate da Parigi, Lon-dra e New York. Comunque, lasciata da parte la pro-

vengono smistate da Parigi, Londra e New York.
Comunque, lasciata da parte la propria fasulla nazionalità ungherese, il Lelli, commediografo spigliato e dotato d'istinot teatrale notevole, cominciò da allora a scrivere usanche volta il successo (con Il viagiatore solitario, ad esempio, e con Francesca), ebbe come interpreti dei suoi copioni attori illustri (la Melato, il Giorda, il Ninchi) e colse una particolare affermazione l'anno scorso affrontando in Sulle strade di notte, una commedia a spra e incalzante poi tradotta anche in film, il problema dell'educazione giovanile. Il Lelli ha un dialogo scarno, un gloco scenico sempre ben congegnato con consenso esempora del controle propiavori, di inviare dal palcoscenico messaggi universali, ma sa man-



.aura Solari (Carlotta) e Isa Pola Antonia), protagoniste di All'insegna delle sorelle Kadar, in onda alle 21

tenersi sempre su un piano di dignità artistica e dare vita a personaggi forse troppo esili, ma indubiamente sinceri. Le sorelle Kadar, alle quali è dedicata la commedia trasmessa in telvisione, sono due merciaie: Antonia, la più anziana, è brontolona e piuttosto gretta; l'altra, Carlotta, è più vivace e generosa. I loro genitri, ora defunti, si separarono legalmente e allevarono una figlia ciascuno: l'ostilità che li divise in vita continua ancora nelle sorelle, che si detestano, si fanno concorciascuno: l'ostilità che il divise in vita continua ancora neile sorelle, che si detestano, si fanno concorrenza (esse conducono due negozi del tutto uguali, a pochi metri l'uno dall'altro e si scambiano dispetti feroci. La guerra tra Antonia e Carlotta coinvolge praticamente anche i loro dipendenti: alcuni di questi, anzi, cercano di trarre vantaggio dalla faccenda eccitando con le chiacchiere il dissidio e riferendo a ciascuna zitella le malignità vi è, com'era facile prevedere, una delisoine d'amore: Antonia, infatti, accusa Carlotta di avere strappato un fidanzato, un certo Carlo Weiss, un bellimbusto scomparso già da alcuni anni dopo aver tentato di corrompere entrambe le sorelle.

già da alcuni anni dopo aver tentato di corrompere entrambe le sorelle.

Ma ora sta accadendo qualcosa di nuovo. Dopo anni di distacco e di nimicizia, Carlotta si reca in visita dalla sorella e, nel corso d'un coloquio piuttosto movimentato, le annuncia di essere prossima al marimonio; proprio per questo, essendo cioè sul punto di mutare il corso della propria vita, chiede che torni la serenità tra loro. Ma Anoia non è disposta all'armisticio; dichiara, anzi, di essere disposta a tutto pur di mandare a monte quelle nozze o addirittura di sposare lei stessa il candidato alla mano di Carlotta, un certo Michele, un vedvo squattrimato che accetta quel matrimonio come una sistemazione. Di fronte all'irriducibile opposizione di Antonia, Carlotta si risolve a gridare la verità: ella vuole sposarsi non per capriccio e me oche mai per amore, ma solo per dare un nome ad un misterioso filo Illerittimo che ella ha avuto. le sposarsi non per capriccio e meno che mai per amore, ma solo per dare un nome ad un misterioso figlio illegittimo che ella ha avuto da un giovane scrittore morto trajcamente sotto un'automobile nel giorni del loro lontano e fuggevole affetto. La rivelazione sbigottisce Antonia, le scioglie in un attimo il groppo di rancore che da anni soffica gli impulsi del suo cuore. Di slancio le sorelle si abbracciano e si promettono reciproca assistenza. Carlotta non sposerà Michele, non diventerà una moglie senza amore; il bambino crescerà nella casa delle due sorelle riunite e avra un nome onorato, quello della sua mamma: Kadar. Così, su quest'episodio pateito e teatralissimo, si conclude la spumeggiante vicenda delle bizzarre e litigiose sorelle merciale.

Vittorio Buttafava

# CENCATIONALE



## nuovo rasoio ARVIN

Il nuovo rasoio Arvin mod. DS. 9, realizzato dalla Arvin Electric Limited, è pervenuto all'avanguardia di ogni progresso nel ramo per la sua mirabile perfezione e sicurezza.

La testina forata è costituita di una speciale lamina in acciaio inossidabile dell'incredibile spessore di ap-pena 5 centesimi di millimetro pur conservando un'as-soluta robustezza. La rasatura è effettuata da 22 lame autoaffilanti, temperate al diamante, con ben 15 milioni di movimenti di taglio al minuto grazie all'im-pulso di un motore unico nel suo gene poiché privo di parti rotanti. Questo motore, sil sissimo, non richiede lubrificazione e funziona co Il rasoio è contenuto in un lussuo ti i voltaggi. astuccio ed è garantito per un anno; il motore è garantito per cin-

Questo sensazionale rasoio inoltre può essere acqui-stato con tutta sicurezza anche con la speciale garanzia del BUONO ARVIN.

Il Buono Arvin, unica iniziativa del genere, consente in caso di mancato gradimento del recoio, il rimborso dell'intero importo pagato.

Provate oggi stesso il nuovo Arvir e acquistatelo con tutta fiducia! Lo terrete solo se completamente

un Rivenditore

lisfatti!

#### perchè il nuovo ARVIN ade a zero?



l peli della barba appena spuntati di solito si obliquano



Tendendo la pelle in senso contrario alla loro inclinazio-ne i peli si raddrizzano emer-gendo dai pori dilatatisi:



La lamina della testina del rasoio per l'insuperabile sot-tigliezza (5 centesimi di millimetro) opera una rasatura aderentissima dolce e rapida.



simi di millimetro rimangono sotto la superficie della pelle rilassata. A zero dunque



ELETTRO PRODOTTI S. P. A. MILANO CORSO GENOVA, 6/RC

### CLASSE UNICA

N. 59 - ALDO GAROSCI

### L'espansione coloniale europea

Questo volume, che raccoglie le lezioni te-nute da Aldo Garosci per « Classe Unica », offre un ampio quadro del fenomeno del colonialismo, divrato dalla fine del 1400 ad oggi, e per effetto del quale gli stati euro-pei hanno dominato sulla quasi totalità dell'Asia, dell'Africa, dell'America e del-l'Occania.

In vendita, prossimamente, nelle principali librerie al prezzo di Lire 250.

Per richieste dirette rivolgersi alla EDI-ZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21

(Stampatrice ILTE)

### LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 -Bolzano II - Bressanone 2 - Bru-nico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

nico 2 - Moranza II - Merano 2 - Plose III - Merano 18.3. Programa altactesia in III. 18.3. Programa - Profi F. Mouteria - Erzenteria - Der Mensch der Vorzeit - Lieder und Rhythmen - Erzenteria - Der Michael - Bracker - Bracke

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

VENEZIA GIULIA E FRIULI
3,30 L'ere della Venezia Giulia Trosmissione musicale e giornaistica dedicato agli italiani d'oltre frantiero: Almanacco giuliani d'oltre frantiero: Almanacco giuliani d'oltre Giornale radio - Notiziario
giuliania - Nota di vitra politica giuliania - Nota di vitra politica giuliania - Nota di vitra politica la riona dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cro-nache triestine di teatro, musica, cinemo, arti e lettere (Trie-ste 1).

cinema, arti e lettere (Trieste I).

17,30 «Aida» - opera in quattro atti di Antonio Chisianzoni - Musica di Giuseppe Verdi - 12º atto il re (Antonio Mossa-2º atto il re (Antonio Mossa-Minarchii): Aida, schiava etiape (Anno Maria Rovere): Radames, copitano delle guardie (Franco Correlli): Ramfis, capo dei socerdati (Giulia Neri): Amonasso, re d'Etiapia (Gian Giacomo Gueffi): Un messogpero (Ramondo Botta) de de Mariani - Direttore Antonio Votto - Orchestra Filamonica Triestra e Coro del Teatro Verdi - Registrazione effettuata dol Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 20-11-1956 (Trieste I).

18,55-19,15 Trio Dave Brubeck (Dischi) (Trieste 1).
19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

### In lingua slover (Trieste A)

In lingua stovena (Trieste A)

Auslica del martine (Dischi), colendario - 7,15 Segnale orano, cia colendario - 7,15 Segnale orano, cia colendario - 7,30 Musica leggera (Dischi), toccuina del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziorio.

1,30 Musica divertente (Dischi) - 12,10 Per ciascuno quoticosa - 12,45 Nexagnale orario, notiziorio, bolletti-no meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-8, consegna della stampa.

17,30 Musica de balla Oischi) - 14,15-17,30 Musica de balla Oischi) - 18,30 Dullo sodrfale incontata (Fioba) - 19,15 Classe unica; contrologico - 13,30 Musica varia (Dischi) - 18,30 Dullo sodrfale incontata (Fioba) - 19,15 Classe unica; catronomia e astrofissa orano catronomia e astrofissa contrologico - 19,30 Musica varia (Dischi) - 20 Natziarios sportive - 20,15 Seria.

Musica varia (Dischi).

20 Nettizinir spartire 20,15 segnale arario, notiziario, balletino meterologico 20,30 Coro dela Filomonica slovena 21, 4rte e spettocoli a Trieste 21,15 Compositioni celebri di grandi compositori (Dischi) 22 Letteratura ed arte nel mondo 22,15 Musiche di Gluck, Paganini e Brohms (Dischi) 2,15 compositioni e Brohms (Dischi) 2,15 con 10 meterologico 22,3,30-24 la notturno (Dischi) 23,15 con 10 meterologico 23,30-24 la notturno (Dischi)

### ESTERE

### ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/t. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore 20,12 Omo vi prende in porola, 20,17 Al Bar Pennad 20,35 Fatti di cronoca 20,45 La fumiglia Durati di cronoca 20,45 La fumiglia Durati Coppo interscolastica. 20,35 Ciero una voce. 21,40 Dal mercante di canzoni. 21,55 Un po di briol 22. Cento franchi al secondo. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 22,30 Music-Hall. 23,03 Ritmi. Musica preferita.

### BELGIO PROGRAMMA FRANCESE (Kc/s. 620 - m. 483,9)

(Kc/s. 620 - m. 483,9)
19,30. Notiziorio. 20 L'oragolo dei curiosi. 20,30 Musiche antiche di Greeno, Duffry A. de antivis. Obrecht, Jacotin, L. Senfi, Pholese, « Storia d'un piccolo sorto », di Tibor Horsony, ispirato a una fioba di Grimm 21 « Antologia della prosa francese » di Morcel Arland. 22 Notiziario. 22,10 « Discognafia », rossegno d'attualità a cura di Marcel Doisy. 22,35 Canzoni 1957. 22,55.

### FRANCIA

# PROGRAMMA NAZIONALE (Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeoux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 m. 222,4)

Gruppe sincronitzate Kc/s. 1349 - 222,41

19,16 Wegner: Rienzi, ouverture. 19,30 Lu Voce dell'America. 19,50 Notificario. 20 Beatrice, leggenda lirica in quottro atti, di André Messager, diretto da Gurardi Pierre Spiriot. el II mondo visto dalla fisica y di Carl-Friedrich von Weissocker. 22,45 « Interpretazioni del quintetto di fioti ungheres». Luzzio Lojithe. 19,000 del mondo del conservato del controlo del conservato del

### PROGRAMMA PARIGINO PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 794 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218,5 Grappo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,15 Dischi. 19,25 « La finestro coerto de l'Archive de

### PARIGI-INTER (Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziaria. 19,45 Varietà. 20 « Il segretario degli amanti», piccolo manuale d'amore pratico per i principianti, a cura di Ar-

# · RADIO · venerdì 5 aprile

mand Lanoux. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Mozart: Il flauto magico, ouverture. 21 e Voltaire», a cura di Béatrix Dussane. 22 in duplex con la BBC. Concerto di musica leggera diretto do Vilem Tausky. 23 Notiziario. 23,05 Le grandi voci umane: e John Mac Carmack ». 23,35-24 Un anno di canzoni francesi.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,821
19,40 Come va da voi? 19,45 Copa
ristiziorio 20 Trio 20,15 Copa
ristrescolastico. 20,30 1 prodigi.
21 Due commedie di Jules Renard: «Ploisir de rompre» se
Le la 25 Copa
ristrescolastico. 20,30 1 prodigi.
21 Due commedie di Jules Renard: «Ploisir de rompre» se
Le la 25 Copa
ristrescolastico di Michel Lovshall e Bill Roberts: « Nat King
Cole » Hir Parade an Broadway
- Pete Rugolo e la sua archestra » 23 Natiziario. 23,205 Radio Avivamiento. 23,20 Missionwerk neues Leben. 23,35 - 23,50
- Christian Evangelical.

### GERMANIA AMBURGO

(Kc/s, 971 - m. 309)

9 Notiziario - Commenti 19,15

Orchestra Kurt Wege 19,30 Un

viaggio in Irlando, di Heinrich

Böll. 19,45 Georg Friedrich Händel: « Sonsone », ontorio, diretto do Wilhelm Schüchter, concoro e möll is solisti. 21,45 Notiz

Dieci minuti di politica 22,10

Eleci minuti di politica 22,10

Eleci minuti di politica 22,10

Eleci minuti di politica 22,10

Peri Daville seguito dalla

pionista Linille seguito dalla

pionista Linille

Republica del more

canzoni. 1 Bollettino del more

canzoni. 1 Bollettino del more

canzoni. 1 Bollettino del more

canzoni. 2 Bollettino del more

canzoni. 1 Bollettino del more

canzoni. 5 Bollettino del more

canzoni. 1 Bollettino del more

canzoni. 5 Bollettino del more

ca (Kc/s. 971 - m. 309)

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

IKC/1. 393 - m. 303.9;

KC/1. 393 - m. 303.9;

KC/1. 6190 m. 18,70 Cronaco

19 Musica (19,30 Cronaco

19 Musica (19,30 Cronaco

10 Musica (19,10 Cronaco

10 Peludi (19, 10 Cronaco

10 Peludi (19, 10 Cronaco

10 Giacomo Puccini, diretto da Kurt

11 teberra, opera (19 1 atto di

13 Giacomo Puccini, diretto da Kurt

13 Cronaco

12 Notiziori - Attua

11 toberra (19,10 del 1922 23

Musica per sognare 23 Ultime

10 Musica (19,10 Cronaco

10 Musica (19,10 Cronac

### MUEHLACKER

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca-Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica brillonte. 20,45 « Came vivreme omoni? ». (10) Vioggio interstellare e la scoperta di altri mondi, conversozione di Eugen Sanger, 21,15 César Franck: Quinor, conversacione di Eugen Sonperi 21,15 Ceior Frenci: Quintetti con pianoforte in firminitra con pianoforte in firminitra con pianoforte in firminitra con pianoforte in firminitra con l'en la constanta del 
mole dell'estosi » (1) Incontro
con Léon Bloy, manoscrito losciato do Clemens ten Holder,
con Léon Bloy, manoscrito losciato do Clemens ten Holder,
con León Bloy, manoscrito losciato do Clemens ten Holder,
con León Bloy, manoscrito losciato do Clemens ten Holder,
con León Bloy, manoscrito losciato do Clemens ten Holder,
con León Bloy, manoscrito la
control del 
mole del 
mo

#### INCHII TEDDA PROGRAMMA NAZIONALE

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scethenk Kc/s. 692 - m. 434; Scethenk Kc/s. 692 - m. 430,3; Weles
Kc/s. 881 - m. 340,5; Londen Kc/s. 1052 m. 285,210 - m. 285,210 - m. 285,210
19 Notizono: 20 Porata di stelle
20,45 Interpretozioni della Royal
6 Sir Thomas Beecham. Méhul:
« La chosse du jeune Henri s,
ouverture; Geférty: « Zéwirie et
Azor s, orio da balletto; Mezert:
Sinfonia n. 39 in mi bemolle,
K. 543, 21,30 Rivista musicale;
Z. Notiziono: 22,15 in potrio e
del janista Fronz. Reizenstein
Beetheven: o) Sonato op. 31 n.
I in sol; b) Bogatelle, op. 126,
n. 1, 2 e 4, 23,15 e Il Piano
del Delta olandese », scenegojituro. 23,45 Resoconto porjamentore. 24-0,13 Notiziorio.
PROGRAMMA LEGGERO

## PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

- m. 247,11

9 Melodie e canzoni. 19,45 « Lo famiglia Archer », di Webb e Moson. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,15 Discussione. 22 Programma scambio con il continente: « Friddy night is musica con bollo dell'America (

tina eseguita dall'orchestra Ed-mundo Ros. 24 « Journeymon Johnny ». 0,15 Complesso Sidney Bright. 0,55-1 Notiziario.

### ONDE CORTE Ore Kc/s. 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 7 - 8,15 7 - 8,15 10,30 - 19,15 11,30 - 17,15 11,30 - 18,15 11,30 - 22 15070 9410 12042,5 12095 17715 21470 11,30 - 22 12 - 12,15 12 - 12,15 17 - 22 18,30 - 22 19 - 21,15 19,30 - 22 19,30 - 22

19,30 - 22 9410 31,88
19,30 - 22 1910 25,19

Marce e valzer, 7,30 Melodio 25,19

Marce e valzer, 7,30 Melodio 25,19

Marce e valzer, 7,30 Melodio 26,10

Melodio 3,50 cm 10,50 cm 10,50

maschile della BBC diretto da Cyril Gell e i cantanti Vanessa Lee e John Hauxvell. 23,15 Mu-sica richiesta.

### LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5) Serole Kc/k. 1439 - m. 208,5)
19,15 Notiziorio 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Music-Hall,
con Suzanne Marchand. 20,15
Coppo scolostica 20,31 La corsa
delle stelle. 21 | prodigi 21,30
delle stelle. 21 | prodigi 21,30
scoppe l'operetta: e1 rocconti di
Hoffmann s. 22,15 Concerto dei
giovani. 22,55 Buona sera, mondo! 23,15 How Christian Science
heals. 23,30 Hindemith: Metamorfost su un tema di Weber.
23,55-48 Notiziorio.

### SVIZZERA BEROMUENSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaco mondiale. 19,30 No-9,05 Cronaca mondiole 19,30 Na-tiziario - Eco del tempo 20 Mu-sica leggera 20,30 « Allora... e oggi » Al microfono: Jean-Pier-re Werwig. 21 Trasmissione per i Retoromani a cura di Adolf Ribi. 22,15 Natiziario 22,20-23,15 So-nate di Mozart e di Grieg.

#### MONTECENERI (Kc/s, 557 - m, 568,6)

(Kc/s. 557 - m. 568,6)
7,15 Notiziario 7,20-7,45 Almonacco sonoro 12 Musica varia.
12,30 Notiziario 12,45 Musica
varia. 13,10 Orchestra Ralph Flanagan. 13,20 Sibelius: Sirfonia n.
1 in mi minore op. 39, diretto
da Thomas Beecham. 14-14,45
« Il violino magico », a cura di

Ada Testarelli. 16 Sonate per como e pianoforte interpretate da Domenico Ceccarossi e da Luciano Sgrizzi. Beethoven: So-nata in fa maggiore per como e pianoforte op. 17; Rossini: Pre-ludio, tema e variazioni per cor-no e pianoforte 16,30 Ora se-reno. 17,30 Te domzante. 17,50 Posseggiate tribuente e per con-contrato de la contrata de la con-contrata de la contrata de la con-contrata de la contrata de la con-trata de la contrata de la contrata de la con-trata de la contrata de la contrata de la con-trata de la contrata de la contrata de la con-trata de la contrata de la contrata de la con-trata de la contrata de la contrata de la con-trata de la contrata de la contrata de la contrata de la con-trata de la contrata de la contrata de la contrata de la con-trata de la contrata del contrata de la contrata del la contrata de la co Passeggiate trainesi. 18 Musico circhiesto. 18,40 Nicola Piccinni: Ovverture da «La Buona Ficcinni: Ovverture da «La Buona Ficcinni: Overture da «La Buona Ficcinni: 19,40 Le belle voci del teorio 19,40 Le belle voci del teorio lirico. 20 Incontri fra città svizzere: « Berno-Zurigo », divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. 20,30 Orchestra Radio-ad diretto de Fernando Paggia 21 « Ancora addio », commedia in a tric di talo Calvino. 21,45 Mosteverdi: a Lamento della Calvino di Calvi

### SOTTENS (Ke/s. 764 - m. 393)

(Kc/s. 764 - m. 393)

(19,15 Notiziario. 19,45 Music-Hall canadese, con il complesso Buck Locombe e la contante Joyce Haln. 20. Un gran reportage. 20,25 Dischi. 20,45 « La bella viaggiatrice e, di Yves Thérault. 21,10 Musica da comera international control de la comera international control in de maggiare per pianoforte e archi isolista Maria Teresa Garattii; Francesca Bosporti: Recitativo per violino a carchi isolista Roberto Micheluccii; Benjamis Britten: Simple Symphony 22 Musicisti di domani. Presentazione di André Zumboch. 22,30 Notiziario. 22,55-23,15 Notiziario.



- ...si, sono proprio soddisfatto... la bistecca era splendida: saporita, leggera, cotta a puntino: una vera delizia.
- E i pisellini non erano un sogno? Caro, c'è da ringraziare Gradina che ci dà una cucina gustosa e leggera... è un condimento ricco e squisito... vedessi che rendimento.



È un nutrimento leggero. Gradina è composta esclusivamente di sceltissimi olli vegetali; sono esclu i i grassi di origine animale; perciò Gradina, dà a tutti i piatti una grande leggerezza e digeribilità.

È un alimento nutriente. Come gli altri grassi pregiati è una meravigliosa fonte di energia per l'organismo.

È un alimento ideale per i fritti, per dolci, nell'ar-rosto, nella pastasciutta. È magnifica per verdure e salse e, spalmata sul pane, sulle tartine, sui tosti, è una merenda squisita.

### PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previs. del tempo per i pescatori Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno \* Musiche del

L'oroscopo del giorno (7,45)

leri al Parlamento (7.50) Segnale orario - Giornale Fadio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -Previs, del tempo - Boll. meteor. \* Crescendo (8,15 circa)

(Palmolive-Colgate)

8,45-9 La comunità umana Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe ele-mentare): Il talismano di Janey, di Doris Gates - Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi - Terza puntata

Mattinata sinfonica
Purcelli: King Arthur, suite dal Masque: a) Ouverture, b) Scena gelida, c) L'oceano inglese in burrasca, d) Pastorale, e) Danza marinara, f) Canto inglese della vittoria
(Orchestra Filarmonica Louisville
diretta da Robert Whitney); Mozart: Concerto in la maggiore, per
planoforte e orchestra K. 414: a)
Allegro, b) Andiante, c) Allegretto
Thomas Beecham)
Canzoni prasentite al VII Esti-Mattinata sinfonica

Canzoni presentate al VII Festi-val di Sanremo 1957 Orchestra di jazz sinfonico diret-ta da Armando Trovajoli

ta da Armando Trovajoli
Cantano Nunzio Gallo,
Torrielli, Natalino Otto, Gloria
Christian, il Poker di voci, Gioria
Christian, il Poker di voci, Gioria
Da Vinel-Poggiali: Non ti ricordi
più, Birl-Perrone-Malgoni: Scusami;
Florelli-Ruccione: Un certo sorriso;
Florelli-Ruccione: Un certo sorriso;
Florelli-Ruccione: Un certo sorriso;
Florelli-Ruccione: Honoresi delle
Dolomiti; Bertini-De Palolis: Cancel:
Lo tra le rose; Testoni-Kramer: Nellippini: La più bella canzone del
mondo; De Giusti-Cassano: Sorrisi
e lacrime
Ascoltate questa sora

Ascoltate questa sera... Calendario (Antonetto)

Segnale orario - Giornale radio 13 Media delle valute - Prev. tempo Carillon (Manetti e Roberts)

\* Album musicale Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezziol)

Giornale radio

14,15-14,30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Fiocco - Cro-nache cinematografiche, di Edoardo Anton 16,20 Chiamata marittimi

16,25 Previs. del tempo per i pescatori 16,30 Le opinioni degli altri

Canzoni da una stella Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Coli

Sorella Radio Trasmissione per gli infermi 17-

LANTERNA ROSSA Opera in un atto di Giovanni Gri-gnaschi Musica di ALBERTO SORESINA Vanna Padron Nicola Stefano Matteo Licia Rossini Corsi Loris Savelli Danilo Cestari Teodoro Rovetta Direttore Vittorio Baglioni
Maestro del Coro Andrea Morosini - Orchestra e Coro dell'Accademia Musicale Chigiana

Registrazione effettuata l'8-9-'56 dal Teatro dei Rinnovati di Siena

V Giro d'Italia motociclistico Radiocronaca dell'arrivo a Riva del Garda

(vedi fotoservizio a colori alle pa-gine 24 e 25) Scuola e cultura Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di R. Giannarelli

19,15 Estrazioni del Lotto \* Musica da ballo

19,45 Prodotti e produttori italiani

\* Album musicale Negli interv. comunicati commerciali \* Una canzone di successo

(Buitoni Sansepolcro) 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport La voce che ritorna

Concorso a premi fra gli ascol-

SULLE SPIAGGE DELLA LUNA Orchestra diretta da Armando Trovajoli

Partecipano Franca Valeri, Vit-forio Caprioli e Luciano Salce

21,45 \* Canti sulla rosa dei venti IL CONVEGNO DEI CINQUE 22 ---

22,45 Orchestra diretta da A. Fragna Cantano Gianni Marzocchi, Lucia-na Gonzales, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi

Vittoria Mongardi
Testoni-Abbate-Boneschi: Capricciosa; Panzeri-Testoni-Vantellini: Non
maledir !/more; Testoni Donida:
Quattro sorelle; Spiker-Ortolani:
Stanca: Spadaro: Son tante strade;
Garinel - Giovannini - Kramer: Luna
surremese; Valli-Fabbri: Non lusin.



estro Alberto Soresing, que tore dell'opera in un atto Lante

23,15 Giornale radio - \* Musica da

Segnale orario - Ultime notizie -

### SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

Effemeridi - Notizie del mattino Il Buongiorno

Orchestra diretta da Carlo Savina APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà (Omo)

### MERIDIANA

Orchestra della canzone diretta da Angelini Ga Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla,
Luana Sacconi e il Duo Fasano
Alli-Band: Solo tri, Misselvia-Moore;
A Nueva Loredo; Nias-Majetti: Passione argentini, Bevilli-Edwards:
Rock right; Coll: Serendar romantica; All-Voumard: Refrain
(Salumificio Negroni) Flash: istantanee sonore

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - Giornale radio · Ascoltate questa sera... >

13,45 Il contagocce: Basta un poco di nusica
Divagazioni di Diego Calcagno
presentate da Giovanna Scotto
(Simmenthal)

13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commer-ciali

14,30 Schermi e ribalte Rassegna degli spettacoli, di Fran-co Calderoni e Ghigo De Chiara Canta Rino Salviati

Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Confidenziale Settimanale per la donna

### POMERIGGIO IN CASA

SPIRITO ALLEGRO Antologia del buonumore, a cura di Pasquale Pennarola ATLANTE

Varietà dai cinque Continenti Giornale radio Programma per i ragazzi

Storie meravigliose di genti e a cura di Stefania Plona Il Giappone Regia di Lorenzo Ferrero

18,30 Pentagramma Musica per tutti

Il sabato di Classe Unica Shakespeare e i musicisti Domande e risposte agli ascol-

### INTERMEZZO

19,30 . Altalena musicale Negli intervalli comunicati commer-

Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo

(A. Gazzoni & C.) V. Giro d'Italia motociclistico
Commenti e interviste di Nando
Martellini e Roberto Bortoluzzi 20

20,30 La voce che ritorna Concorso a premi fra gli ascol-

### SPETTACOLO DELLA SERA

Teddy Reno presenta: Le canzoni del sabato sera

21,15 Stagione lirica della Radiotelevi-sione Italiana IRIS

Opera in tre atti di Luigi Illica Musica di PIETRO MASCAGNI Il cieco Giulio Neri Magda Olivero Salvatore Puma Saturno Meletti Amalia Oliva Osana Kyoto Saturno Meletti Una Guecha Amalia Oliva Un mercialolo Salvatore De Tommaso Un cencialolo Mario Carlin

Direttore Angelo Questa
Istruttore del Coro Ruggero Ma-

Orchestra sinfonica e Coro di To-rino della Radiotelevisione Ita-liana

(Manetti e Roberts) Negli intervalli: Ultime notizie -Siparietto

### TERZO PROGRAMMA

16

Presente e futuro dell'automa-Aldo Fabris: Esperienze e pro-spettive dell'automazione in Italia

19,15 Béla Bartók Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

19,30 Marcel Proust critico letterario (Contre Sainte-Beuve) a cura di Giuseppe Guglielmi

L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera

L. Cherubini (1760-1842): Quin-tetto in mi minore Grave assai, Allegro comodo . An-dante . Scherzo (Allegro, ma non troppo) - Finale (Allegro) Esecuzione del « Quintetto Bocche-rini » Arrigo Pelliccia, Guido Mozzato, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli F. Liszt (1811-1886): Polacca n. 1

Pianista Peter Katin Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica Emily Dickinson

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO diretto da Ferdinand Leifner Franz Schubert

Ouverture in re maggiore Sinfonia n. 5 in si bemolle mag-

Allegro - Andante con moto - Mi-nuetto - Allegro vivace igor Strawinsky

Les Noces, scene coreografiche russe per soli, coro, quattro pia-noforti e percussione (dedicate a Sergei Diaghilef)

Prima parte: La tresse; Chez le marié; Le départ de la mariée -Seconda parte; Le repas de noces Seconda parte: Le repas de noces Ester Orell, soprano; Anna Maria Rota, mezcosoprano; Petre Muntea-nu, tenore; Pierre Mollet, baritono; Ermelinda Magnetti, Bruno Nicolal, Loredana Franceschini, Mario Caporaloni, pianisti Istruttore del Coro Nino Antonellini Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (vedi articolo illusirativo α pag. 4)

Nell'intervallo:

L'italiano in libreria Conversazione di Giulia Massari Al termine: La Rassegna

Letteratura italiana, a cura di Emilio Cecchi

Il nuovo romanzo di Elsa Morante - L'opera di Ernesto Parodi - Libri d'arte

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Dalle «Lettere» di Pietro Verri: «Come si viveva Vienna nel 1759 »

13,30-14,15 Musiche di Haydn e Debussy (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 5 aprile)



Il tenore Saivatore Puma, interprete di Osaka nell'opera Iris di Masco-qui. Saivatore Puma si è affermatio da circa un quinquennio cantando nei maggiori teatri italiani. Entusiastici consensi ha riportato all'estero e specialmente nel Nord America, nel Messico, nel Cile, e in Giappone. Ha cantato anche, e con successo, ad Amburgo, Dublino, Tunisi e Cairo, E' molto appresato per la potenza, ici limpidezza e la dutilità della sua voce che gli consente di interpretare agevolmente il repertorio lirico e il drammatico

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche



### **ESTRATTI**

ner liquori e scironni uso famiglia





e di quanto in una casa costituisce un patrimonio espo alle insidie delle tarme, tenga presente che la scienza ha sso a disposizione un metodo eccellente per distruggerle

inelficaci? Fale una prova con il CANFORUMIANCA.

il tarmicida **♦● VOLTE PIÙ EFFICACE DELLA CANFORA** 100- VOLTE PIÙ MICIDIALE DELLA NAFTALINA

Japone al latte - Japone Cristall Dentifricio Alba - Deodorin Colonia Classica Viset

### sabato 6 aprile

### EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee FRANCIA: Versailles Visita a Versailles Telecronista Vittorio Di

### 17,30 La TV dei ragazzi

- a) Passaporto Lezioni di lingua ingle-se a cura di Jole Gian-nini
- b) Agguato ai pesci Regia di Lino Pellegrini
- c) Jim della giungla Un tesoro d'avorio Telefilm - Regia di Do-nald Mc Dougall Produzione: Screen Gems Inc.

Interpreti: Johnny Weissmuller, Martin Huston, Norman Frederic e Tamba

### 18.50 La TV degli agricoltori

Rubrica dedicata ai proble-mi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni Edizione pomeridiana

### 20,30 Telegiornale

### 20.50 Carosello

(Brodo Lombardi - Chloro-dont - Brylcreem - Omo)

### JANE EYRE

(V puntata)

dal romanzo di Charlotte Brontë Traduzione e riduzione di Franca Cancogni Sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Personaggi ed interpreti: Rochester Raf Vallone Ilaria Occhini Jane Signora Fairfax Margherita Bagni

Bessie Laura Carli
Dottor Lloyd Carlo D'Angelo
Jack Lloyd Matteo Spinola
Dottor Carter Luigi Pavese
Grace Poole Maria Zanoli Bessie

Lea Sophie Adele Thomas

Zoe Incrocci Rossana Montesi Patrizia Remiddi Bruno Smith Regia di Anton Giulio Ma-

### 22.05 La Belle Epoque

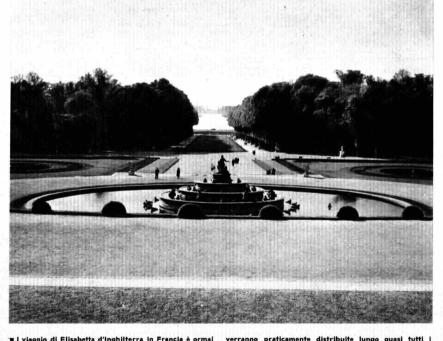
Telespettacolo musicale di Frattini, Terzoli e Macchi, con divagazioni di Orio Vergani, presentato da Ele-na Giusti con la partecipazione di Carlo Campani-ni. Ettore Conti, Walter Marcheselli, Nuto Navarrini, Ermanno Roveri, Fran-co Volpi, Sandra Ballinari, Elena Borgo, Gisella Sofio, Franca Tamantini, ecc. Balletto di Miss Baron Orchestra di Mario Berto-

Regia di Eros Macchi

Telegiornale 23.05 Seconda edizione

Il viaggio in Francia della regina Elisabetta

## VISITA A VERSAILLES



imminente e costituirà uno dei grossi avvenimenti di cronaca internazionale dell'anno. Per offrire al pubblico di tutta Europa le principali fasi di questa eccezionale visita l'Eurovisione ha previsto una serie di servizi che andranno in onda la settimana prossima e che si avvarranno di una speciale organizzazione tecnica: particolarmente per l'Italia, verranno ripristinate le stesse apparecchiature e modalità che furono impiegate l'anno scorso in occasione delle nozze del principe Ranieri con Grace Kelly mediante uno speciale dispositivo di collegamento provvisorio e di conversione dello standard ottenuto collegando direttamente Nizza col Monte Belgua e il resto della rete italiana. Le varie riprese della visita

verranno praticamente distribuite lungo quasi tutti i giorni della settimana prossima; ma fin da questo sabato il grande ponte televisivo europeo verrà inaugurato con una «Visita a Versailles» che ha il compito di introdurre i telespettatori di tutta Europa non soltanto in uno dei più famosi ambienti della storia francese, ma anche in quello che sarà il teatro di una delle più interessanti serate parigine di Elisabetta. Le telecamere esploreranno per trenta minuti il grande parco e le sale dello storico castello, recentemente rimesso a nuovo, e si soffermeranno con particolare attenzione sul ricostruito Piccolo Teatro Luigi XV, dove il martedi successivo la televisione ritornerà per riprendere « Les Indes galantes », un'opera di Rameau, data in onore della Regina.

### SOMMARIO del numero di

### gennaio-febbraio di Civiltà delle Macchine

E' in vendita nelle edicole E' in vendita nelle edicole il numero di gennaio-febbraio 1957 di « Civiltà delle Macchi-ne». Il numero dedica al-l'automazione un articolo del prof. De Finetti, e tre saggi, rispettivamente dell'ing. Ma-riani, del prof. Teani e del prof. Salvadori.

prof. Saltadori.
Tra gli argomenti parascientifici contenuti nello stesso è a segnalare una nota sul Museo dell'oro di Bogotà, un articolo sulle macchine di legno, una storia delle grandi esposizioni universali acutesi dal 1798 ai nostri giorni, una analisi dei più recenti esemplari di disegno industriale nostro Pacinotti e del suo anello elettromagnetico.

Tra i renortagnes elembiumo.

Tra i reportages elenchiamo le pagine sull'Istituto Cen-trale del Restauro di Roma, il servizio sulla Dalmine, la Cescrizione delle opere di bo-nifica della Valle del Ten-nessee

### LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 -Bolzano II - Bressanone 2 -Brunico 2 - Maranza II - Me-rano 2 - Plose II).

rano 2 - Plase III).

13.35 Programme altoatesine in lingua tedesca - Zehn Minuten für die Arbeiter - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk-un Fernselwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolton - Plase).

10.10 - Plase III).

19,30-20,15 Spanisches Skizzenbuch - Blick in die Region - 1 richtendienst (Bolzano III)

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

VENEZIA GIULLA E RRIULI

13.0 L'era della Venezia Giulia Travnissione musicole e giornolistica dedicata agli falciani al
offre frontiera: Almanacco giuliatica dedicata agli falciani al
supper la doma di picche; Lombardo: La duchesa del bola tabarin, fantasia; Hart; Blue moon;
Richardson: London fantasia 14 Giornale radio - Natiziaria
giuliano - Leggendo fra le righe
(Venezia 3).

4 3.0.14 A 7.7

14,30-14,40 Terza pagina - Cro-nache triestine di teatro, musi-co, cinema, arti e lettere (Trie-ste 1).

19 Il circolo triestino del jazz presenta « Contrasti in jazz », o curo di Orio Giarini (Trieste 1).

19,25 Musiche di Franz Lehar -Orchestra della Tonhalle di Zu-rigo diretta dall'Autore (Dischi) (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trie-ste 1).

#### In lingua slovena (Trieste A)

(Triest A)

Musica dieste (Dischi),
calendario - 7,15 Segnale orario,
notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,158,30 Segnale orario, notiziario.

8,30 Segnale orario, notiziario.
11,30 Orchestre leggere (Dischi)
12,10 Cuche e costum divisi
12,15 Nel mondo della cultura
13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico 13,30 Compesso campagnalo Silvio Tamse - 14,15-14,45 Segnalo
le orario, notiziario, rassegna dello stampa - 15, 15 Liriche di
10 stampa - 15, 15 Liriche
11 tenore Division 15, 15 Liriche
12 Schumann: Canzoni spagnale
(Dischi) - 18,30 A piccoli pas3, conversozione musicale - 19,15
Incontro con le ascoltatrici.
20 Netiziaries sportive - 20,15 Se-

Incontro con le ascoltatrici.

20 Natiziarie sportive - 20,15 Segnale arario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica viennese - Grande archestra Imperial (Dischi) - 21 La settimana in Italia, commento politico - 21,15 Elgar: 1 sogni di Gerontius, contata per soli, con e archestra (Dischi) - 22,15 Segnale arario politicia con controle di co

### ESTERE

### **ANDORRA**

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/s. 5972 - m. 50,221 19 Novità per signore. 20,12 Omo vi prende in parola. 20,35 Fatti di cronaca. 20,45 Arietta. 20,50 La famiglia Duraton. 21 Qualche mambo. 21,15 Serenota. 21,35 Dal merconte di canzoni. 22 Con-certo. 22,30 Mezz'oro in Ame-rica. 23,03 Kimi. 23,45 Bopa serra, amicil. 24-1 Musica prefe-serra, amicil. 24-1 Musica prefe-

### BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE (Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. 20 La vetrina del-le canzoni. 20,30 « Carmagno-la », di Claude Spaak. 22,55 No-tiziario. 23 Orchestra Vic Bae-

### PROGRAMMA FIAMMINGO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s, 926 - m, 324) 17,10 J. S. Boch: « Passione secondo San Matteo », diretta da Franz André. 22 Notiziario. 22,11 Or-chestra diretta da Francis Bay. 22,55 Notiziario. 23,05-24 Muy.

### FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249;

Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 m. 222,4)

### PROGRAMMA PARIGINO

PROGRAMMA PARIGINO

(I) Kc/s. 02 - m. 498.3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379.3;
Toulouse I Kc/s. 794 - m. 379.3;
Toulouse I Kc/s. 799.3;
Toulouse I Kc/s. 799.4;
Toulouse I

### PARIGI-INTER

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Allouis Kc/s. 164 - m. 182,3)
19,15 Notiziorio. 19,45 Vorietò. 20
4 Piccolo museo della conzonetto », a cura di Louis Ducreux
e André Popp. 20,30 Thuna parigina. 20,53 Interpretazioni del
violoncellisto Pierre Formier e
del pianisto Einerst Lush. Kreisierr. Canzoni Luigi XIII e Pavanayora del propie del propie del
conso del propie del propie del
Carpono. Qui Parigi », a cura di
Jean Antoine.

### MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) 19,40 Come va da voi? 19,45 No-tiziario. 20 I temerari. 20,30 Se-renata di Maurice Chevalier a Hélène Perdrière. 20,45 II sagno della vastra vita. 21,15 II punto comune, con Zappy Max. 21,30 Da Montmartre a Montecarlo, 22

Notiziario. 22,05 II sogno della vostra vita. 22,10 Duke Elling-ton, i suoi solisti e la suo orche-stra. 23 Notiziario. 23,05 Radio-Club Montecarlo. 24-0,02 Noti-

. RADIO . sabato 6 aprile

### GERMANIA

AMBURGO (Kc/s, 971 - m. 309)

National Nat

### FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

Kc/s. 6190 - m. 48,49)

9 Musica leggera. 19,30 Cronaca
dell'Assia - Notiziario - Commenti. 20 Liquidazione di carizoni di successo. 22 Notiziario
22,05 La settimana di Bonno
Cocktoil di mezzonotte, varietà
Nell'intervalio (24) Ultime notizie. 1 Saturday-Night-Club.
Xotizie da Berlino. 2,05 Musica
da ballo americana. 3-4,30 Musica
da ballo americana. 3-4,30 Musica

#### MILEHI ACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

(Kc/s. 575 - m. 522)

9 Alcune parole per la domenica Campane - Organo. 19,30 Notiziario. 19,45 La politica della 
settimana. 20 Per tutti un po', 
varietà musicale. 21,15 La memoria durante gli interrogatori, 
indovinelli. 22 Notiziario. 22,30 
Musica da ballo. 23,30 Cabaret 
hat of the control of INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s, 692 - m, 434; Sco-tland Kc/s, 809 - m, 370,8; Wales Kc/s, 881 - m, 340,5; London Kc/s, 908 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 -m, 285,2)

m. 285,2)

9 Notiziario. 19,45 L'orchestra
Harry Davidson e il soprano Ethel
Lyon. 20,15 La settimana a Westminster. 21 Vorietà musicale, 22
Notiziario. 22,15 « Loraine », di
Lionel Brown. 23,45 Thomas Tallis: Litanie. 24-0,08 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 L'orchestra Billy May, misettimino Paul Smith e l'orchestra Benny Goodman. 20 Notiziorio. 20,30 Festivol internazionale dei la fisarmonico. 21 « La famiglia Marche Mar

#### ONDE CORTE Kc/s.

5,30 - 8,15	7260	41,32
5.30 - 8.15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,308,15	12095	24.80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
10,30 - 19,15	15110	19.85
10,30 - 19,30	21630	13,87
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 18,15	21470	13,97
11.30 - 22	15070	19,91
12 - 12.15	9410	31,88
12 - 12,15	12042.5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18.30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88
19,30 - 22	11910	25,19

19,30 - 22 9410 31,88
19,30 - 22 1910 25,19
Orchestra Edmundo Ros. 6,30
Orz. 6,45 Musica di Dvarak.
7,30 × Vita con I Lyon », varietàCon 1,20 × Vita con I Lyon », varietàLyon », varietàLyon », varietàLyon », varietàMusica richiesta. 11,30 Rivistà musicale. 13 Motivi preferiti. 14,15
Musica richiesta. 15,15 Varietà.
15,45 Concerto di musica varia
diretto da Jock Lean, con la partecipazione della contante Paticon cossoli dock Lean, con la partecipazione della contante Paticon cossoli di pianoforte eseguiti
da Frank Baron. 16,45 Organista
con con cossoli di pianoforte eseguiti
da Frank Baron. 16,45 Organista
Sandy Macpherson. 18,30 « La
famiglia Archer», di Mason
Webb. 130 Poncorma di varietà
concerto presentati da Jeremy
Noble. 22 Camilleri e la sua fisarmonica. 22,15 Concerto diretsarmonica. 22,15 Concerto diretro da Gerata Gentry. Musiche di
Schubert e di Glazunev.

### SVIZZERA BEROMUENSTER

BEROMUENTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)
19,10 Musica per organo 19,30
Lot Musica per organo 19,30
Carosello musicole con Toni Leutwiler e Carlo Leebnitz (Lionaforte e cembalo) 20,30 «Coleidono» o cura di Guido Schmezer.
21,30 Jazz europeo (Claude Lutter e altri. 22,15 Notizorio.
22,20-23,15 «Trimovera cocon Control Control Control
Schumann, Grieg, Claikowsky,
Beethoven e Brohms.



# MAL DI DENTI? CACHET . SUPPOSTA

### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

MONTECENERI

(Ke/s. 557 - m. 568,6)

12,30 Notiziario. 12,45 Musico vorio. 13,30 Conzonette. 13,30
Per la donna, 14,15 L'usurpabree, trogedia di Italo Aligniero
Chiusono. 16,10 Tè donzonte.
sio: il bollo dei lodri, musico da
balletto diretto dall'Autore. 17,40

La luno si è rotto », radiopazzio umoristico-musicale di Jerko
Togondo. 18 Musico richiesto.
18,30 Voci del Grigioni Italiano.
19,15 Notiziario. 19,40 Rivista di
danze. 20 e Ping-Pong », batti e
ribatti comico-musicale a cura di
Zucchi e Simono. 20,30 Antologio sonoro. 20,50 Ticinesi raccontrono. 21,05 La vida bree;
radio, diretto da Erresto, Polici,
citto da Caresto, Polici
citto da Carest FNS

#### POSTARADIO APPENDICE DI

### Due tipi di cultura

Due tipi di cultura
Allo scritto di Filippo Raffaelli apparso sul Radiocorriere
n. 7 ai sono garbatamente « ribellati » Il sig. Filiberto Rossetti
di Frosinone e un gruppo di studenti dell'Università Bocconi
con due lunghe (troppo lunghe, purtroppo, per essere pubbileate) lettere-arringa a favore della Scuola e di chi la
frequenta. In sostanza — dicono il sig. Rossetti e gli studenti
bocconiani — la vera cultura è sempre dalla parte di chi
« ha passato sui banchi della scuola un terzo della vita»
menitre nel caso di Lascia o raddoppia siamo solo di fronte
a un gioco divertente e intelligente che documenta, almeno
per i migliori. una buona e apprezzabile dose di nozioni,
Rossetti e degli studenti dell'Università Bocconi (giutamente allarmati) ecco la risposta del nostro collaboratore
la cui vera « colpa», dopo tutto, è stata quella di essere
riuscito a far prendere troppo sul serio una sua battuta
che era soltanto scherzosa.

« Sono molto grato al sig. Filiberto Rossetti di Frosinone e

che era soltanto scherzosa.

«Sono moito grato al sio. Filiberto Rossetti di Frosimone e al gruppo di studenti milanesi dell'Università Bocconi i quali, contrariati dalla scherzosa asserzione da me esposta «che, in fatto di scolle, ia sarto, il falegname, la domestica, l'apina de la compania de la compania de la compania de la compania della compani

Lascia o raddoppia.

Essendo tra coloro che hanno passato quel famoso terzo della loro vita fra i banchi di scuola, una reazione così immediata e confortata da tanto valide ragioni non può che recarmi piacere, anche se ingensamente non nego di aner ripuardato con un certo senso d'imbidia, e and capitato a molti anche più preparati di me, alla cultura di quelle domestiche e di quel tramtieri che, pur essendo posticcia, si rivelava assai più redditizia della mia.

si rivelava assai più redatticia della mia.
Chiedo scusa per questo spregevole sentimento che avvilisce i veri valori della cultura. Ritengo futtavia, poiché
ho da salvar la faccia, che noi andremo incontro sempre
ad un maggior revisionismo in fatto di esclusive culturali
che potrà addolorare colore che ritengono — e a ragione —
che la vera cultura non si trovi in un mezzo chilo di cioccolatini o nelle etichette dei detersivi. Anche il sufragio uni-

versale a molti non piace e tuttavia oggi il voto del mio portiere vale quanto quello di un ministro e di uno scien-ziato atomico. - Filippo Raffaelli».

### Santo Albertini - Trento

La richiesta di abbonamento al periodico trimestrale «Elet-tronica» deve essere indirizzato alla E.R.I. (Edizioni Radio Italiana - via Arsenale, 21 - Torino). L'importo dell'abbona-mento annuo che è di L. 1000 può essere versato sul c. c. po-stale n. 2/37800.

Abbonato h. 143 rutti i programmi delle tre reti vengono normalmente irra-diati, oltre che dai trasmettitori ad onda media, anche da quelli a modulazione di frequenza. In modulati di nual programma di programma della di programma se si staccano dalla rete alla quale sono generalmente colle-gati, per irradiare tali programmi secondo quanto previsto dai supplementi trimestrali dei «Radiocorriere».

### Nora Belli - Roma

Nora Belli - Roma
Le canzoni del Gran Premio Eurovisione 1957 (secondo Festival europeo della canzone) sono state classificate come segue: 1) Net als ioen (Tutto come aliora) punti 31, Olanda - 2) La belle amour (Amore bello) punti 17, Francia - 3) Danimarca - 4) Tant de peine (Tanta pena) punti 8, Lussemburgo - 4) Telefon, telefon (Telefono, telefono) punti 8, Germania - 6) Corde della mia chitarra, punti 7, Italia - 7) All (Tutto) punti 6, Inghilterra - 3) L'enfant que j'était (Ero un ragazzo) punti 5, Suizera - 8) Straddeuntje (Canzone della strada) punti 5, Belgio - 10) Wohim kletnes pony? (Dove vai cavalline!) punti 3, Austria.

### Mario Gazzara - Napoli

Mario Gazzara - Napoli

La poesia Il famiglio che Alessandro Cutolo ha presentato
durante la sua teletrasmissione del 20 corrente e che volentieri qui di seguito pubblichiamo, è stata scritta da un anziano poeta napoletano il quale si compince di comporre
una o due poesie al massimo ogni due o tre anni e che poi difficilmente pubblica. Il nome del poeta è Mario Greco e di
ul esiste solo un volume di versi edito da Guicciardini di
Napoli, che è oggi esauritissimo, e che figura sotto il nome
di «Anonimo napoletano». Di questo poeta fecero gar conto, tra gli altri, B. Croce e R. Bacchelli. Ed ecco la poesia:

### IL FAMIGLI

IL FAMIGLI

Con mio fratello maggiore (la cui mesoltanto dopo molti anni doveca divenirmi dolore)

ci fingevamo un mondo rifatto con occhi d'infante; colmo di arcani segni; sceuro ancora d'amore, colmo di sole obliquo, sensa merigoi, fugace, ruotante a cielo basso: il mandorlo spia della primavera foriva di rosate di farfalle, e le piante chiamava intorno a sporgersi, a germogliare: Il maggio era affettusos e gonfo di odori: E ogni tempo, ogni sito s'esprimeva con luci, voci, voli, silenzi.
Noi guardavamo, attoniti, quel fadesco infinito. Rifuggivamo dai grandi, misteriosi ed ostili; l'istesso spuardo paterno turbava la nostra puerizia.
A fanco dell'amore, corre tra i figli e i padri, nel profondo, una oscura taciuta inimicizia.
E' l'onda nuova che esclude l'altra onda, nel fume perenne.
Tu solo ci fosti compagno, in quell'inizio incantato, e agreste, illetterato, rugoso famiglio benienne legato ai simuli odoranti di villaggio: Chiamavi tua madre e La Signora »: Ci eri pari e maggiore.
Nella frana del tempo, fra tante memorie, sembianze, sentimenti sommersi, grandeggi tu puro di cuore.
Una legge era espressa dalla tua adulta innocenza:
Celestiale ed eguale è il dono della vita per tutti; fra i nati da Dio non "è privillegio o grandezza.
L'istesso sole profonde l'identica luce infinita per tutti; fiascende su tutti-l'istesso uragano d'amore.
Ogni oreatura è creatore. Sacra è la fantasia; il pensiero è paura, il pensiero è dolore.
Nata pei voli eccelsi, l'alta d'aquilla batte grazia e la jede e l'arte: Si ritorce la sci il pensiero è paura, il pensiero è dolore. Nata pei voli eccelsi, l'ala d'aquila batte lenta e serena. Un'ansia siede perenne ir Ma Iddio stende, in arcana celeste equiv la pace delle vette sugli umili e gli eroi.

Dato che il numero delle richieste supera di gran lunga lo spazio consentito a « Postaradio » e a « Appendice di Postaradio », doro in poi non sarà più possibile prendere in considerazione quelle richieste che ci pervengono prive dell'indirizzo del mittente, al quale potremmo rispondere in via privata. Sarà fatta tuttavia eccezione per le domande che possono considerarsi di interesse generale,

La bellezza
dei vostri capelli
ha un nome:
PANTÈN

Pantèn è la famosa lozione vitaminica che apporta alla radice della vostra capigliatura il pantenolo, vitamina del complesso B, indispensabile alla salute dei capelli. Usatelo ogni giorno e comprenderete perchè in pochi anni Pantèn ha esteso la sua rinomanza a tutti i Paesi del mondo.

Pantèn elimina radicalmente la forfora ed il prurito, inibisce la caduta dei capelli e ne stimola la ricrescita.



Flacone doppio, L. 1000

La sola lozione vitaminica a base di pantenolo, fattore del complesso B indispensabile alla salute dei capelli



PANTÈN